

# L'AGRICOLTURA NELLA LIGURIA IN CIFRE 2023



Consiglio per la ricerca in agricoltura  
e l'analisi dell'economia agraria

Centro di ricerca  
Politiche e Bioeconomia





# **L'AGRICOLTURA NELLA LIGURIA IN CIFRE 2023**

ROMA, 2023

## **Il rapporto è a cura di Alberto Sturla, Stefan V. Miron e Stefano Trione**

Alberto Sturla: Andamento congiunturale dell'agricoltura, Ambiente e risorse naturali, Politica agricola  
Stefan V. Miron: Pesca e acquacoltura, Sistema agroindustriale, L'agricoltura ligure attraverso la RICA, Diversificazione.  
Stefano Trione: Economia e agricoltura, Struttura delle aziende agricole, Prodotti di qualità, Glossario.

### **PROGETTAZIONE GRAFICA**

Sofia Mannozi, Roberta Ruberto

### **IMPAGINAZIONE**

Pierluigi Cesarini

### **COORDINAMENTO EDITORIALE**

Benedetto Venuto

Si ringrazia Nadia Marchetti per la rilettura dei testi.

Si ringraziano, inoltre:

Daniele Acquapendente, Marco Amato, Alessandro Bursani, Domenico Casella, Mirvana Feletti, Riccardo Jannone, Stefano Morasutti, Damiano Penco, Claudio Pensiero, Paolo Piatto, Nicoletta Rossi, Federica Serra, Roberto Solazzo.

Il rapporto è stato completato nel mese di Maggio 2023.

È consentita la riproduzione citando la fonte.

CREA, 2023

---

# PRESENTAZIONE

L'edizione 2023 de "L'agricoltura nella Liguria in cifre" assume una duplice valenza informativa.

Da un lato raccoglie le informazioni economiche e sociali relative all'agricoltura ligure nell'anno della totale ripresa dei grandi eventi e delle attività legate all'enogastronomia che veicolano la produzione agroalimentare e il pescato di qualità; dall'altro giunge in concomitanza con l'avvio della programmazione 2023-2027 e quindi permette di cogliere le nuove frontiere a disposizione per affrontare al meglio la ripresa.

La pubblicazione descrive come di consueto l'andamento dell'agricoltura regionale, ed assume una particolare rilevanza considerando le mutevoli condizioni economiche che caratterizzano il recente periodo. Le statistiche, infatti, restituiscono un quadro complessivo

in cui, a fronte di un aumento dei costi di produzione e delle speculazioni sui prezzi derivanti dal conflitto bellico, il settore ha risposto con dinamicità e con un indiscusso valore aggiunto. Si assiste inoltre ad una marcata multifunzionalità aziendale, ad un aumento delle attività connesse, agriturismo in primis, che descrivono una strategia di diversificazione premiante per le aziende.

La nuova PAC prevede un approccio nazionale alle politiche che ha portato, per la prima volta, all'adozione di un unico Piano Strategico Nazionale contenente le misure del primo e del secondo pilastro, per una attuazione coordinata ed efficace tra gli interventi ed i settori. Le Regioni oggi sono chiamate a declinare gli interventi del secondo pilastro contenuti nel PSN mediante il Complemento regionale per lo sviluppo rurale

(CSR), in modo da adattarli ai fabbisogni specifici territoriali.

Regione Liguria ha individuato nel CSR 48 interventi che possano garantire l'ammodernamento dell'agricoltura ligure, lo sviluppo armonioso delle aree rurali e la tutela dell'ambiente.

Come sempre, ringrazio quanti hanno contribuito alla stesura di questa pubblicazione, che comporta il coinvolgimento della Sede centrale e di due Postazioni Regionali del Centro di Politiche e Bioeconomia del CREA, nonché dei funzionari regionali del Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro i quali contribuiscono all'aggiornamento di parte dei dati esposti e che ci danno continui feedback nel corso dell'anno per poter modulare al meglio le politiche attive e le azioni di sviluppo.

**Alessandro Piana**

*Vice Presidente della Giunta Regionale e Assessore all'Agricoltura, Allevamento, Caccia e Pesca, Acquacoltura, Sviluppo dell'Entroterra, Associazionismo comunale, Escursionismo e Tempo Libero, Marketing e Promozione Territoriale, Parchi, Gestione e riforma dell'Agenzia In Liguria, Promozione dei prodotti liguri, Programmi comunitari di competenza*

# INDICE

---

## ECONOMIA E AGRICOLTURA

Popolazione e superficie agricola	8
Prodotto interno lordo e valore aggiunto	11
Occupazione	14

---

## ANDAMENTO CONGIUNTURALE DELL'AGRICOLTURA

Andamento agrometeorologico	18
Risultati produttivi	20
Consumi intermedi	25
Investimenti	27
Mercato fondiario e degli affitti dei terreni agricoli	29

---

## PESCA E ACQUACOLTURA

Flotta regionale	32
Imprese di pesca, acquacoltura e ittiturismo	34

---

## SISTEMA AGROINDUSTRIALE

Industria alimentare, cooperazione e reti d'impresa	38
Commercio estero di prodotti agroalimentari	45
Distribuzione	48
Consumi alimentari	51

---

## STRUTTURE AGRICOLE

Le aziende liguri al Censimento 2020	54
--------------------------------------	----

---

## L'AGRICOLTURA LIGURE ATTRAVERSO LA RICA

Produttività e redditività aziendale	61
Margine lordo delle colture e degli allevamenti	65

---

## AMBIENTE E RISORSE NATURALI

Consumo di suolo e rischio idrogeologico	70
Uso dei prodotti chimici	73
Aree naturali protette	77
Foreste	80

---

## DIVERSIFICAZIONE

Attività di supporto e attività secondarie	86
Energie rinnovabili	88
Agriturismo e fattorie didattiche	91

---

## PRODOTTI DI QUALITÀ

Prodotti a denominazione e tradizionali	96
Agricoltura biologica	101

---

## POLITICA AGRICOLA

Spesa agricola regionale	105
Programma di sviluppo rurale	109

---

## GLOSSARIO

Glossario	115
-----------	-----

# ECONOMIA E AGRICOLTURA

Popolazione e superficie agricola

Prodotto interno lordo e valore aggiunto

Occupazione



## POPOLAZIONE E SUPERFICIE AGRICOLA

Al 31 dicembre 2021 si contano in Liguria 1.509.227 residenti, 9.628 in meno (-0,6%) rispetto all'anno precedente; gli stranieri sono 145.465, anch'essi in calo (-2,9%). L'età media della popolazione è di 49,4 anni (3,2 anni in più rispetto alla media italiana) e l'indice di vecchiaia è pari a 267,2 (vs 187,6 a livello nazionale) ovvero ci sono circa 267 anziani ogni 100 giovani. La Liguria è la regione più anziana, seguita da Friuli Venezia Giulia e Sardegna (età media 48,1 anni) e da Umbria e Molise (47,8 anni).

La Liguria è tra le regioni italiane maggiormente coperte da boschi: infatti, secondo il terzo Inventario Forestale Nazionale (INFC2015) questi si estendono per oltre 387.000 ettari e l'indice di boscosità, dato dal rapporto tra le foreste e la superficie territoriale, supera ampiamente il 70%.



**Seminativi 11.898 ha**  
(27,1% SAU)



**Culture permanenti 11.643 ha** (26,5%)



**Olivo 8.806 ha**



**Vite 1.379 ha**



**Frutteti e altre legnose 1.331 ha**



**Agrumi 128 ha**



**Prati permanenti e pascoli 20.007 ha**  
(45,6%)



**Superficie forestale totale 387.244 ha**



**Bosco 343.160 ha**



**Altre terre boscate 44.084 ha**

Dal Censimento dell'agricoltura 2020 risulta che la Superficie agricola utilizzata (SAU) ammonta a poco meno di 44.000 ettari, di cui circa 12.000 ettari sono seminativi (compresi quelli adatti alle colture ortofloricole) e quasi la stessa estensione hanno le colture arboree, in prevalenza olivo ma anche vite, frutteti (compresa la frutta a guscio e i vivai) e, ancora, il 45% della stessa (circa 20.000 ettari) è rappresentata da prati permanenti e pascoli.

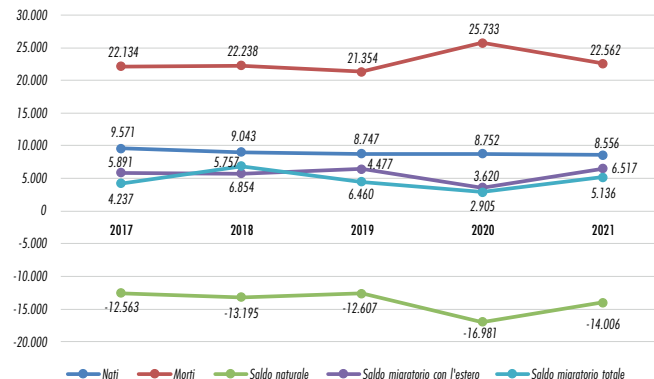
Essendo il territorio ligure fortemente antropizzato, l'indice che rapporta la popolazione residente alla SAU assume un valore molto elevato, circa sette volte superiore alla media italiana e oltre dodici volte maggiore rispetto a quella europea.

### Superficie, popolazione residente e densità abitativa in Liguria al 31/12/2021

Superficie territoriale (kmq)	Popolazione residente	Densità (abitanti/kmq)	% stranieri su popolazione residente	% popolazione residente su Italia
5.416	1.509.227	278,7	9,6	2,6

Fonte: ISTAT

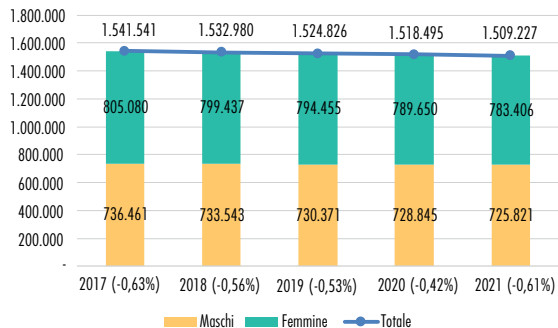
### Bilancio demografico della Liguria nel periodo 2017-2021



Nota: dal 2018 popolazione da censimento con interruzione della serie storica.

Fonte: ISTAT

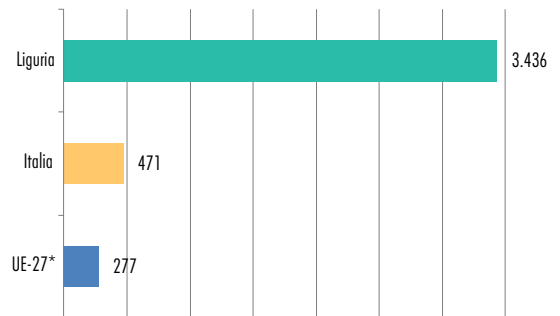
## Popolazione residente in Liguria dal 31/12/2017 al 31/12/2021



Nota: in corrispondenza dell'anno la variazione percentuale della popolazione complessiva rispetto all'anno precedente.

Fonte: ISTAT

## Rapporto popolazione superficie agricola (abitanti/100 ha di SAU)



\* popolazione al 31/12/2021, SAU al 2018.

Fonte: elaborazioni su dati EUROSTAT e ISTAT

## PRODOTTO INTERNO LORDO E VALORE AGGIUNTO

Nel 2020, a seguito dello scoppio della pandemia Covid 19, i principali indicatori macroeconomici hanno subito un brusco ridimensionamento mentre nel 2021, grazie al buon andamento della campagna vaccinale e all'allentamento delle misure restrittive della mobilità introdotte per contrastare la diffusione del virus, si è assistito a un netto miglioramento delle condizioni dell'economia ligure. Tutti i principali comparti hanno beneficiato dell'affievolirsi della pandemia: *in primis* il terziario e, in particolare, il settore turistico nel qual caso sono cresciute le presenze, sia tra gli italiani sia, in misura più accentuata, tra gli stranieri. È aumentata la produzione delle imprese industriali e si è rafforzata la ripresa del settore delle costruzioni per la prosecuzione dei lavori alle princi-



**PRODOTTO  
INTERNO LORDO**

Nel **2021** il **PIL** della  
**Liguria** è pari a  
**48,761 mld €**  
(+7,2% rispetto al 2020)



**VALORE  
AGGIUNTO**

Nel **2021** il **VA** della  
**Liguria** è pari a  
**43,492 mld €**  
(+6,2% rispetto al 2020)



pali opere infrastrutturali e grazie alle agevolazioni fiscali connesse con gli interventi di ristrutturazione edilizia<sup>1</sup>.

Il PIL pro-capite (misurato a prezzi correnti) nel 2021 torna a superare i 32.000 euro e, sebbene non raggiunga (-2,0%) il livello del 2019, esso è più elevato di sette punti percentuali rispetto alla media italiana. La nuova ricchezza creata è stimata in poco meno di 43,5 miliardi di euro: il valore aggiunto fa registrare un aumento (+6,2%) rispetto al 2020. Nella parte finale dell'anno si ripercuote negativamente sull'economia il rincaro dei prezzi delle materie prime – soprattutto, l'incremento dei costi energetici – poi acuitosi ulteriormente nel 2022 a seguito dello scoppio del conflitto russo-ucraino. L'inflazione, misurata attraverso

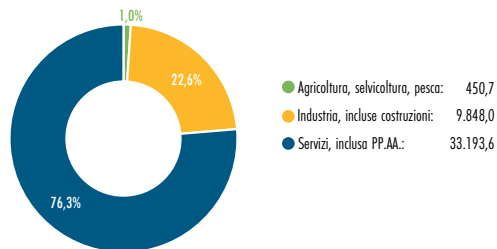
<sup>1</sup> Banca d'Italia, *L'economia della Liguria*, n. 7, Giugno 2022.

### PIL e valore aggiunto pro-capite nel periodo 2019-2021 (prezzi correnti, euro)

Anni	PIL/abitante		VA/abitante		VA/occupato	
	Liguria	Italia	Liguria	Italia	Liguria	Italia
2017	31.892	28.942	28.498	25.962	65.098	61.969
2018	32.153	29.584	28.774	26.547	65.795	62.653
2019	32.858	30.080	29.392	26.978	66.339	63.181
2020	29.886	27.938	26.913	25.272	62.696	60.195
2021	32.209	30.136	28.729	27.016	65.768	63.667
<b>Liguria/Italia 2021 (%)</b>	<b>106,9</b>		<b>106,3</b>		<b>103,3</b>	

Fonte: ISTAT

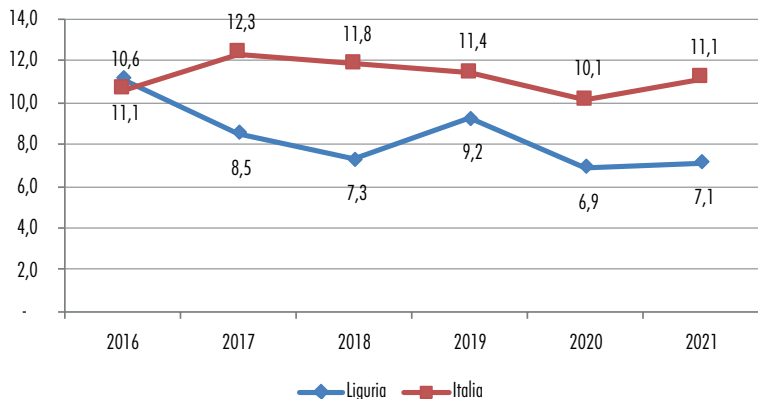
### Valore aggiunto ai prezzi di base per settore nel 2021 (prezzi correnti, mio. euro e %)



Fonte: ISTAT

l'indice dei prezzi al consumo, risulta accresciuta nel 2021 (+1,9%) per poi andare incontro a un incremento ben maggiore nel 2022 (+8,1%).

Liguria e Italia: incidenza di povertà relativa (famiglie) dal 2016 al 2021 (%)



Fonte: ISTAT

## OCCUPAZIONE

Nel 2021 gli occupati in Liguria sono 594.600, vale a dire 15.083 in più rispetto al 2020; aumenta sia il numero degli uomini (+2,8%) che quello delle donne (+2,3%) e gli incrementi maggiori riguardano l'occupazione giovanile: +21,4% tra i 15-24 anni e +7,9% tra i 25-34 anni. Il tasso di occupazione complessivo sale di due punti percentuali e raggiunge il 63,5% tornando, dunque, al livello del 2019.

A crescere è il lavoro dipendente (continuano invece a diminuire i lavoratori autonomi) e ad aumentare sono le posizioni a tempo determinato, mentre quelle a tempo indeterminato non recuperano il livello precedente la pandemia, nonostante il tasso di licenziamento sia rimasto contenuto rispetto al 2019 in virtù del blocco dei licenziamenti introdotto con il decre-

to "cura Italia" (DL 18/2020) a marzo 2020 e poi più volte prorogato<sup>2</sup>.

I disoccupati passano dalle 53.328 unità del 2020 alle 53.906 unità del 2021 (+1,1%). L'aumento della disoccupazione, contestualmente a una crescita dell'occupazione, in parte è da imputarsi alla maggior fiducia in un miglioramento della situazione economica, che può avere spinto anche soggetti distanti dal mercato del lavoro a impegnarsi in azioni di ricerca attiva di un'occupazione<sup>3</sup>.

Nel 2021 gli occupati in agricoltura, selvicoltura e pesca sono 14.248, circa 1.700 in più rispetto all'anno precedente; essi rappresentano il 2,4% del totale mentre in Italia e nell'Unione europea l'indice assume il valore, rispettivamente, del 4,1% e del 3,7%.

<sup>2</sup> Banca d'Italia, *L'economia della Liguria*, n. 7, Giugno 2022.

<sup>3</sup> Regione Liguria, *Osservatorio Mercato del Lavoro (2022) Nota di sintesi sull'andamento del mercato del lavoro in Liguria con le integrazioni ISTAT aggiornate a maggio 2022 (Anno 2021)*.



OCCUPATI NEL SETTORE  
AGRICOLO 2021

**Totale 14.248**



**Donne 4.336**

**30,4% del totale**



**2021 Occupati agricoli  
in Italia:**

**donne 25,8% del totale**

Circa il lavoro dipendente in agricoltura, dalle informazioni contenute nella Banca dati INPS<sup>4</sup> si evince la presenza nel 2021 di circa 8.700 occupati, per un totale di oltre un milione di giornate lavorate. L'87% del totale sono dipendenti a tempo determinato, in prevalenza stranieri; in particolare, i cittadini provenienti

da Paesi esterni all'Unione europea sono più di 4.000 (47% del totale) mentre circa 430 sono i cittadini comunitari. Invece, i lavoratori assunti nel 2021 presso le aziende agricole liguri con contratti a tempo indeterminato sono 1.100, solo un terzo dei quali è rappresentato da cittadini non italiani.

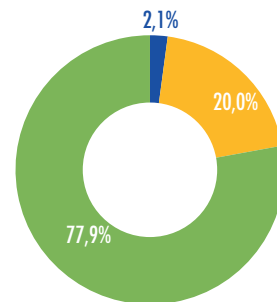
#### Tasso di occupazione e disoccupazione nel 2021 (%)

	Tasso di occupazione			Tasso di disoccupazione		
	complessivo	femminile	giovanile	complessivo	femminile	giovanile
Liguria	63,5	56,2	17,5	8,5	10,6	31,3
Italia Nord	66,4	59,3	21,8	6,1	7,2	21,1
Italia	58,2	49,4	17,4	9,7	10,8	29,7
UE-27 (*)	73,1	67,7	32,7	6,8	7,2	16,6

\*Tasso occupazione e disoccupazione complessivo e femminile calcolato su classe di età 20-64 anni.

Fonte: ISTAT, Rilevazione sulle forze di lavoro; EUROSTAT, EU Labour Force Survey

#### Occupati per settore nel 2021



● Agricoltura, silvicoltura e pesca	12.536
● Industria incluse costruzioni	118.678
● Servizi	461.674

Fonte: ISTAT

4 D. Casella (2023) *Gli operai agricoli in Liguria - anno 2020*, CREA - Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia <https://www.crea.gov.it/web/politiche-e-bioeconomia/-/ufficio-statistica>



## Incidenza % occupati in agricoltura sul totale dell'economia nel 2021

	% occupati
Liguria	2,4
Italia	4,1
UE-27*	3,7

\* Agriculture, forestry and fishing

Fonte: ISTAT e EUROSTAT

## Occupati agricoli a tempo indeterminato e relative giornate lavorate per provenienza e sesso nel 2021

	Totale			Femmine			Maschi		
	Comunitari	Extracomunitari	Italiani	Comunitari	Extracomunitari	Italiani	Comunitari	Extracomunitari	Italiani
Occupati	50	319	733	9	19	130	41	300	603
Var.% 2020-21	16,3	19,9	14,2	28,6	46,2	7,4	13,9	18,6	15,7
Giornate lavorate	11.309	74.731	172.624	2.463	3.642	30.460	8.846	71.089	142.164
Var.% 2020-21	15,5	21,0	16,0	40,4	20,1	12,8	10,1	21,1	16,7

Fonte: INPS, elaborazioni a cura di Domenico Casella (CREA, Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia)

## Occupati agricoli a tempo determinato e relative giornate lavorate a per provenienza e sesso nel 2021

	Totale			Femmine			Maschi		
	Comunitari	Extracomunitari	Italiani	Comunitari	Extracomunitari	Italiani	Comunitari	Extracomunitari	Italiani
Liguria (n.)	434	4.053	3.118	179	448	1.226	255	3.605	1.892
(var. % 2020/21)	-7,1	9,5	9,6	0,6	20,1	11,5	-11,8	8,3	8,4
Liguria (n.)	45.571	420.811	292.763	17.962	44.706	116.362	27.609	376.105	176.401
(var. % 2020/21)	3,8	14,8	19,3	6,6	20,5	19,7	2,0	14,2	18,9

Fonte: INPS, elaborazioni a cura di Domenico Casella (CREA, Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia)

# ANDAMENTO CONGIUNTURALE DELL'AGRICOLTURA

Andamento agrometeorologico

Risultati produttivi

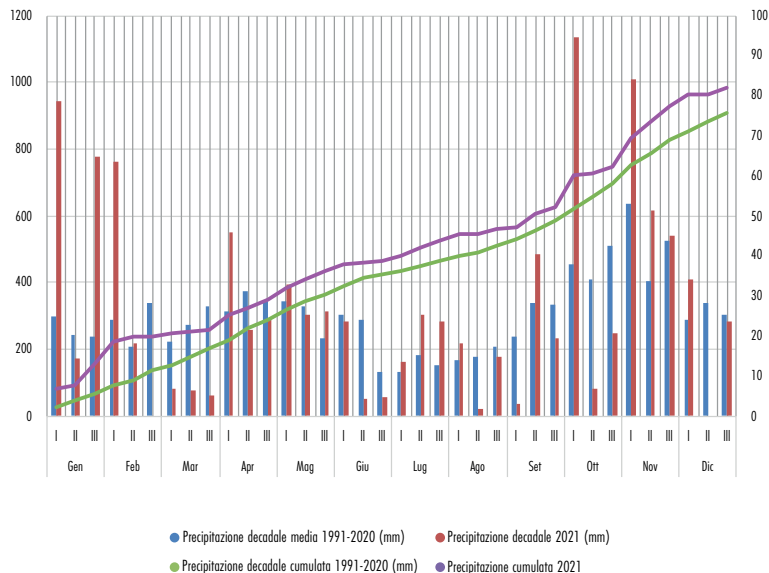
Consumi intermedi

Investimenti

Mercato fondiario e degli affitti dei terreni  
agricoli

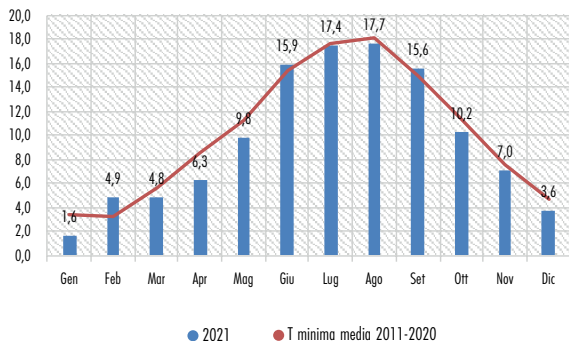
Le precipitazioni che hanno interessato la Liguria nel 2021 sono state piuttosto abbondanti, raggiungendo i 984,2 mm, un valore che supera la media trentennale di riferimento di 78,6 mm. Guardando all'andamento della pioggia mensile cumulata si nota, però, una forte tendenza alla stagionalizzazione delle precipitazioni in atto ormai da alcuni anni, con quasi metà delle precipitazioni concentrate nei mesi di gennaio, ottobre e novembre ed un inizio di primavera particolarmente secco (18,1 mm a marzo). Nei primi giorni del mese di ottobre, in particolare, si sono registrate in Liguria piogge di eccezionale intensità che hanno causato ingenti effetti al suolo in alcune aree, con diffuse inondazioni, allagamenti, numerose frane e smottamenti.

Andamento delle precipitazioni decadali e cumulate in Liguria nel 2021

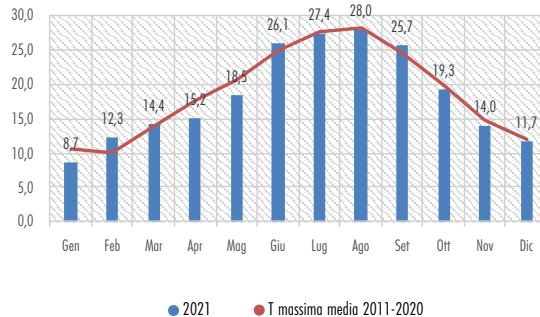


Fonte: CREA - Centro di ricerca Agricoltura e ambiente

## Temperature minime medie (°C) nel 2021



## Temperature massime medie (°C) nel 2021



Fonte: elaborazione CREA su dati ARPA Liguria

## RISULTATI PRODUTTIVI

Nel 2021 il valore della produzione della branca agricoltura ligure è aumentato più del 5% rispetto all'anno precedente. Un incremento significativo, pari a +21 milioni di euro, si osserva in relazione alla produzione di fiori e piante in vaso (comparto che rappresenta circa il 60% della produzione agricola regionale) e gli aumenti nel 2021 hanno riguardato sia le quantità (+3,7%), sia il prezzo (+2,0%).

Le statistiche ufficiali mettono in luce un incremento del valore anche per le produzioni vitivinicole (+6,5%) e frutticole (+2,2%) mentre il settore olivicolo segna valori in negativo (-26,4%) rispetto al 2020 a causa di una notevole diminuzione delle quantità raccolte (-28,2%) per l'andamento meteorologico sfavorevole. Importanti perdite si registrano anche per il miele, con una riduzione del 50% delle quantità rispetto al 2020.



**VALORE CORRENTE  
PRODUZIONE  
AGRICOLTURA**  
**653,793 mln €**



**+5,4% rispetto  
al 2020**

RIPARTIZIONE % DELLA PPB  
DELLA BRANCA AGRICOLTURA  
NEL 2021



**461.337 coltivazioni agricole**



**78.949 allevamenti zootecnici**



**113.507 servizi e attività secondarie**

### Macellazione per specie nel 2021

	Capi		Peso vivo	
	n.	var. % 2021/20	q	var. % 2021/20
Bovini	2.240	-4,4	10.776	2,4
Suini	490	-3,2	684	-2,8
Ovi-caprini	412	-1,7	104	6,1
Conigli (*)	3.891	-3,0	10.331	-3,2

(\*) peso vivo in kg.

Fonte: ISTAT

## Produzione ai prezzi di base dell'agricoltura ligure per principali gruppi di prodotti (000 euro)

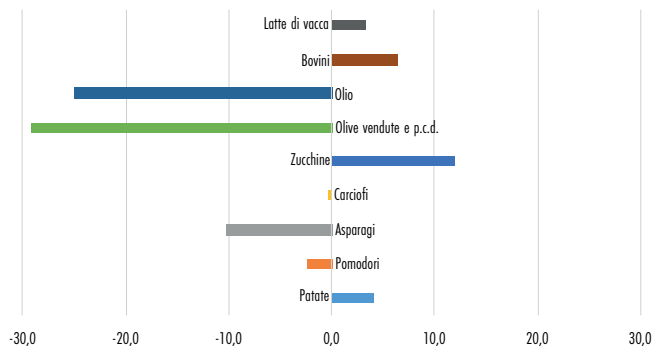
	2020	2021	var. % 2021/20 (*)		
			valore	quantità	prezzo
<b>Coltivazioni agricole</b>	442.698	461.337	4,2	1,8	2,3
Coltivazioni erbacee	398.584	422.119	5,9	3,6	2,2
Cereali	214	284	32,7	0,0	32,7
Legumi secchi	172	190	10,6	0,0	10,6
Patate e ortaggi	32.242	34.576	7,2	3,3	3,8
Industriali	993	1.182	19,0	-6,3	27,0
Fiori e piante in vaso	364.963	385.887	5,7	3,7	2,0
Coltivazioni foraggere	1.270	2.036	60,3	36,1	17,8
Coltivazioni legnose	42.845	37.182	-13,2	-15,7	3,0
<b>Prodotti vitivinicoli</b>	8.857	9.437	6,5	3,0	3,4
Prodotti dell'olivicoltura	25.507	18.762	-26,4	-28,2	2,4
Agrumi	402	514	28,0	15,5	10,9
Frutta	1.754	1.792	2,2	-5,7	8,4
Altre legnose	6.325	6.677	5,6	3,5	2,0
<b>Allevamenti zootecnici</b>	77.163	78.949	2,3	0,9	1,4
Prodotti zootecnici alimentari	77.138	78.932	2,3	0,9	1,4
Carni	50.687	52.977	4,5	2,4	2,1
Latte	9.412	9.872	4,9	3,6	1,3
Uova	15.148	14.967	-1,2	0,7	-1,9
Miele	1.891	1.115	-41,0	-50,0	18,0
Prodotti zootecnici non alimentari	26	17	-32,7	-35,0	3,6
<b>Attività di supporto all'agricoltura</b>	46.356	49.728	7,3	3,7	3,4
<b>Produzione di beni e servizi dell'agricoltura</b>	566.217	590.013	4,2	1,9	2,3
(+) Attività secondarie (**)	58.439	68.366	17,0	2,4	14,2
(-) Attività secondarie (**)	4.215	4.586	8,8	-13,8	26,3
<b>Produzione della branca agricoltura</b>	620.441	653.793	5,4	2,0	3,3

(\*) Le variazioni di valore sono calcolate con valori correnti, le variazioni di volume sono calcolate con valori concatenati con anno base 2015, le variazioni di prezzo sono calcolate come differenza tra la variazione di valore e quella di volume.

(\*\*) Per attività secondaria va intesa sia quella effettuata nell'ambito della branca di attività agricola e quindi non separabile, vale a dire agriturismo, trasformazione del latte, frutta e carne, evidenziata con il segno (+), sia quella esercitata da altre branche d'attività economica nell'ambito delle coltivazioni e degli allevamenti (per esempio da imprese commerciali), evidenziata con il segno (-).

Fonte: Annuario CREA dell'Agricoltura italiana 2021, Vol. LXXV (elaborazioni su dati ISTAT)

## Variazione % del valore della produzione ai prezzi di base di alcuni prodotti agricoli liguri nel 2020-2021



Fonte: nostre elaborazioni su dati Annuario CREA dell'Agricoltura italiana 2021, Vol. LXXV

## Produzione ai prezzi di base di fiori e piante in vaso in Liguria e in Italia nel 2021

	Liguria			Italia			Liguria/Italia
	000 euro	Var. % 2021/2020	% su produz. agricola totale	000 euro	Var. % 2021/2020	% su produz. agricola totale	%
Fiori e piante ornamentali	385.887	5,7	59,0	1.294.819	5,2	2,1	29,8
Vivai	6.677	5,6	1,0	1.487.419	4,9	2,5	0,4
Canne e vimini	-	-	-	2.109	4,4	0,0	0,0

Fonte: Annuario CREA dell'Agricoltura italiana 2021, Vol. LXXV (elaborazioni su dati ISTAT)

## Superfici e produzioni delle principali coltivazioni liguri nel 2021

	Superficie totale (ha)	Resa (q/ha)	Produzione raccolta (q)
<b>Cereali</b>			
mais	110	47,3	5.200
frumento tenero	140	30,7	4.300
orzo	91	20,2	1.837
<b>Ortaggi in pieno campo</b>			
patata	719	96,7	69.500
patata primaticcia	344	117,4	40.400
pomodoro	153	172,1	26.330
zucchini	63	315,9	19.900
lattuga	136	245,9	33.448
bietola da costa	66	188,2	12.424
carciofo	91	104,3	9.490
<b>Ortaggi in serra</b>			
lattuga (*)	200	1,6	320

(\*) superficie in are; resa in quintali per ara.

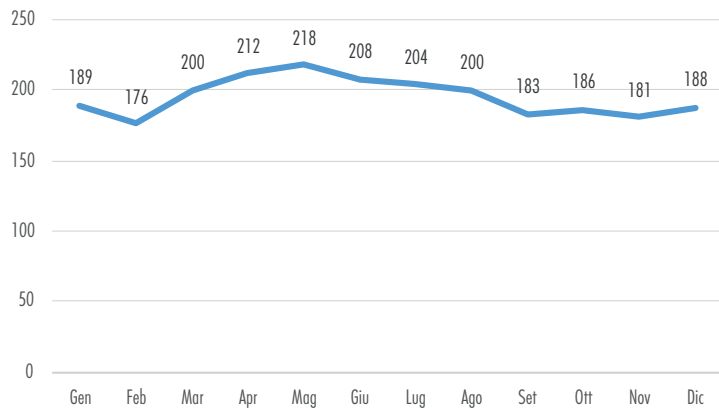
(\*\*) superficie in produzione.

Fonte: ISTAT

	Superficie totale (ha)	Resa (q/ha)	Produzione raccolta (q)
pomodoro (*)	800	8,6	6.850
zucchini (*)	800	2,8	2.270
Basilico (*)	1.050	1,7	1.770
<b>Coltivazioni foraggere</b>			
Erba medica	785	125,6	98.600
Prati permanenti	9.045	24,9	225.375
Altri pascoli	7.442	11,1	82.840
Pascoli poveri	20.391	25,3	514.910
<b>Frutta</b>			
pesco (**)	105	85,3	8.960
albicocco (**)	65	130,0	8.450
nocciolo (**)	26	7,8	202
Olivo (**)	16.495	15,0	247.270
Uva da vino (**)	1.699	67,0	113.769

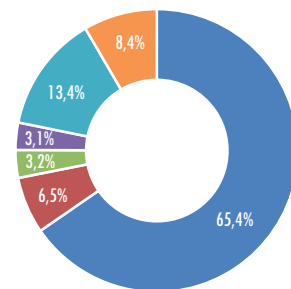


### Liguria: consegne mensili di latte vaccino all'industria lattiero-casearia nel 2021 (t)



Fonte: CLAL ([www.clal.it](http://www.clal.it))

### Produzione di beni e servizi dell'agricoltura ligure per comparti nel 2021 (%)



- Fiori e piante in vaso
- Patate, ortaggi e altre coltivazioni erbacee
- Prodotti olivicoltura
- Prodotti vitivinicoli e altre legnose
- Prodotti zootecnici
- Attività di supporto all'agricoltura








Fonte: ISTAT

## CONSUMI INTERMEDI

Nel 2021 il valore dei beni e servizi consumabili nei processi produttivi agricoli è aumentato del 7% rispetto all'anno precedente. I consumi intermedi incidono sulla produzione a prezzi di base in misura pari al 37,5%, segnando un leggero incremento (+0,7%) rispetto al 2020, relativamente contenuto per via del maggior valore delle principali produzioni liguri. Risulta particolarmente marcato l'aumento dei costi per i concimi, così come anche per l'energia motrice e i mangimi e le spese per il bestiame.



### CONSUMI INTERMEDI PRODUZIONE VEGETALI, ANIMALI, CACCIA, SERVIZI CONNESSI 2021

	000. €	var % rispetto 2020
 SEMENTI E PIANTINE	38.450	6,1%
 MANGIMI E SPESE PER BESTIAME	42.489	14,1%
 CONCIMI	16.399	22,3%
 FITOSANITARI	5.975	3,5%
 ENERGIA MOTRICE	58.416	14,2%
 REIMPIEGHI	5.045	17,6%
 ALTRI BENI E SERVIZI	79.475	-0,1%

**Consumi intermedi ai prezzi di acquisto dell'agricoltura, selvicoltura e pesca e relativa incidenza sulla PPB nel periodo 2017-2021**

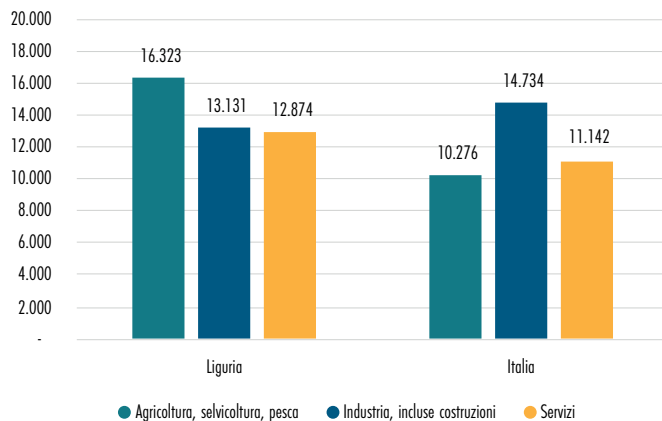
	2017	2018	2019	2020	2021
<b>Consumi intermedi (000 euro)</b>					
Liguria	245.937	256.161	261.121	257.241	275.483
Italia	25.509.906	26.628.174	26.934.147	27.189.412	29.534.451
<b>Incidenza dei consumi intermedi sulla PPB (%)</b>					
Liguria	34,7	36,4	35,4	36,8	37,5
Italia	42,7	43,6	44,0	44,9	45,9

Fonte: ISTAT

## INVESTIMENTI

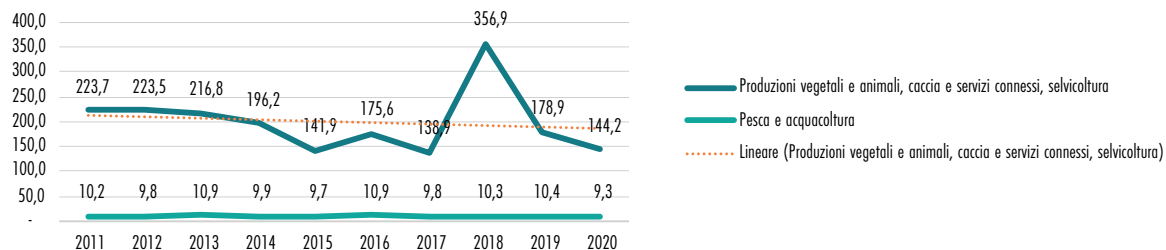
Il valore degli investimenti fissi lordi nel settore dell'agricoltura, selvicoltura e pesca nel 2020 è diminuito di quasi il 20% rispetto al 2019; rimane stabile, invece, l'incidenza degli investimenti in agricoltura sul totale. Inoltre, l'indice che esprime il valore degli investimenti fissi lordi per occupato nel settore primario assume un valore più elevato in Liguria rispetto alla media nazionale (circa 16.300 euro vs. 10.300 euro).

Investimenti fissi lordi per occupato e per settore in Liguria e Italia nel 2020 (prezzi correnti, euro)



Fonte: ISTAT

## Investimenti fissi lordi\* in agricoltura, selvicoltura e pesca nel periodo 2011-2020 (mio. euro)



Fonte: ISTAT

## Investimenti fissi lordi in agricoltura, selvicoltura e pesca nel biennio 2019-2020

Anni	Investimenti valori correnti	Var. rispetto anno prec.	% su (*)		
	mio. euro	%	Totale investimenti Liguria	Totale investimenti agricoltura Italia	VA agricolo Liguria
2019	200,9	-47,3	2,0	1,9	42,1
2020	161,6	-19,6	1,9	1,7	36,5

(\*) Incidenza su valori espressi a prezzi correnti; VA agricoltura a prezzi di base.

Fonte: ISTAT

## MERCATO FONDIARIO E DEGLI AFFITTI DEI TERRENI AGRICOLI

Il mercato fondiario ligure nel 2021 si è caratterizzato per una ripresa delle compravendite benché, come accade ormai da anni, l'offerta prevalga sulla domanda, nel quadro di un sostanziale equilibrio di mercato che interessa le tipologie di terreno meno richieste. In generale, si è verificata una depressione delle compravendite determinata dal perdurare dallo stato pandemico e, nella seconda metà dell'anno, dall'aumento dei costi delle materie prime. A questi fenomeni congiunturali si deve aggiungere la mancata apertura, nel 2021, dei bandi riguardanti gli investimenti nelle aziende agricole e l'aiuto all'avviamento di imprese agricole per i giovani agricoltori, tradizionale motore delle compravendite. Tuttavia, si evidenziano rilevanti differenze tra le diverse tipologie

Valori fondiari per qualità di coltura nel 2021 (000 euro per ettaro)

	Quotazioni	
	Minime	Massime
Seminativi irrigui a Cairo Montenotte (SV)	15	30
Seminativi asciutti nella zona di Rossiglione (GE)	12	13
Orti irrigui nella Piana di Sarzana (SP)	160	180
Orti irrigui per colture floricole a San Remo (IM)	170	320
Orti irrigui nella collina litoranea di Genova	100	130
Ortofloricoltura irrigua nella zona di Sestri Levante (GE)	140	180
Ortofloricoltura irrigua nella Piana di Albenga (SV)	270	500
Frutteti nella Piana di Sarzana (SP)	70	85
Oliveti nella zona di Apricale (IM)	22	33
Oliveti nelle colline litoranee di La Spezia (SP)	23	40
Vigneti DOC nell'alta valle del Nervia (IM)	50	85
Vigneti DOC nelle colline litoranee di Albenga (SV)	70	85
Vigneti DOC Cinque Terre (SP)	35	60
Orti Irrigui nelle colline litoranee della Spezia (SP)	120	140

Fonte: CREA, Annuario dell'agricoltura italiana 2021, Vol. LXXV

colturali. In particolare, il mercato rimane attivo per le colture arboree di pregio, mentre quello relativo ai

terreni per colture floricole, specie quello destinato al fiore reciso, appare in sostanziale stasi.

Per quanto riguarda le affittanze rustiche, nel corso del 2021 il rapporto domanda e offerta è apparso caratterizzato da una generale prevalenza della seconda, anche se alcuni dei fattori che condizionano il mercato fondiario influenzano anche le dinamiche legate al mercato dell'affitto. In particolare, condizioni di mercato particolarmente favorevoli per le piante in vaso hanno favorito un incremento della domanda per terreno da destinarsi a queste produzioni mentre, in generale, lungo la fascia della collina litoranea permane la richiesta di piccoli appezzamenti a vite e olivo. In generale la domanda è generata dagli agricoltori che, pur avendo bisogno di incrementare le superfici aziendali, non riescono a rivolgersi al mercato fondiario a causa dei prezzi proibitivi raggiunti da queste tipologie di terreno.

#### Canoni di affitto per qualità di coltura nel 2021 (euro per ettaro)

	Quotazioni	
	Minime	Massime
Contratti in deroga per seminativi asciutti nell'alta val di Vara (SP)	160	220
Contratti in deroga per seminativi e prati irrigui nella provincia di Genova	50	200
Contratti in deroga per orto irriguo nella Piana di Sarzana (SP)	1.100	1.350
Contratti in deroga per orto irriguo nella Piana di Albenga (SV)	2.700	6.000
Contratti in deroga per orto irriguo per colture floricole nella Piana di Albenga (SV)	3.000	8.000
Contratti in deroga per orto irriguo per colture floricole a San Remo (IM)	2.500	6.300
Contratti in deroga per oliveti DOP nella zona di Arnasco (SV)	700	900
Contratti in deroga per oliveti DOP nella provincia di Imperia	500	700
Contratti in deroga per vigneti nelle colline litoranee di Chiavari (GE)	300	600

Fonte: CREA, Annuario dell'agricoltura italiana 2021, Vol. LXXV

# PESCA E ACQUACOLTURA

Flotta regionale

Imprese di pesca, acquacoltura e ittiturismo



## FLOTTA REGIONALE

Il numero di imbarcazioni da pesca attive in Liguria nel 2021 è diminuito di 3 unità rispetto al 2020, per un totale di 489 imbarcazioni, con una stazza media di circa 6,3 tonnellate. La flotta ligure si riconferma una tra le più piccole se paragonata a quella delle altre regioni italiane, non solo come numero di imbarcazioni ma anche come stazza e potenza totale. Il dato è significativo specie se si considera che, rispetto ad altre regioni con flotte più ridotte, la Liguria ha un'economia del mare assai sviluppata, potendo contare su circa 350 chilometri di costa.

Anche il volume degli sbarchi è molto contenuto, rappresentando soltanto il 2,2% del totale nazionale; non vi sono, però, differenze significative rispetto al dato del 2020. Diminuisce invece il valore degli sbarchi, che nel 2021 arriva a 20,6 milioni di euro, con un calo del 6,8% rispetto all'anno

### Principali indicatori strutturali della flotta attiva per regione nel 2021

	Imbarcazioni (n.)	Tonnellaggio (Gt)	Potenza motore (KW)	Giorni di pesca (n.)
Abruzzo	512	9.427	46.764	42.951
Calabria	796	5.383	43.362	89.796
Campania	1.049	9.683	66.166	118.692
Emilia-Romagna	589	6.725	59.211	53.265
Friuli Venezia Giulia	344	1.435	20.979	27.414
Lazio	587	6.872	49.448	44.737
Liguria	489	3.095	32.242	44.518
Marche	729	14.177	79.120	84.355
Molise	101	2.265	10.373	13.521
Puglia	1.455	14.542	109.803	197.015
Sardegna	1.424	9.782	81.423	155.705
Sicilia	2.567	38.975	200.839	263.460
Toscana	581	5.066	39.035	60.575
Veneto	641	11.152	75.252	36.321
<b>Totale</b>	<b>11.864</b>	<b>138.579</b>	<b>914.017</b>	<b>1.232.325</b>

Fonte: CREA, Annuario dell'agricoltura italiana 2021, Vol. LXXV

precedente, influenzando così anche il valore unitario che passa dai 7,5 euro per chilogrammo nel 2020 ai 7 euro per chilogrammo nel 2021.

### Catture e valore della produzione per regione nel 2021

	Catture		Valore della produzione		Prezzo
	t.	%	milioni di euro	%	euro/kg
Abruzzo	11.896	8,7	43,7	5,9	3,7
Calabria	4.201	3,1	23,8	3,2	5,7
Campania	7.364	5,4	44,6	6,1	6,1
Emilia-Romagna	17.428	12,8	48,8	6,6	2,8
Friuli Venezia Giulia	1.900	1,4	13,9	1,9	7,3
Lazio	4.461	3,3	38,0	5,2	8,5
Liguria	2.940	2,2	20,6	2,8	7,0
Marche	22.371	16,4	96,5	13,1	4,3
Molise	1.626	1,2	9,0	1,2	5,5
Puglia	14.011	10,3	73,7	10,0	5,3
Sardegna	5.463	4,0	41,5	5,6	7,6
Sicilia	18.696	13,7	153,5	20,9	8,2
Toscana	5.810	4,3	38,6	5,3	6,6
Veneto	18.214	13,4	89,8	12,2	4,9
<b>Totale</b>	<b>136.380</b>	<b>100,0</b>	<b>736,1</b>	<b>100,0</b>	<b>5,4</b>

Fonte: CREA, Annuario dell'agricoltura italiana 2021, Vol. LXXV

## IMPRESE DI PESCA, ACQUACOLTURA E ITTITURISMO

Nel 2021 il numero delle imprese attive nel settore della pesca in Liguria è rimasto invariato rispetto all'anno precedente: infatti, si conta un'unica impresa, giuridicamente società di persone, in più rispetto al 2020, mentre diminuiscono di un'unità le imprese individuali.

Gli impianti di acquacoltura presenti nel 2021 ammontano a 27 unità, di cui 17 dedicati alla piscicoltura e 10 alla molluschicoltura; la maggior parte sono vivai (11 impianti, di cui 10 in acqua salata) e laghi per la pesca sportiva (10 impianti). Gli allevamenti da ingrasso, invece, riguardano due impianti in acqua salata, nelle province di Genova e La Spezia. Rispetto ad altre regioni italiane il potenziale produttivo della Liguria è ancora molto ridotto, ma la mitilicoltura del Golfo di La Spezia rappresenta un'attività

Imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura per tipologia giuridica in Liguria nel periodo 2014-2021

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Imprese attive	376	378	368	361	351	353	356	356
di cui:								
società di capitale	9	8		8	8	7	8	8
società di persone	61	61	55	56	53	53	52	53
imprese individuali	247	249	244	235	228	231	233	232
altro	59	60	61	62	62	62	63	63

Fonte: Infocamere - Movimprese

tradizionale di grande rilevanza locale, in espansione rispetto al 2020 (+3 allevamenti).

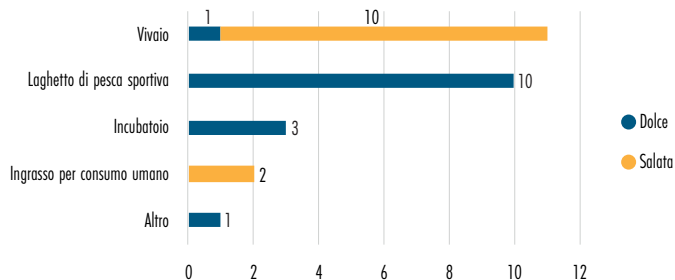
L'ittiturismo<sup>5</sup> è un settore in continua crescita, grazie soprattutto al supporto del Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP). In Li-

guria nel 2021 si contano 46 imprese di ititurismo, per lo più concentrate nella città metropolitana di Genova e in provincia di Savona, dove si trova il 78% di questo tipo di imprese. Il numero di aziende è aumentato in tutte le categorie di servizi offerti, seppur

<sup>5</sup> Informazioni in merito alla disciplina regionale dell'attività agrituristica, del pescaturismo e dell'ittiturismo in: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/politiche-di-sviluppo/suppor-to-pro-duzioni/disciplina-dell-attivita-agrituristica-del-pescaturismo-e-ittiturismo.html>

con numeri ridotti, anche se le attività legate alla ristorazione/de gustazione dei prodotti sono state interessate dagli incrementi maggiori. In particolare, le attività di ristorazione costituiscono la forma di diversificazione più diffusa, seguita dall'ospitalità e dall'organizzazione di attività didattico-ricreative; in costante aumento negli anni recenti sono le strutture dedicate alla ristorazione e alla ricettività grazie alle nuove attività avviate nel genovese e nello spezzino.

### Numero di allevamenti per tipo di produzione e tipo acqua in Liguria nel 2021



Fonte: Anagrafe Nazionale Zootecnica

### Strutture per l'ittiturismo per provincia nel 2021

	Con somministrazione pasti		Con ospitalità		Con degustazione	Con attività didattico-ricreativa	Totale
	n.	pasto a bordo	n.	n. posti letto			
Imperia	3	1	-	-	3	2	3
Savona	14	1	2	16	8	7	16
Genova	18	1	1	3	11	10	20
La Spezia	6	-	2	3	2	2	7
Liguria	41	3	5	22	24	21	46

Fonte: Regione Liguria

## Numero di impianti di acquacoltura per regione nel 2021

	Crostacei	Molluschi	Pesci	Totale
Abruzzo	3	9	49	61
Basilicata			13	13
Calabria		2	8	10
Campania		77	51	128
Emilia-Romagna	5	183	306	494
Friuli Venezia Giulia	2	87	119	208
Lazio	2	12	96	110
Liguria		10	17	27
Lombardia	4		308	312
Marche	1	25	45	71
Molise	2	7	11	20
Piemonte			372	372
Puglia	4	141	28	173
Sardegna	7	60	32	99
Sicilia		3	18	21
Toscana	1	2	174	177
Trentino-Alto Adige	5		176	181
Umbria			57	57
Valle d'Aosta			11	11
Veneto	5	558	356	919
<b>Totale</b>	<b>41</b>	<b>1.176</b>	<b>2.247</b>	<b>3.464</b>

Fonte: Anagrafe Nazionale Zootecnica

# SISTEMA AGROINDUSTRIALE

Industria alimentare, cooperazione e reti di  
impresa

Commercio estero di prodotti agroalimentari

Distribuzione

Consumi alimentari

## INDUSTRIA ALIMENTARE, COOPERAZIONE E RETI DI IMPRESA

Stando ai dati rilevati dall'ISTAT per l'anno 2020, il valore aggiunto dell'industria alimentare e delle bevande in Liguria, stimato intorno ai 454 milioni di euro, ha registrato un calo del 10,4% rispetto all'anno precedente. Nel 2021 le imprese del settore registrate nel sistema camerale sono 2.136, di cui 1.791 attive (che hanno esercitato l'attività nel corso dell'anno). Il saldo tra le nuove imprese e quelle cessate è negativo, con una variazione pari a -1,5% rispetto alle imprese registrate. Le imprese artigiane rappresentano la maggior parte delle imprese registrate (66% circa) e attive (78% circa). Il tasso di variazione in questo caso è positivo (+0,8%) e le iscrizioni superano le cessazioni di 12 unità.



PESO DELL'INDUSTRIA  
ALIMENTARE E BEVANDE  
2020

**10,0%**  
rispetto  
industria manifatturiera



**1,1%**  
rispetto totale  
attività economiche

VALORE INDUSTRIA E BEVANDE:  
**454,3 MILIONI €**



ADDETTI DELL'INDUSTRIA  
ALIMENTARE E BEVANDE  
2020

**9.975**  
addetti industria  
alimentare



**141**  
addetti industria  
delle bevande

Per quanto concerne la forma giuridica, le imprese alimentari sono perlopiù società di persone ed imprese individuali (79% sul totale delle imprese), mentre il 70% dell'industria delle bevande è rappresentato da società di capitali e società di persone. Il settore impiega 10.116 addetti, in lieve calo rispetto all'anno precedente (-0,9%). La maggior parte degli addetti (circa 63%) trova occupazione in imprese dedite alla produzione di prodotti da forno e farinacei, con una media per impresa di 5,7 addetti. Risultano importanti per la regione, in termini occupazionali, anche il comparto della produzione di oli e grassi vegetali e animali, che impiega il 6,6% degli addetti, e quello della lavorazione e conservazione del pesce, che rappresenta il 5,2% degli addetti. L'industria delle bevande, invece, conta circa 140 addetti con una dimensione media di 3,1 occupati per impresa.

### Numero, saldi e tassi di variazione delle imprese alimentari e delle bevande in Liguria nel 2021

Settori di attività	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo <sup>1</sup>	Tasso di var. % 2021 <sup>2</sup>
Industrie alimentari	2.063	1.731	39	71	-32	-1,6
Industria delle bevande	73	60	0	1	-1	-1,4
Totale alimentari e bevande	2.136	1.791	39	72	-33	-1,5
Attività manifatturiere	11.432	9.745	290	450	-160	-1,4
Alim. e bevande/manifatturiere (%)	18,7	18,4	13,4	16,0	20,6	-
Di cui artigiane						
- industrie alimentari	1.419	1.397	83	71	12	0,8
- industrie delle bevande	24	24	1	2	-1	-4,2
Totale alimentari e bevande	1.443	1.421	84	73	11	0,8
Attività manifatturiere	6.958	6.869	342	359	-17	-0,2
Alim. e bevande/manifatturiere (%)	20,7	20,7	24,6	20,3	-64,7	-

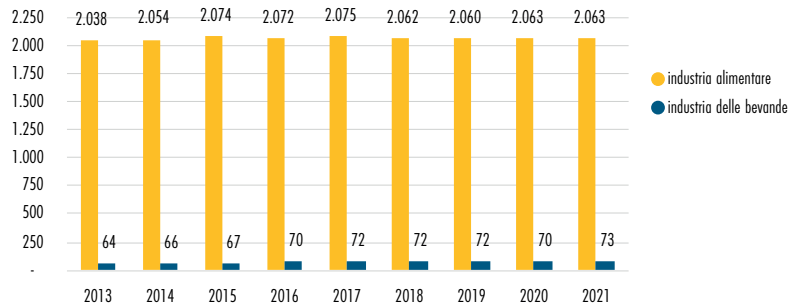
<sup>1</sup> Al netto di quelle d'ufficio.

<sup>2</sup> Il tasso è dato dal rapporto tra il saldo tra iscrizioni e cessazioni rilevate nel periodo e lo stock delle imprese registrate all'inizio del periodo considerato.

Fonte: elaborazioni su dati InfoCamere-Movimprese



## Imprese alimentari e dell'industria delle bevande registrate in Liguria nel periodo 2013-2021



Fonte: Annuario CREA dell'agricoltura italiana 2021, Vol. LXXV (elaborazioni su dati Alleanza Cooperative Italiane)

In Italia la cooperazione tra imprese risulta di particolare importanza all'interno del settore agroalimentare, dove, nel 2021, le quasi 4.300 cooperative attive hanno raccolto la partecipazione di 686 mila soci. Guardando i dati in una prospettiva temporale si nota, però, una diminuzione del numero delle cooperative rispetto al 2020 (-3,2%), così come è diminuito anche il numero dei soci coinvolti (-3,7%).

Un'altra forma di collaborazione tra imprese del settore agroalimentare

## Distribuzione provinciale delle imprese alimentari e delle bevande nel 2021

	Industrie alimentari			Industria delle bevande		
	Imprese registrate (n.)	%	Variaz. % 2021/2020	Imprese registrate (n.)	%	Variaz. % 2021/2020
Imperia	281	13,6	0,7	7	9,6	16,7
Savona	398	19,3	0,5	16	21,9	0,0
Genova	1.133	54,9	-0,3	37	50,7	2,8
La Spezia	251	12,2	-0,4	13	17,8	8,3

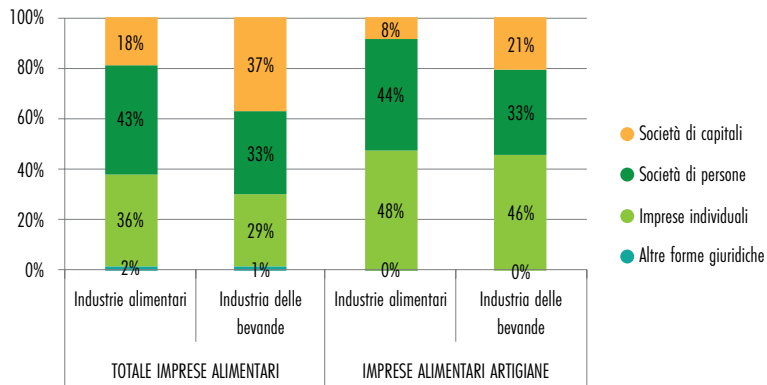
Fonte: Infocamere-Movimprese

è rappresentata dai contratti di rete che in Italia sono oltre 41.200 (aggiornamento ottobre 2021). In Liguria si contano 217 contratti di rete, con una crescita nel biennio 2020-2021 del 5,9%; 201 coinvolgono aziende del settore primario mentre 16 riguardano imprese alimentari e delle bevande.

Infine, trova spazio in Liguria anche l'associazionismo finalizzato ad aggregare, organizzare e programmare l'offerta dei produttori agricoli essendo presenti nella regione tre organizzazioni di produttori (OP) olivicole iscritte nell'apposito Albo ministeriale<sup>6</sup>.

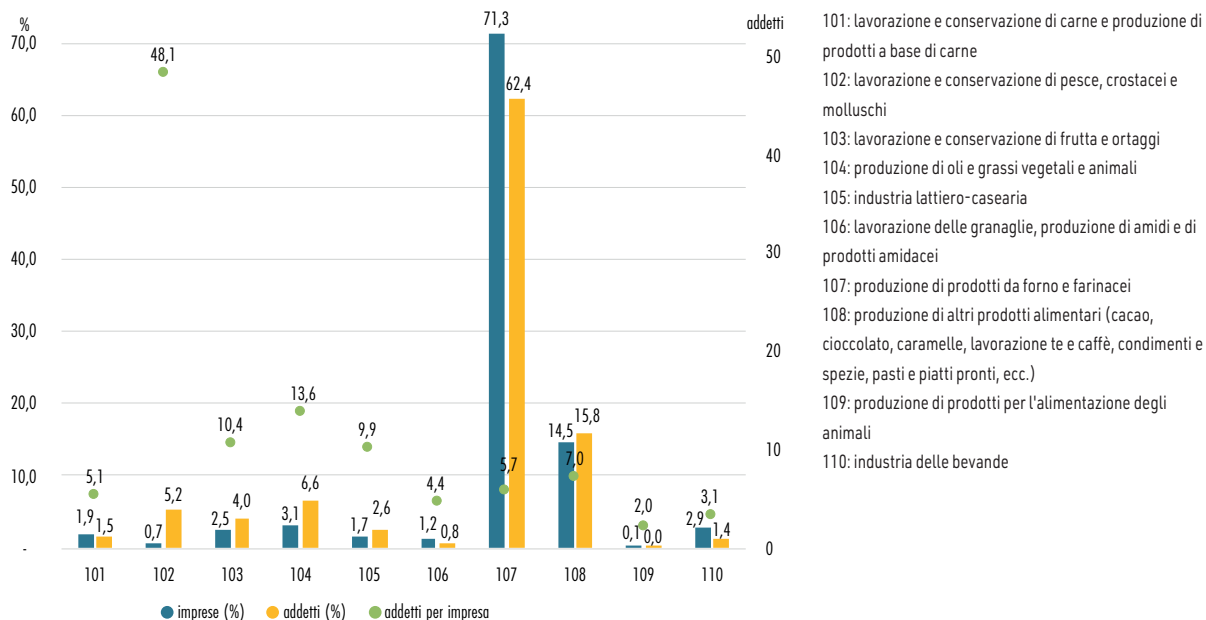
<sup>6</sup> Cooperativa Olivicola Arnasco S.C. a R.L.; Organizzazione Regionale Olivicoltori Liguria ORO LIGURIA S.C. a R.L.; Organizzazione Produttori Olivicoli Liguria (APOL) S.C. a R.L.

### Tipologie giuridiche delle imprese alimentari registrate in Liguria nel 2021 (% sul totale)



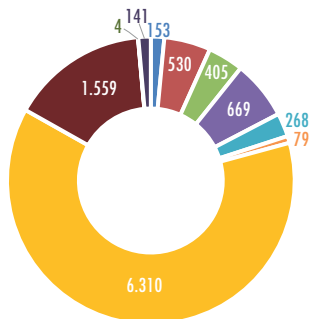
Fonte: Infocamere-Movimprese

## Industria alimentare e delle bevande - Riparto percentuale degli addetti e delle imprese attive e dimensione occupazionale media nel 2020



Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT

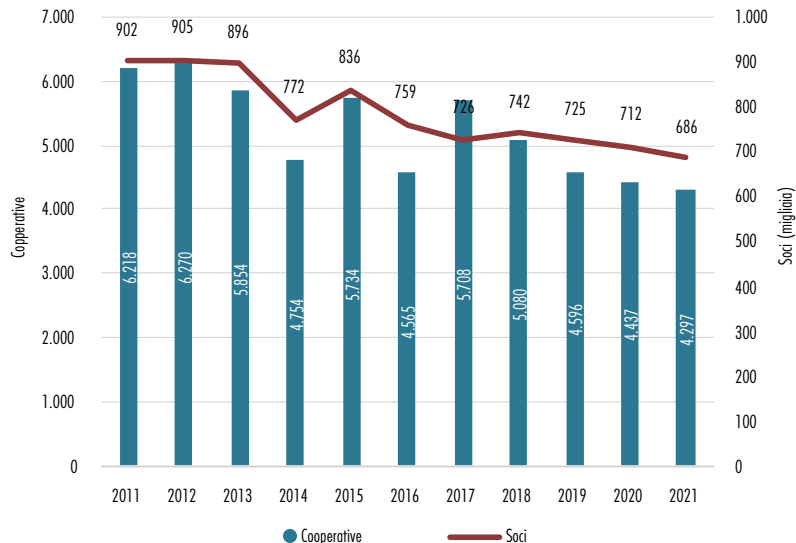
## Addetti delle imprese alimentari e delle bevande per tipologia produttiva nel 2020



- Lavorazione e conservazione di carne e produzione di prodotti a base di carne
- Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi
- Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi
- Produzione di oli e grassi vegetali e animali
- Industria lattiero-casearia
- Lavorazione delle granaglie, produzione di amidi e di prodotti amidacei
- Produzione di prodotti da forno e farinacei
- Produzione di altri prodotti alimentari
- Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali

Fonte: ISTAT, Archivio statistico delle imprese attive (ASIA)

## Evoluzione delle cooperative agricole e dei soci in Italia nel periodo 2011-2021



Fonte: Annuario CREA dell'agricoltura italiana 2021, Vol. LXXV (elaborazioni su dati Alleanza Cooperative Italiane)

## Imprese agricole e dell'industria agroalimentare coinvolte in Reti nel 2020-2021\*

Regioni	2020				2021				Var. % 2021/20			
	Agric. silvicolt. e pesca	Ind. alim. e bevande	Tot. agro-alim.	Totale settori	Agric. silvicolt. e pesca	Ind. alim. e bevande	Tot. agro-alim.	Totale settori	Agric. silvicolt. e pesca	Ind. alim. e bevande	Tot. agro-alim.	Totale settori
Liguria	188	17	205	917	201	16	217	1.004	6,9	-5,9	5,9	9,5
Italia	6.902	960	7.862	37.455	7.585	863	8.448	41.212	9,9	-10,1	7,5	10,0

\* Dati aggiornati al mese di ottobre.

Fonte: CREA, Annuario dell'agricoltura italiana 2021, Vol. LXXV (elaborazioni su dati Infocamere)

## Numero di OP/AOP riconosciute per regione e comparto produttivo al 2021\*

Regioni	Ortofrutta	Olivicolo	Cereali-riso	Carni bovine	Lattiero-caseario	Altro**	Pataticolo	Prodotti biologici	Vitivinicolo	Tabacco	Totale
Liguria	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-	3
Italia	312	99	15	13	51	23	12	6	16	6	553
var. % 2021/20	-0,6	-2,9	-11,8	8,3	0,0	0,0	-7,7	0,0	6,7	-25,0	-1,4

\* Elenco OP/AOP ortofrutticole aggiornato al 18/05/2021, altre OP/AOP aggiornate al 31/12/2020.

\*\* Comprende le seguenti voci: carni suine, avicunicolo, carni ovine, pollame, apicoltura, agroenergetico, floricoltura, foraggi, sementi, zucchero.

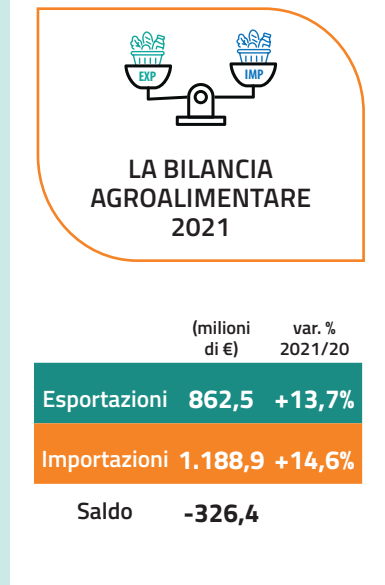
Fonte: CREA, Annuario dell'agricoltura italiana 2021, Vol. LXXV (elaborazioni su dati MASAF)

## COMMERCIO ESTERO DI PRODOTTI AGROALIMENTARI

La bilancia commerciale della Liguria fa registrare un peggioramento nel 2021, con un deficit di 4,605 miliardi di euro rispetto a poco meno di un miliardo di euro del 2020. Il valore delle importazioni ha raggiunto, per l'anno 2021, i 12,451 miliardi di euro, rilevandosi un incremento del 53,6% rispetto all'anno precedente. È cresciuto altresì il valore dell'export, con un valore stimato di 7,846 miliardi di euro ed un incremento del 10,8%. Guardando al solo comparto agroalimentare, il valore delle importazioni ha superato quello delle merci esportate, con un saldo negativo di circa 326 milioni di euro; rispetto al 2020 sono però aumentati in misura molto simile sia l'import (+14,6%) che l'export (+13,7%). Non sono cambiate, invece, rispetto agli anni precedenti, le principali tipologie merceologiche che compongono l'import, dove i

maggiori valori sono riferiti alle produzioni ittiche e all'olio, seguiti da banane, caffè e crostacei congelati. L'export, invece, riguarda principalmente i prodotti del florovivaismo, quali fronde, fiori e piante in vaso per un valore complessivo di 231 milioni di euro, così come l'olio EVO e alcune produzioni agroalimentari tipiche della gastronomia ligure.

I maggiori scambi commerciali della Liguria avvengono, per quanto riguarda l'import, con Paesi dell'Unione Europea quali Spagna, Paesi Bassi, Francia e Germania, tutti interessati da un aumento del flusso di merci rispetto al 2020, mentre fuori dall'UE figurano gli Stati Uniti; in quest'ultimo caso si osserva un calo delle importazioni del 19,6%. Invece, per quanto concerne le esportazioni, i principali mercati rientrano sempre nell'area UE con Germania, Francia



e Paesi Bassi, seguiti da Stati Uniti e Cina; gli scambi sono aumentati nel biennio 2020-2021 in tutti i casi, e in particolar modo con i Paesi Bassi (+30%) e gli Stati Uniti (+30%).

## Liguria: scambi con l'estero di prodotti agroalimentari nel 2021

	Importazioni				Esportazioni			
	mio. euro	Var. % 2021/2020	% sul totale Italia	Posiz. in graduatoria	mio. euro	Var. % 2021/2020	% sul totale Italia	Posiz. in graduatoria
Settore Primario	477,6	-0,9	2,9	8	365,6	17,7	4,7	10
Industria alimentare	621,0	25,8	2,1	11	441,6	8,8	1,4	14
Bevande	79,5	31,4	3,8	5	45,5	11,1	0,4	15
Industria alimentare e bevande	700,5	26,4	2,2	13	487,1	9,0	1,1	12
<b>TOTALE AGROALIMENTARE*</b>	<b>1.188,9</b>	<b>14,6</b>	<b>2,5</b>	<b>11</b>	<b>862,5</b>	<b>13,7</b>	<b>1,7</b>	<b>12</b>
<b>TOTALE BILANCIA COMMERCIALE</b>	<b>12.451,5</b>	<b>53,6</b>	<b>2,6</b>	<b>10</b>	<b>7.846,4</b>	<b>10,8</b>	<b>1,5</b>	<b>14</b>

\* l'eventuale discordanza tra la somma dei settori e l'Agroalimentare è imputabile alla presenza nei dati di origine Istat di "Merci al di sotto della soglia di assimilazione".

Fonte: CREA Commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari 2021

## Liguria: principali Paesi partner del commercio agroalimentare nel 2021

	Importazioni				Esportazioni		
	mio. euro	% sul totale	Var. % 2021/2020		mio. euro	% sul totale	Var. % 2021/2020
Spagna	208,5	17,5	18,4	Germania	138,6	16,1	2,5
Paesi Bassi	82,0	6,9	24,4	Francia	122,7	14,2	1,8
Francia	79,7	6,7	28,8	Paesi Bassi	108,6	12,6	30,1
Germania	75,2	6,3	28,7	Stati Uniti	75,3	8,7	30,1
Stati Uniti	45,9	3,9	-19,7	Cina	41,3	4,8	3,5
<b>Totale</b>	<b>1.188,9</b>	<b>100,0</b>	<b>14,6</b>	<b>Totale</b>	<b>862,5</b>	<b>100,0</b>	<b>13,7</b>

Fonte: CREA Commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari 2021

## Liguria: principali prodotti agroalimentari importati ed esportati nel 2021

	Importazioni				Esportazioni		
	mio. euro	% sul totale	Var. % 2021/2020		mio. euro	% sul totale	Var. % 2021/2020
Pesci lavorati	126,5	10,6	-0,1	Fronde fresche recise	112,1	13,0	30,7
Olio di oliva vergine ed extravergine	104,9	8,8	10,4	Olio di oliva vergine ed extravergine	73,2	8,5	-4,2
Banane	74,0	6,2	-11,5	Fiori freschi recisi	63,9	7,4	48,2
Caffè greggio	60,1	5,1	32,9	Piante da esterno	55,0	6,4	1,9
Crostacei e molluschi congelati	56,5	4,7	25,6	Estratti di carne, zuppe e salse	51,9	6,0	-4,1
<b>Totale</b>	<b>1.188,9</b>	<b>100,0</b>	<b>14,6</b>	<b>Totale</b>	<b>862,5</b>	<b>100,0</b>	<b>13,7</b>

Fonte: CREA Commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari 2021



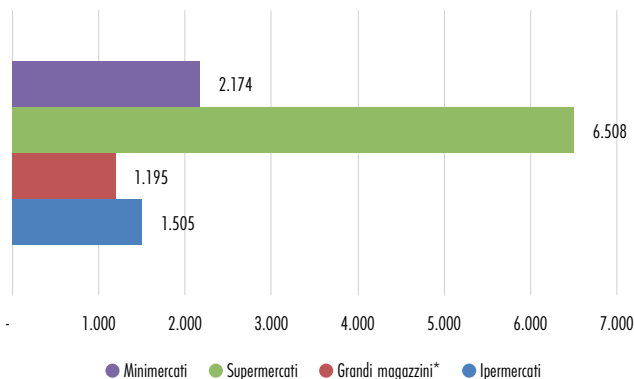
## DISTRIBUZIONE

I dati che emergono dal *Rapporto sul sistema distributivo*<sup>7</sup> per l'anno 2021 mostrano, a livello nazionale, un andamento del commercio che ricalca in buona parte quanto già visto l'anno precedente, confermando una tendenza in atto ormai da anni. Risultano, pertanto, in calo le attività di commercio al dettaglio in sede fissa (-0,5%) e le attività di commercio ambulante (-2,6%) mentre continua a crescere il commercio fuori sede (+10,9%), rappresentato in buona parte dal commercio esercitato solo via internet che nel 2021 è cresciuto del 20,7%.

Per quanto riguarda la Liguria, nel 2021 gli esercizi commerciali al dettaglio in sede fissa attivi nel settore

<sup>7</sup> Ministero delle Imprese e del Made in Italy (2022) *Rapporto sul sistema distributivo - Analisi strutturale del commercio italiano Anno 2021*.

Addetti degli esercizi della GDO in Liguria al 31/12/2021



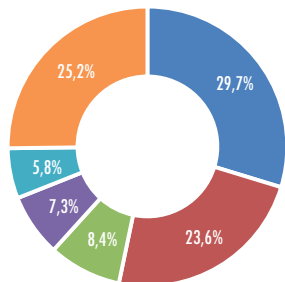
\* Distribuzione despecializzata in campo non alimentare.

Fonte: Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Osservatorio Nazionale sul Commercio

alimentare risultano essere complessivamente 4.612 (aumentati di sole 2 unità rispetto al 2020) dove quasi l'80% è rappresentato dalle rivendite di frutta e verdura, di carne e prodotti a base di carne e di prodotti

del tabacco. Il commercio ambulante nel settore alimentare conta 687 attività, risultando in aumento (+2,1%) rispetto all'anno precedente in controtendenza, dunque, a quanto osservato a livello nazionale. Ancora,

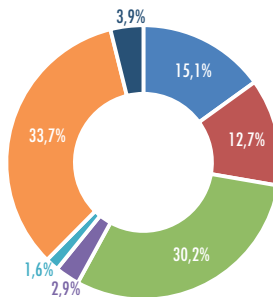
**Esercizi commerciali alimentari specializzati al dettaglio in sede fissa al 31/12/2021 (n. e % sul totale)**



- Frutta e verdura: 1.121
- Carne e prodotti a base di carne: 969
- Pesci, crostacei e molluschi: 347
- Pane, torte, dolci e caffetteria: 298
- Bevande: 239
- Prodotti del tabacco: 1.036

Fonte: Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Osservatorio Nazionale sul Commercio

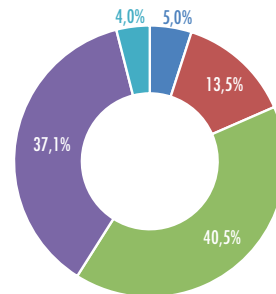
**Esercizi commerciali ambulanti al 31/12/2021 (n. e % sul totale)**



- Alimentare: 687
- Abbigliamento, Tessuti e Calzature: 578
- Abbigliamento e Tessuti: 1.380
- Calzature e Pelletterie: 132
- Mobili e Articoli di Uso domestico: 72
- Altri Articoli: 1.538
- Non specificato: 177

Fonte: Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Osservatorio Nazionale sul Commercio

**Esercizi commerciali al dettaglio al di fuori di banche e mercati al 31/12/2021 (numero e % sul totale)**



- Per corrispondenza, internet, televisione, radio, telefono: 79
- Per mezzo di distributori automatici: 214
- Solo via Internet: 643
- Vendita a domicilio: 588
- Non specificato: 63

Fonte: Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Osservatorio Nazionale sul Commercio

## Rete di vendita della distribuzione moderna in Liguria nel 2021

	N. esercizi	% sul totale	Variaz. % 2021/2020
Ipermercati (>8000 mq)	1	0,1	-50,0
Ipermercati (4500-7999 mq)	6	0,4	20,0
Superstore mini-iper (2500-4499 mq)	4	0,2	33,3
Supermercati (400-2499 mq)	202	12,2	1,0
Libero servizio (100-399 mq)	382	23,1	-0,5
Discount	200	12,1	2,0
Distribuzione alimentare dettaglio	795	48,1	0,6
Distribuzione non alimentare dettaglio	842	50,9	-0,6
Totale distribuzione al dettaglio	1.637	99,0	0,0
Cash & Carry	17	1,0	6,3
Totale distribuzione moderna organizzata	1.654	100,0	0,1

Fonte: [www.federdistribuzione.it](http://www.federdistribuzione.it)

il commercio al dettaglio al di fuori di banche e mercati contanti, in Liguria, un totale di 1.587 attività; trattasi prevalentemente di vendita solo via internet (40,5%) o vendita a domicilio (37,1%).

Secondo *Federdistribuzione*<sup>8</sup> la rete di vendita della distribuzione moderna consta in Liguria di 1.654 punti vendita, di cui 795 dedicati alla distribuzione alimentare al dettaglio, con una netta prevalenza di negozi a libero servizio, supermercati e discount.

<sup>8</sup> <https://www.federdistribuzione.it/>

## CONSUMI ALIMENTARI

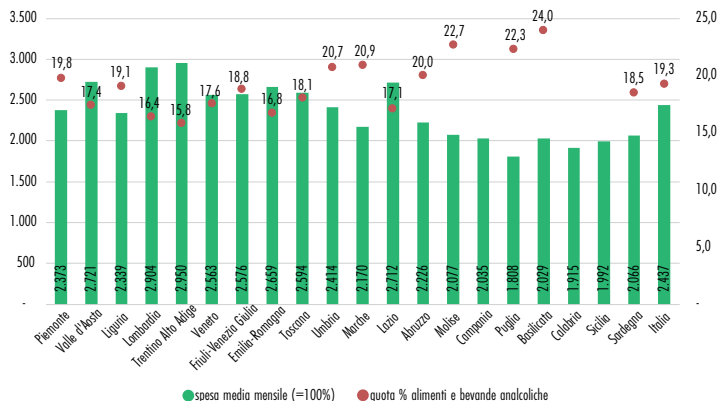
Nel 2021 la stima della spesa media mensile delle famiglie residenti in Italia è di 2.437 euro in valori correnti, in marcata ripresa (+4,7%) rispetto al 2020°.

Considerata la dinamica inflazionistica (+1,9% la variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale) la crescita in termini reali è un po' meno ampia (+2,8%). Seppure i consumi abbiano registrato una crescita nel 2021, questa non è bastata a compensare il crollo del 2020, e la spesa media mensile per famiglia rimane ancora al di sotto dei valori del 2019 (-4,8%).

Guardando ai singoli capitoli di spesa invece, le variazioni sono in forte ripresa ma risultano anche molto

*9 Informazioni desunte dal Report Le spese per i consumi delle famiglie Anno 2021, diffuso dall'ISTAT a giugno 2022.*

Spesa media mensile delle famiglie (euro) e quota per alimentari e bevande analcoliche (%) per regione nel 2021



Fonte: ISTAT

differenziate: la spesa non alimentare è aumentata del 5,7% rispetto al 2020, mentre l'aumento più elevato (+26,5%) si osserva per il capitolo relativo ai servizi ricettivi e di ristorazione; stabile invece la spesa

per alimenti e bevande analcoliche. La spesa complessiva mensile delle famiglie in Liguria è in leggero aumento rispetto al 2020 (+0,66), pur mantenendosi sotto la media italiana (-98 euro). Anche la quo-

ta di spesa destinata all'acquisto di alimenti e bevande analcoliche è aumentata nel 2021; rispetto alla media nazionale la variazione è più

marcata (+5,8% vs +0,5%), ma rimane comunque sotto il valore medio di spesa alimentare in Italia (-23 euro). In Liguria si spende di più, invece,

per l'abitazione, l'acqua e l'energia (40,5% vs 37,4%) e leggermente più per i servizi ricettivi e di ristorazione (4,7% vs 4,1%).

### Spesa media mensile delle famiglie in Liguria e Italia nel 2021, per capitolo di spesa

	Liguria			Italia		
	euro	%	Var. % 2021/2020	euro	%	Var. % 2021/2020
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	446,28	19,1	5,18	469,91	19,3	0,5
Bevande alcoliche e tabacchi	42,80	1,8	11,17	43,79	1,8	2,9
Abbigliamento e calzature	67,07	2,9	16,32	100,14	4,1	13,8
Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili	946,74	40,5	-2,89	911,52	37,4	2,0
Mobili, articoli e servizi per la casa	90,46	3,9	-9,98	112,32	4,6	8,4
Servizi sanitari e spese per la salute	114,54	4,9	8,75	117,82	4,8	9,0
Trasporti	181,79	7,8	-12,58	241,03	9,9	10,8
Comunicazioni	49,26	2,1	-1,28	53,70	2,2	-0,8
Ricreazione, spettacoli e cultura	100,40	4,3	10,48	99,05	4,1	5,9
Istruzione	13,87	0,6	30,48	14,13	0,6	3,7
Servizi ricettivi e di ristorazione	109,51	4,7	25,64	100,41	4,1	26,4
Altri beni e servizi*	176,41	7,5	0,18	173,53	7,1	3,9
<b>SPESA MEDIA MENSILE</b>	<b>2.339,13</b>	<b>100,0</b>	<b>0,66</b>	<b>2.437,36</b>	<b>100,0</b>	<b>4,7</b>

\* Includono beni e servizi per la cura della persona, effetti personali, servizi di assistenza sociale, assicurazioni e finanziari.

Fonte: ISTAT

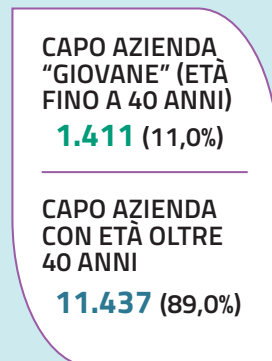
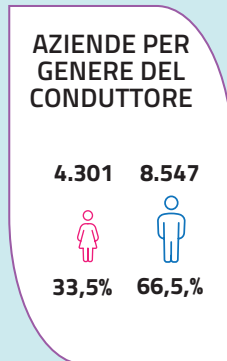
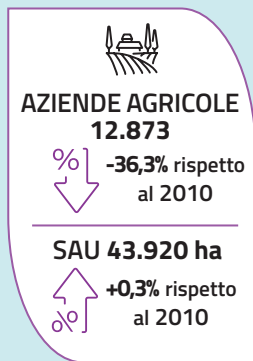
# STRUTTURE AGRICOLE

Le aziende agricole liguri al Censimento 2020

## LE AZIENDE AGRICOLE LIGURI AL CENSIMENTO 2020

Nell'estate 2022 l'ISTAT ha reso disponibile parte delle informazioni raccolte attraverso il 7° Censimento dell'agricoltura (avente quale riferimento l'annata agraria 2019-2020) pertinenti alla regione in cui sono localizzati il centro aziendale o la sede legale dell'azienda<sup>10</sup>, ciò che consente di fornire un quadro delle attuali condizioni strutturali del comparto agricolo ligure e di evidenziare i principali cambiamenti intervenuti nel recente passato.

Nello scorso decennio prosegue in Liguria il processo, da tempo avviato, di concentrazione dei terreni agricoli e del numero di aziende: nel



**1,98** LAVORATORI IN MEDIA PER AZIENDA

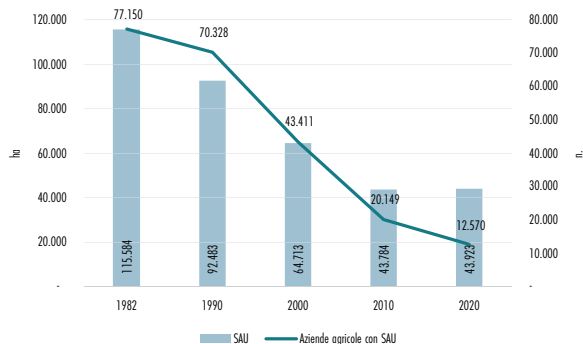
2020 queste ultime sono poco meno di 12.900, ben il 36% in meno rispetto al 2010, ma lo stesso non accade per la superficie agricola ad esse

annessa, che rimane pressappoco la stessa, quantificata in poco meno di 44.000 ettari.

Si registra, dunque, un deciso au-

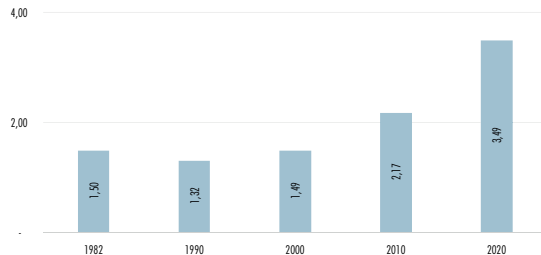
<sup>10</sup> <https://www.istat.it/it/censimenti/agricoltura/7-censimento-generale/risultati>

## Evoluzione del numero di aziende agricole e della SAU (ha)



Fonte: ISTAT

## Evoluzione della SAU per azienda (ha)



Fonte: ISTAT

mento della SAU media aziendale, che passa da 2,2 a 3,5 ettari pur dovendosi notare che, stante la presenza nella fascia perilitoranea di numerose aziende specializzate nell'ortofloricoltura in serra, il valore di questo indice rimane ovvia-

mente molto distante dalla media nazionale (11,1 ettari per azienda). Dunque, nel 2020 prevalgono nettamente in Liguria le aziende di piccole e piccolissime dimensioni anche se il loro numero, come detto, si è di molto ridotto rispetto al passato: le

aziende con meno di un ettaro sono ora poco meno di 5.800 – esattamente la metà rispetto a dieci anni prima – e quelle con SAU compresa tra uno e due ettari sono 2.940 (-37%). Al contrario, cresce il numero delle aziende agricole afferente alle



classi di SAU più elevate: le aziende con SAU maggiore di 5 ettari, infatti, sono ora circa 1.500, ma rappresentano soltanto il 12% del totale.

Nel periodo intercorso tra gli ultimi due censimenti agricoli la Superficie agricola totale<sup>11</sup> è calata di un quinto (da 98.000 a circa 77.400 ettari) a ragione della minor estensione della superficie boscata annessa alle aziende agricole liguri e, soprattutto, dell'area classificata come "superficie agricola non utilizzata"<sup>12</sup>. La SAU, come già ricordato, è rimasta pressoché inalterata e, tuttavia,

*11 La SAT comprende, oltre alla SAU, i boschi, le aree dedicate all'arboricoltura da legno, la superficie agraria non utilizzata e quella occupata da fabbricati, stagni, canali, ecc.*

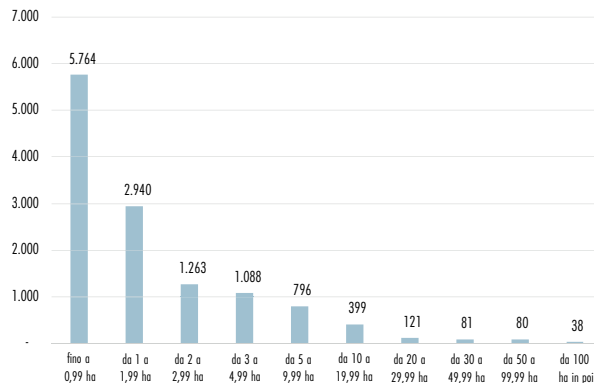
*12 Si tratta dei terreni inclusi nel perimetro dell'azienda agricola temporaneamente non utilizzati a scopi agricoli, che non rientrano nell'avvicendamento, ma suscettibili di essere utilizzati a scopi agricoli mediante l'intervento di mezzi normalmente disponibili presso l'azienda.*

## Caratteristiche strutturali dell'agricoltura ligure

	2020	Var. % 2020/2010	Liguria/Italia 2020 (%)
Aziende agricole (n.)	12.873	-36,3	1,1
Aziende zootecniche (n.)	3.289	29,4	1,3
- di cui aziende con allevamenti bovini (n.)	810	-26,0	0,9
- di cui aziende con vacche da latte (n.)	265	-23,6	0,8
Superficie agricola e Forestale (SAT) (ha)	77.360	-21,1	0,5
Superficie agricola utilizzata (SAU) (ha)	43.920	0,3	0,4
Unità di bestiame (UBA)	13.155	-19,5	0,1
Capi bovini	12.753	-10,0	0,2
- di cui vacche da latte	2.002	5,8	0,1
Capi ovi-caprini	21.925	25,4	0,3
Lavoratori nelle aziende agricole (n.)	25.433	-38,8	0,9
- di cui familiari (n.)	16.453	-55,2	1,1
Giornate di lavoro totali (n.)	2.861.520	-39,0	1,3
- di cui familiari (n.)	2.258.192	-46,6	1,6
Allevamenti/aziende agricole (%)	25,5	103,1	
UBA/SAU (n.)	0,30	-19,7	
UBA/allevamento (n.)	4,00	-37,8	
Lavoratori per azienda (n.)	1,98	-3,9	
Giornate di lavoro per azienda (n.)	222,3	-4,3	
Giornate di lavoro/SAU (n.)	65.153,01	-39,2	
Giornate lavorative familiari (%)	78,9	-12,5	

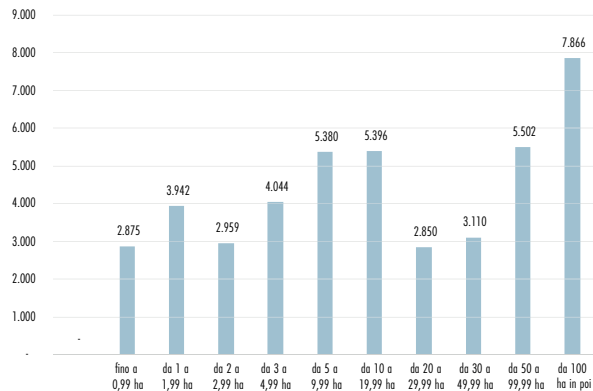
Fonte: ISTAT, 6° e 7° Censimento generale dell'agricoltura

## Aziende agricole per classi di SAU



Fonte: ISTAT, 7° Censimento generale dell'agricoltura

## Superficie agricola utilizzata per classi di SAU



Fonte: ISTAT, 7° Censimento generale dell'agricoltura

dall'ultima rilevazione censuaria emerge che è cresciuta notevolmente la superficie dedicata ai seminativi (+75%) ora quantificata in 11.900 et-

tari mentre, viceversa, sono diminuite le aree dedicate alle coltivazioni legnose (fruttiferi, vite, olivo, ecc.) che sono passate da 14.350 a 11.650

ettari (-19%) e lo stesso è accaduto per i prati e i pascoli che ora si estendono per 20.000 ettari (-9% rispetto al 2010).

## Aziende e SAU per forma giuridica

	Aziende agricole		Superficie	
	n.	%	ha	%
Imprenditore o azienda individuale o familiare	12.244	95,1	38.444	87,5
Società di persone	420	3,3	1.922	4,4
Società di capitali	77	0,6	1.081	2,5
Società Cooperativa	38	0,3	525	1,2
Proprietà collettiva	25	0,2	1.653	3,8
Altra forma giuridica	69	0,5	298	0,7
<b>Totale</b>	<b>12.873</b>	<b>100,0</b>	<b>43.923</b>	<b>100,0</b>

Fonte: ISTAT, 7° Censimento generale dell'agricoltura

## Aziende e SAU per titolo di possesso dei terreni

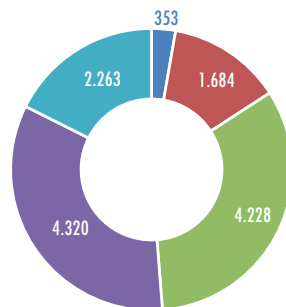
	Aziende		SAU <sup>2</sup>	
	n.	%	ha	%
Solo in proprietà	7.165	57,0	15.766	35,9
Solo in affitto	2.876	22,9	13.612	31,0
Proprietà e affitto	2.529	20,1	14.545	33,1
<b>Totale<sup>1</sup></b>	<b>12.570</b>	<b>100,0</b>	<b>43.923</b>	<b>100,0</b>

<sup>1</sup> Il dato complessivo comprende le aziende senza SAU.

<sup>2</sup> La superficie in affitto è comprensiva dell'uso gratuito.

Fonte: ISTAT, 7° Censimento generale dell'agricoltura

## Aziende agricole per classi di età del conduttore



- fino a 29 anni
- da 30 a 44 anni
- da 45 a 59 anni
- da 60 a 74 anni
- da 75 in poi

Fonte: ISTAT, 7° Censimento generale dell'agricoltura

## Aziende agricole e superfici per utilizzazione del terreno

	Aziende agricole		Superficie	
	n.	%	ha	%
Seminativi	6.670	51,8	11.898	15,4
Coltivazioni legnose agrarie	8.696	67,6	11.643	15,1
Orti familiari	4.438	34,5	373	0,5
Prati permanenti e pascoli	3.164	24,6	20.007	25,9
Superficie agricola utilizzata (SAU)	12.570	97,6	43.922	56,8
Arboricoltura da legno	94	0,7	369	0,5
Boschi	4.560	35,4	29.860	38,6
Superficie agricola non utilizzata	2.036	15,8	1.599	2,1
Altra superficie	3.472	27,0	1.610	2,1
<b>Superficie totale (SAT)</b>	<b>12.873</b>		<b>77.359</b>	

Nota: la SAU è la somma di seminativi, coltivazioni legnose, orti familiari e prati permanente e pascoli. La SAT aggiunge alla SAU l'arboricoltura da legno, i boschi, la superficie agricola non utilizzata e le altre superfici.

Fonte: ISTAT, 7° Censimento generale dell'agricoltura

# L'AGRICOLTURA LIGURE ATTRAVERSO LA RICA

Produttività e redditività aziendale

Margine lordo delle colture e degli allevamenti

## PRODUTTIVITÀ E REDDITIVITÀ AZIENDALE

Le informazioni contenute nelle tabelle del presente capitolo sono desunte da AREA RICA<sup>13</sup>, il sistema informativo predisposto dal CREA per la diffusione delle informazioni non solo di natura contabile ma anche di carattere strutturale e tecnico, inerenti alla gestione aziendale, raccolte per ciascuna azienda agricola appartenente alla Rete di Informazione Contabile Agricola italiana.

I dati esposti si riferiscono al 2021, ultimo anno per il quale è stata condotta la rilevazione contabile; attualmente il campione RICA italiano si basa su un campione ragionato di circa 11.000 aziende agricole, strutturato in modo da rappresentare le diverse tipologie produttive e dimensionali presenti sul territorio nazionale.

<sup>13</sup> <https://arearica.crea.gov.it/index.php>



### REDDITO NETTO (€/AZIENDA)

	Az. spec. in altri seminativi <b>28.074</b>		Az. spec. in frutticoltura <b>19.644</b>
	Az. spec. in ortofloricoltura <b>72.345</b>		Az. spec. allevam. altri erbivori <b>54.625</b>
	Az. spec. in viticoltura <b>72.810</b>		Az. spec. allevam. bovini da latte <b>59.781</b>
	Az. spec. in olivicoltura <b>75.196</b>		Az. miste (colture-allevamento) <b>16.359</b>

## Caratteri strutturali e indici tecnici delle aziende agricole liguri per OTE nel 2021

	UM	Aziende specializzate in altri seminativi	Aziende specializzate in ortofloricoltura	Aziende specializzate in viticoltura	Aziende specializzate in olivicoltura	Aziende specializzate in frutticoltura	Aziende specializzate nell'allevamento di altri erbivori	Aziende specializzate nell'allevamento di bovini da latte	Aziende miste coltivazioni e allevamenti	Media
Aziende rappresentate	n.	281	2.656	61	379	69	172	78	156	
Superficie Totale (SAT)	ha	3,98	2,68	8,65	20,49	5,22	79,00	62,21	26,91	10,28
Superficie Agricola Utilizzata (SAU)	ha	3,69	2,34	8,29	19,75	3,53	76,65	58,09	26,19	9,69
Unità di Lavoro Totali (ULT)	n.	1,4	2,0	1,8	1,9	1,4	1,7	1,5	1,4	1,9
Unità di Lavoro Familiari (ULF)	n.	1,1	1,2	1,2	1,1	1,2	1,5	1,2	1,0	1,2
Unità Bovine Adulte (UBA)	n.	0,3	0,0	-	-	-	30,3	72,6	3,5	3,0
Intensità del lavoro (SAU/ULT)	ha	2,56	1,15	4,65	10,23	2,60	44,67	38,63	18,99	5,66
Incidenza della SAU irrigata (SAU irrigata/SAU)	%	46,4	79,7	23,9	12,4	27,5	0,1	0,0	6,8	60,7
Incidenza della SAU in proprietà (SAU propr./SAU)	%	30,0	35,9	35,3	30,5	58,5	27,9	13,7	4,9	33,3
Grado intensità zootecnica (UBA/ULT)	n.	0,22	0,00	-	-	-	17,64	48,27	2,6	1,9
Carico bestiame (UBA/SAU)	n.	0,09	0,00	-	-	-	0,39	1,25	0,1	0,1
Incidenza manodopera familiare (ULF/ULT)	%	78,4	60,8	64,6	58,1	86,2	87,8	82,2	74,4	64,5
Grado di meccanizzazione dei terreni (kW/SAU)	kW	19,8	30,6	8,7	16,3	19,4	0,8	1,7	2,9	24,8
Intensità di meccanizzazione (kW/ULT)	kW	50,6	35,2	40,4	166,6	50,2	35,5	64,4	55,0	51,0
Intensità del lavoro aziendale (giornate lavorative/SAU)	giorni	104	211	49	28	115	7	8	15	159
Incidenza del lavoro stagionale (ore avventizi/ore totali)	%	17,5	23,9	30,2	17,2	2,2	7,7	5,2	0,5	20,4

Fonte: CREA - Analisi dei risultati economici aziendali (AREA) RICA (aggiornata 28/03/2023)

Nel caso specifico della Liguria il piano di selezione delle aziende – nel quale sono sintetizzate tutte le

principali caratteristiche relative al campione RICA come, ad esempio, la descrizione degli strati, la nume-

rosità del campione, la numerosità della popolazione e il peso - nel 2021 comprende 431 casi aziendali

### Indici economici delle aziende agricole liguri per OTE nel 2021

	UM	Aziende specializzate in altri seminativi	Aziende specializzate in ortofloricoltura	Aziende specializzate in viticoltura	Aziende specializzate in olivicoltura	Aziende specializzate in frutticoltura	Aziende specializzate nell'allevamento di altri erbivori	Aziende specializzate nell'allevamento di bovini da latte	Aziende miste coltivaioni e allevamenti	Media
Aziende rappresentate	n.	281	2.656	61	379	69	172	78	156	
Produttività totale del lavoro (RTA/ULT)	euro	44.466	69.515	59.910	67.725	37.460	48.522	58.334	36.285	64.276
Produttività agricola del lavoro (PLV/ULT)	euro	43.546	69.052	59.910	67.650	34.288	47.555	58.186	34.292	63.698
Produttività del lavoro (VA/ULT)	euro	31.173	45.860	49.913	56.003	23.584	36.200	44.101	23.270	44.071
Produttività netta del lavoro (MOL/ULT)	euro	26.050	38.236	43.618	39.226	17.480	30.574	39.226	16.412	35.952
Produttività totale della terra (RTA/SAU)	euro	17.403	60.573	12.897	6.621	14.435	1.086	1.510	1.911	44.299
Produttività agricola della terra (PLV/SAU)	euro	17.043	60.170	12.897	6.613	13.213	1.064	1.506	1.806	43.967
Produttività netta della terra (VA/SAU)	euro	12.200	39.962	10.745	5.475	9.088	810	1.142	1.226	29.420
Incidenza dei costi correnti (CC/RTA)	%	29,9	34,0	16,7	17,3	37,0	25,4	24,4	35,9	31,4
Incidenza dei costi pluriennali (CP/RTA)	%	5,4	3,2	6,4	6,2	8,6	6,9	12,2	11,6	4,5
Incidenza delle attività agricole (PLV/RTA)	%	97,9	99,3	100,0	99,9	91,5	98,0	99,7	94,5	98,9
Incidenza degli aiuti pubblici (AP/RN)	%	7,4	1,7	7,1	20,8	13,8	63,6	54,9	13,0	8,6

Fonte: CREA - Analisi dei risultati economici aziendali (AREA) RICA (aggiornata 28/03/2023)



mentre la numerosità della popolazione è di 3.858 aziende (Universo RICA)<sup>14</sup>.

Le tabelle di seguito riportate evidenziano i caratteri strutturali e gli indici tecnici, gli indici di produttività e di redditività in relazione ai

diversi Orientamenti Tecnico Economici (OTE) aziendali.

#### Indici di redditività delle aziende agricole liguri per OTE nel 2021

	UM	Aziende specializzate in altri seminativi	Aziende specializzate in ortofloricoltura	Aziende specializzate in viticoltura	Aziende specializzate in olivicoltura	Aziende specializzate in frutticoltura	Aziende specializzate nell'allevamento di altri erbivori	Aziende specializzate nell'allevamento di bovini da latte	Aziende miste coltivazioni e allevamenti	Media
Aziende rappresentate	n.	281	2.656	61	379	69	172	78	156	3.852
Redditività netta del lavoro (RN/ULT)	euro	22.919	35.554	40.814	38.946	14.427	31.146	41.979	10.227	33.580
Redditività lavoro familiare (RN/ULF)	euro	29.227	58.480	63.154	67.059	16.733	35.468	51.090	13.741	53.527
Redditività lorda del lavoro (RO/ULT)	euro	21.994	35.112	39.239	34.182	13.740	25.543	30.164	10.537	32.223
Valore aggiunto netto del lavoro (FNVA/ULT)	euro	30.771	44.737	48.531	57.704	22.519	49.975	50.464	20.750	44.038
Valore aggiunto netto della terra (FNVA/SAU)	euro	12.043	38.983	10.447	5.641	8.678	1.119	1.306	1.093	28.750
Redditività netta della terra (RN/SAU)	euro	8.970	30.981	8.786	3.807	5.560	697	1.087	539	22.700
Redditività lorda della terra (RO/SAU)	euro	8.608	30.595	8.447	3.342	5.295	572	781	555	22.341
Redditività dei ricavi aziendali (PN/RTA)	%	64,7	62,7	76,9	76,5	54,4	67,7	63,4	52,5	64,1
Indice della gestione straordinaria (RN/RO)	n.	1,04	1,01	1,04	1,14	1,05	1,22	1,39	0,97	1,04
Redditività del capitale investito (ROI)	n.	0,10	0,13	0,15	0,13	0,09	0,10	0,11	0,09	0,12
Redditività del capitale netto (ROE)	n.	0,11	0,15	0,17	0,16	0,09	0,11	0,13	0,10	0,14

Fonte: CREA - Analisi dei risultati economici aziendali (AREA) RICA (aggiornata 28/03/2023)

<sup>14</sup> <https://rica.crea.gov.it/piani-di-selezione-788.php>

## MARGINE LORDO DELLE COLTURE E DEGLI ALLEVAMENTI

Oltre alle variabili aziendali di natura strutturale, patrimoniale ed economica, disaggregate per localizzazione e tipologia aziendale, AREA RICA raccoglie numerosi dati tecnico-economici relativi alle colture, alle

attività di trasformazione agricola (vino e olio) e agli allevamenti presenti nelle aziende del campione. Nelle tabelle seguenti sono contenute le informazioni utili a determinare il Margine lordo per ettaro e

per UBA delle principali coltivazioni e dei gli allevamenti, nonché della trasformazione dell'uva da vino e delle olive da olio, precisandosi che si tratta di medie campionarie che vengono esposte quando si dispone

**Margine lordo di alcuni allevamenti nel 2021**

	UM	Bovini	Caprini	Ovini
Osservazioni	n.	83	13	12
Unità Bovina Adulta (UBA)	n.	2.216	89	94
Consistenza capi	n.	3.056	973	1.000
di cui capi da latte	n.	596	607	825
PLT - Produzione Lorda Totale	€/UBA	1.274	1.391	1.168
PLV - Produzione Lorda Vendibile	€/UBA	491	576	360
PRT - Produzione Reimpiegata/Trasformata	€/UBA	115	507	373
ULS - Utile Lordo di Stalla	€/UBA	668	308	436
CS - Costi Specifici	€/UBA	375	501	341
ML - Margine Lordo	€/UBA	839	764	773

Fonte: CREA - Analisi dei risultati economici aziendali (AREA) RICA (aggiornata 28/03/2023)

**Margine lordo della trasformazione delle olive e dell'uva da vino DOP nel 2021**

	UM	Olio	Vino DOP
Osservazioni	n.	109	30
Superficie coltura	ha	275,44	65,12
Produzione materia prima	q/ha	54,2	82,3
di cui trasformata	%	42,8	95,1
Valore materia prima trasformata	€/q	103	121
Quantità materia prima acquistata	q/ha	-	-
Valore materia prima acquistata	€/q	-	-
Produzione prodotto principale	q/ha	4,5	50,9
Prodotto principale acquistato	q/ha	-	-
Valore prodotto acquistato	€/q	-	-
PLT prodotto principale aziendale	€/q	866	589
Spese trasformazione su prodotto principale	€/q	76	18
Margine lordo	€/q	255	386
Prezzo medio vendita	€/q	866	582

Fonte: CREA - Analisi dei risultati economici aziendali (AREA) RICA (aggiornata 28/03/2023)

## Margine lordo di alcune coltivazioni orticole e floricole in pieno campo nel 2021

	UM	Acacia (mimosa)	Altre ortive	Altre piante fiorite	Altre piante ornamentali	Altri fiori	Basilico
Osservazioni	n.	13	58	17	39	11	11
Superficie coltura	ha	5,42	38,57	10,55	30,34	8,79	44,31
Incidenza Superficie irrigata	%	95,2	97,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Resa prodotto principale	q/ha	91	246	789	1.678	2.737	197
Prezzo prodotto principale	€/q	229	125	219	75	31	194
PLT - Produzione Lorda Totale	€/ha	20.783	30.798	174.952	125.331	83.665	32.519
PLV - Produzione Lorda Vendibile	€/ha	20.783	30.798	174.952	125.331	83.665	26.426
PRT - Produzione Reimpiegata/Trasformata	€/ha	-	-	-	-	-	6.093
CS - Costi Specifici	€/ha	5.265	7.294	59.690	46.285	15.457	7.111
ML - Margine Lordo	€/ha	15.519	23.505	115.262	79.046	68.208	25.408

	UM	Carciofo	Eucaliptus	Ginestra	Patata comune	Pomodoro da mensa	Ruscus	Zucchine
<b>Osservazioni</b>	n.	6	33	14	15	16	49	11
Superficie coltura	ha	2,31	24,92	8,10	7,70	12,12	30,89	14,81
Incidenza Superficie irrigata	%	100,0	100,0	98,8	37,8	94,1	95,3	100,0
Resa prodotto principale	q/ha	52.597	82	99	259	416	144	200
Prezzo prodotto principale	€/q	1	393	288	44	44	282	52
PLT - Produzione Lorda Totale	€/ha	47.535	32.150	28.616	11.490	18.644	40.462	10.512
PLV - Produzione Lorda Vendibile	€/ha	47.535	32.150	28.616	11.490	18.434	40.462	10.512
PRT - Produzione Reimpiegata/Trasformata	€/ha	-	-	-	-	210	-	-
CS - Costi Specifici	€/ha	10.456	9.265	4.562	4.129	9.940	6.558	4.572
ML - Margine Lordo	€/ha	37.079	22.885	24.054	7.361	8.704	33.905	5.940

Fonte: CREA - Analisi dei risultati economici aziendali (AREA) RICA - dati al 28/03/2023

di almeno 5 osservazioni. Nel caso dell'ortofloricoltura in coltura protetta si ricorre alla tipologia "altre ortive", "altre piante fiorite", ecc. quando non è possibile identificare, sulla superficie oggetto di rilevazione, una

singola coltura. Questi processi produttivi sono i più frequenti, poiché rispondono a una precisa logica di diversificazione delle produzioni, quanto mai necessaria vista l'esiguità delle superfici sulle quali tali colture

insistono e, soprattutto, per il fatto che la presenza di più specie aiuta l'azienda ortofloricola ad andare incontro a un mercato volubile e molto soggetto alle "mode" qual è, ad esempio, quello dei fiori e delle piante in vaso.

#### Margine lordo di alcune coltivazioni orticole e floricole in coltura protetta nel 2021

	UM	Altre ortive in orto industriale	Zucchine in orto industriale	Altre ortive in serra	Altre piante fiorite in serra	Altre piante ornamentali in serra	Altri fiori in serra	Basilico in serra	Pomodoro da mensa in serra	Zucchine in serra
Osservazioni	n.	33	5	16	36	7	12	16	9	9
Superficie coltura	ha	13,09	0,74	4,70	15,54	2,13	6,99	6,32	2,43	2,04
Incidenza Superficie irrigata	%	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Resa prodotto principale	q/ha	256	239	278	840	3.301	1.124	486	602	340
Prezzo prodotto principale	€/q	93	190	143	187	87	128	633	114	228
PLT - Produzione Lorda Totale	€/ha	23.755	45.541	39.531	157.438	286.921	144.828	307.287	68.586	77.505
PLV - Produzione Lorda Vendibile	€/ha	23.755	45.541	39.531	157.438	286.921	144.828	307.287	68.586	77.505
PRT - Produzione Reimpiegata/Trasformata	€/ha	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CS - Costi Specifici	€/ha	7.367	17.258	8.920	64.617	134.692	42.161	154.296	27.880	19.920
ML - Margine Lordo	€/ha	16.387	28.282	30.612	92.822	152.230	102.668	152.991	40.707	57.586

Fonte: CREA - Analisi dei risultati economici aziendali (AREA) RICA (aggiornata 28/03/2023)

## Margine lordo di alcune coltivazioni foraggere e arboree nel 2021

	UM	Erba medica	Prati e pascoli permanenti	Pascoli incolti produttivi	Castagno	Frutta in genere	Olivo per olive da olio	Vite per vino comune	Vite per vino DOP
Osservazioni	n.	10	102	20	10	30	186	7	45
Superficie coltura	ha	94,50	2.190,70	496,36	16,72	30,40	550,30	2,13	96,25
Incidenza Superficie irrigata	%	-	-	-	1,8	80,2	13,8	91,1	35,3
Resa prodotto principale	q/ha	70	46	19	31	106	47	90	83
Prezzo prodotto principale	€/q.le	12	11	3	210	103	122	104	129
PLT - Produzione Lorda Totale	€/ha	858	536	66	4.732	11.523	5.467	8.491	10.236
PLV - Produzione Lorda Vendibile	€/ha	719	359	17	4.060	10.215	4.261	5.915	3.853
PRT - Produzione Reimpiegata/Trasformata	€/ha	139	177	49	672	1.309	1.205	2.575	6.383
CS - Costi Specifici	€/ha	130	203	14	830	3.654	982	3.138	2.773
ML - Margine Lordo	€/ha	728	334	52	3.902	7.870	4.485	5.354	7.463

Fonte: CREA - Analisi dei risultati economici aziendali (AREA) RICA (aggiornata 28/03/2023)

# AMBIENTE E RISORSE NATURALI

Consumo di suolo e rischio idrogeologico

Uso dei prodotti chimici

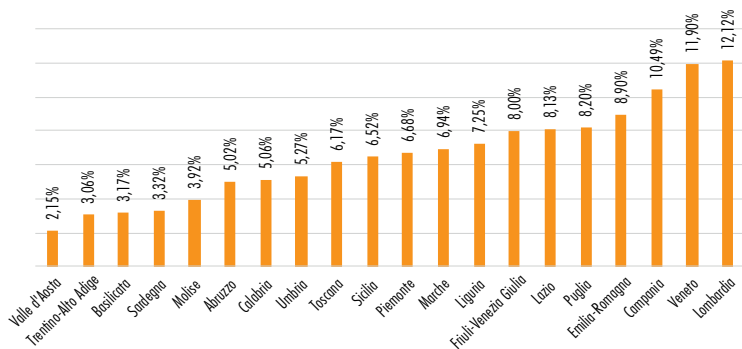
Aree naturali protette

Foreste

## CONSUMO DI SUOLO

La Liguria si colloca tra le regioni in cui la perdita di suolo è più sostenuta, con oltre il 7% della superficie territoriale impermeabilizzata. Nonostante questo, va considerato che attualmente gli incrementi annuali di suolo consumato sono molto contenuti, con un aumento della superficie impermeabilizzata dello 0,1% nel 2021 rispetto al 2020. Anche i valori di suolo consumato pro capite (259 mq/ab), seppur in costante aumento, sono tra i più bassi a livello nazionale. Il contrasto all'impermeabilizzazione del suolo risulta di particolare importanza anche alla luce dei dati riguardanti le percentuali di popolazione ed edifici esposti a rischio alluvioni ed a rischio frane, con circa metà della popolazione residente in aree a rischio alluvioni e poco più di metà della popolazione residente in aree esposte a rischio frane.

### Percentuale di suolo consumato per regione nel 2021



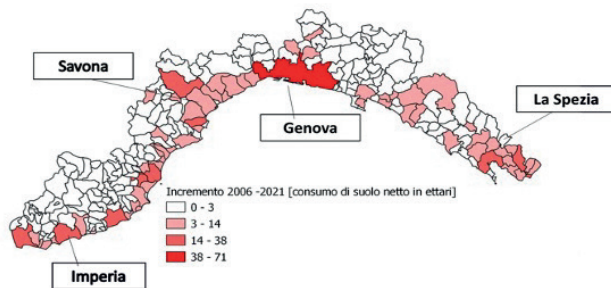
Fonte: Munafò, M. (a cura di), 2022. Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici. Edizione 2022. Report SNPA 32/22

### Consumo di suolo in Liguria nel 2021

Suolo consumato (ha)	39.299
Suolo consumato 2021 (%)	7,25
Suolo consumato procapite 2021 (mq/ab)	259
Consumo di suolo procapite 2020-2021 (mq/ab/anno)	0,26
Consumo di suolo netto 2020-2021 (ha)	39,30
Consumo di suolo netto 2020-2021 (%)	0,10

Fonte: Munafò, M. (a cura di), 2022. Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici. Edizione 2022. Report SNPA 32/22

## Consumo del suolo 2021: variazione rispetto al 2006 (ha)



Fonte: elaborazioni CREA su dati ISPRA

## Popolazione ligure sottoposta a pericolosità idraulica per provincia nel 2020

	Provincia				Totale Liguria
	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	
Popolazione a rischio in aree a pericolosità idraulica elevata (%)	7,5	13,4	10,2	10,9	10,50
Popolazione a rischio in aree a pericolosità idraulica media (%)	14,1	21,3	15,9	21,9	17,42
Popolazione a rischio in aree a pericolosità idraulica bassa (%)	18,6	33,0	21,0	24,2	23,29
Popolazione a rischio in aree a pericolosità idraulica (%)	40,2	67,7	47,1	57,0	51,2
Edifici a rischio in aree a pericolosità idraulica elevata (%)	5,6	8,5	7,8	9,7	7,8
Edifici a rischio in aree a pericolosità idraulica media (%)	9,1	12,6	11,4	16,9	12,2
Edifici a rischio in aree a pericolosità idraulica bassa (%)	11,7	19,1	15,1	19,5	16,0
Edifici a rischio in aree a pericolosità idraulica (%)	26,4	40,2	34,3	46,1	36,0

Fonte: ISPRA, Dissesto idrogeologico in Italia: pericolosità e indicatori di rischio - Edizione 2021



## Popolazione ligure soggetta a rischio frana per provincia nel 2020

	Provincia				Totale Liguria
	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	
Popolazione a rischio in aree a pericolosità da frana media P2 (%)	40,2	14,2	18,2	10,3	19,4
Popolazione a rischio in aree a pericolosità da frana moderata P1 (%)	20,6	16,6	40,3	13,2	29,6
Popolazione a rischio in aree di attenzione AA (%)	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0
Popolazione a rischio in aree a pericolosità da frana molto elevata e molto elevata (P4 + P3) (%)	4,3	3,5	7,7	3,5	5,9
Popolazione a rischio in aree a pericolosità da frana (P4 + P3 + P2 + P1) (%)	65,1	34,3	66,3	27,0	54,9
Edifici a rischio in aree a pericolosità da frana media P2 (%)	46,6	21,1	22,0	13,6	25,6
Edifici a rischio in aree a pericolosità da frana moderata P1 (%)	25,9	18,7	27,4	11,3	22,2
Edifici a rischio in aree di attenzione AA (%)	0,0	0,0	0,2	0,0	0,1
Edifici a rischio in aree a pericolosità da frana molto elevata e molto elevata (P4 + P3) (%)	7,7	5,5	17,5	6,2	10,6
Edifici a rischio in aree a pericolosità da frana (P4 + P3 + P2 + P1) (%)	80,2	45,2	66,9	31,1	58,5

Fonte: ISPRA, Dissesto idrogeologico in Italia: pericolosità e indicatori di rischio - Edizione 2021

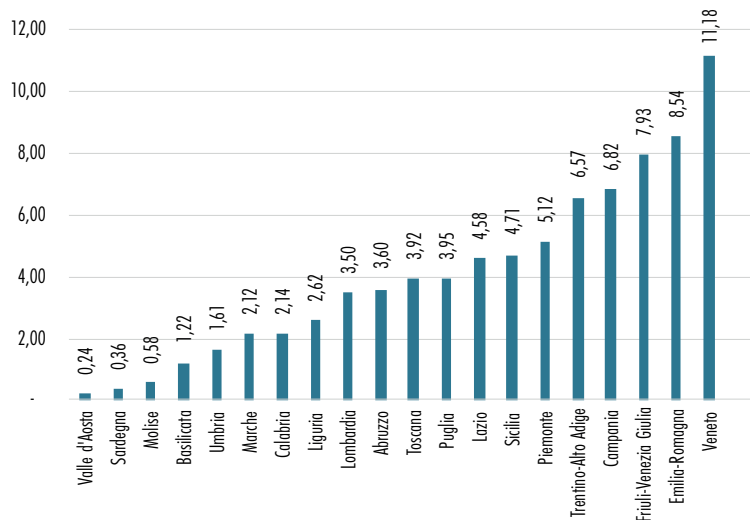
## USO DEI PRODOTTI CHIMICI

L'uso dei fertilizzanti in Liguria, nel 2021, si attesta su un totale di 39.684 tonnellate distribuite, in leggera diminuzione rispetto al 2020 (-3,5%). Diminuisce, in particolare, l'uso dei concimi minerali (-43,2%) ed organo minerali (-49%), mentre si registra un aumento nell'uso degli ammendanti (+14,5%), questi ultimi impiegati principalmente nella provincia di Savona (93% sul totale ammendanti).

L'impiego di prodotti fitosanitari ad ettaro, nel 2020, risulta in aumento rispetto all'anno precedente, sia in Liguria (+9,1%), sia a livello nazionale (+15,1%).

Nel 2021 la voce più rilevante è costituita dai prodotti fitosanitari "vari" (comprendente molluschicidi, fumiganti, fitoregolatori, rodenticidi e feromoni), il cui uso è aumentato del 30,3% rispetto all'anno precedente, così come è aumentato an-

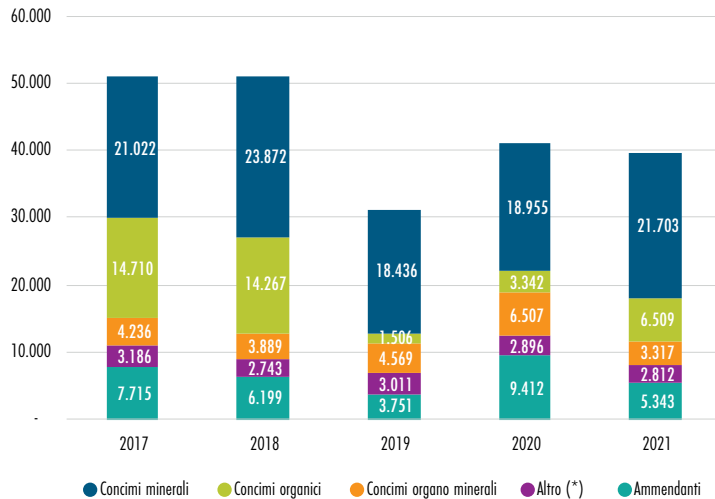
Principi attivi nei prodotti fitosanitari distribuiti nelle regioni italiane nel 2020 (kg/ha)



Nota: il valore della SAU è quello dell'Indagine sulla Struttura e Produzione delle Aziende Agricole (SPA) riferita al 2016.

Fonte: ISTAT

## Fertilizzanti distribuiti in Liguria nel periodo 2017-2021 (t)



(\*) Correttivi, substrati di coltivazione, prodotti ad azione specifica.

Fonte: ISTAT

che la quantità di erbicidi distribuiti (+10,7%); in calo, invece, l'impiego dei fungicidi (-12,7%) e degli insetticidi e acaricidi (-1,8%).

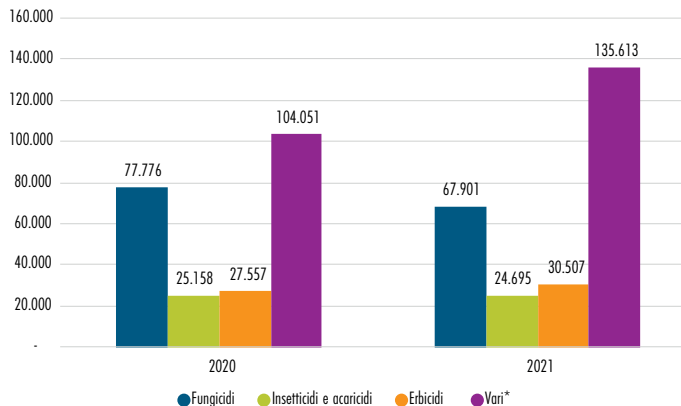
## Fertilizzanti distribuiti in Liguria nel 2021, per provincia (t)

	Concimi minerali				Concimi organici	Concimi organo-minerali	Totale concimi
	Semplici	Composti	A base di meso e micro-elementi	Totale			
Imperia	358	976	117	1.451	884	1.400	3.735
Savona	352	870	46	1.268	1.294	1.371	3.933
Genova	1.926	561	15	2.502	514	270	3.286
La Spezia	8	115	-	123	121	275	519
Liguria	2.643	2.522	178	5.343	2.812	3.317	11.472
Liguria/Italia (%)	0,2	0,3	1,0	0,2	0,9	1,1	0,4

	Ammendanti	Correttivi	Substrati di coltivazione	Prodotti ad azione specifica	Totale fertilizzanti
Imperia	422	53	614	73	4.897
Savona	20.218	28	3.233	49	27.461
Genova	894	11	368	1.897	6.456
La Spezia	169	7	157	19	871
Liguria	21.703	99	4.372	2.038	39.684
Liguria/Italia (%)	1,8	0,0	3,2	2,2	0,8

Fonte: ISTAT

## Prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo in Liguria nel 2020-2021 (kg)



\* La voce vari comprende i biologici.

Fonte: ISTAT

## Prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo nel 2021, per categoria e per provincia (kg)

	Fungicidi	Insetticidi e acaricidi	Erbicidi	Vari*
Imperia	22.250	12.475	18.837	88.082
Savona	16.447	9.701	7.661	45.293
Genova	7.162	775	2.059	1.169
La Spezia	22.042	1.744	1.950	1.069
Liguria	67.901	24.695	30.507	135.613
Liguria/Italia (%)	0,1	0,1	0,1	0,8

\* La voce vari comprende i biologici.

Fonte: ISTAT

## AREE NATURALI PROTETTE

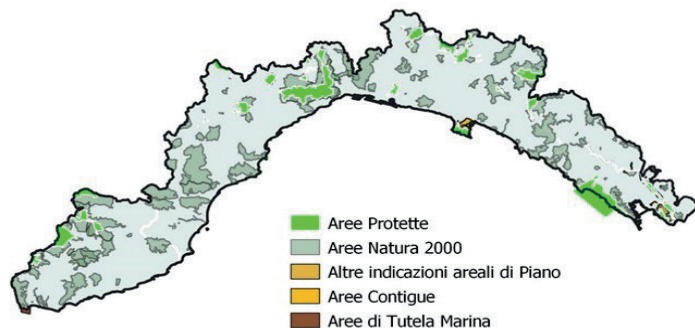
Buona parte del territorio ligure è soggetto a una qualche forma di protezione: attualmente il 33% dello stesso ricade in un'area sottoposta a precisi vincoli gestionali (parchi nazionali o regionali, SIC o ZPS) e, in particolare, i soli siti ricadenti nella Rete Natura 2000 coprono il 27% della superficie regionale. Le aree protette assumono una grande rilevanza nel savonese, dove sono state individuate ulteriori zone di tutela a carattere provinciale, in buona parte sovrappontendosi ad aree SIC.

Il Sistema Regionale delle Aree Protette della Liguria è nato nel 1977 e riorganizzato con la L.R. n. 3/2019 che ne ha leggermente rivisto i criteri di gestione e modificato i confini dei parchi regionali delle Alpi Liguri, del Beigua, dell'Aveto e dell'Antola. Esso presenta oggi diverse tipologie di parchi: un parco nazionale (Cinque Terre), otto parchi naturali regionali

(Alpi Liguri, Antola, Aveto, Beigua, Montemarcello-Magra-Vara, Piana Crixia, Portofino, Portovenere), cinque riserve naturali regionali (Ade-

lasia, Bergeggi, Bric Tana, Gallinara, Rio Torsero), due giardini botanici (uno di interesse regionale, i giardini Hanbury e uno di interesse provincia-

Aree protette e Rete Natura 2000 in Liguria



Fonte: Regione Liguria

le, il giardino botanico di Pratorondanino) e un'area protetta di interesse locale (Parco delle Mura).

Il Sistema è integrato da tre aree marine protette statali (Bergeggi, Cinque Terre e Portofino) e dalle aree di tutela marina rappresentate da due

aree protette regionali (Giardini Botanici Hanbury e Portovenere).

In ambito Natura 2000, in regione sono individuati 126 SIC (di cui 27 marini) compresi in tre aree biogeografiche, anche se la zona mediterranea è la più rappresentata (75%

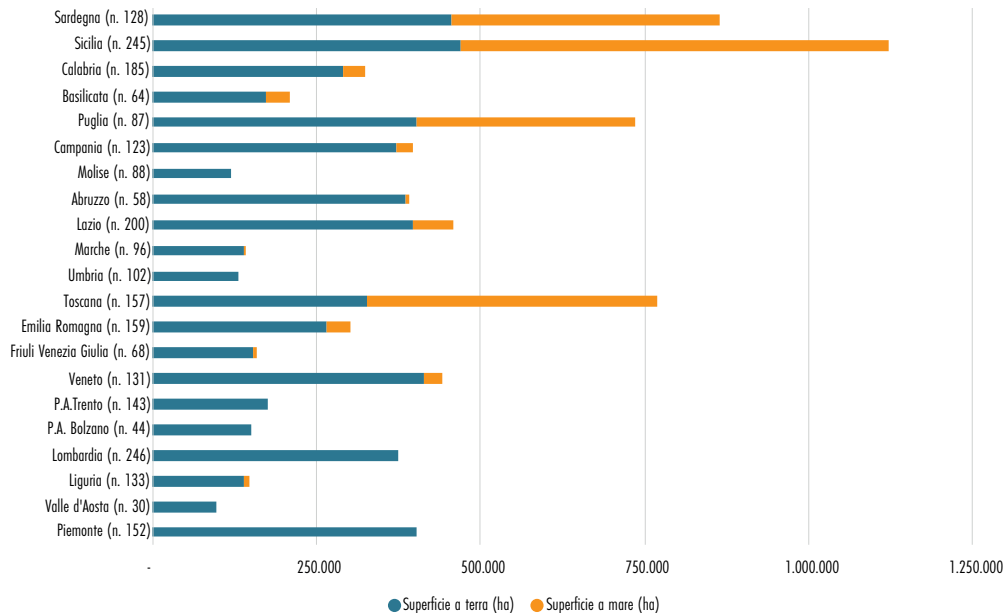
della superficie). Sono state anche individuate sette Zone a Protezione Speciale, affidate alla gestione del parco naturale regionale del Beigua e del parco naturale regionale delle Alpi liguri, collocate in importanti zone di passo.

#### Siti Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS) in Liguria e in Italia

	ZPS				SIC-ZSC				SIC-ZSC/ZPS									
	n. siti		superficie a terra		superficie a mare		n. siti		superficie a terra		superficie a mare		n. siti		superficie a terra		superficie a mare	
	sup. (ha)	%	sup. (ha)	%	sup. (ha)	%	sup. (ha)	%	sup. (ha)	%	sup. (ha)	%	sup. (ha)	%	sup. (ha)	%		
Liguria	7	19.715	3,6	-	-	126	138.067	25,5	9.133	1,7	-	-	-	-	-	-	-	
Italia	279	2.830.375	9,4	843.399	5,5	2.000	3.092.771	10,3	930.383	6,0	360	1.303.594	4,3	440.005	2,9	-	-	
Liguria/Italia (%)	2,5	0,7	-	-	6,3	4,5	1,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

Fonte: MASE, dati aggiornati a dicembre 2022

## Numero ed estensione dei siti Natura 2000\* per regione



\*Il numero e l'estensione dei siti Natura 2000 per regione è stato calcolato escludendo la sovrapposizione fra i SIC e le ZPS.

Fonte: MASE, dati aggiornati a dicembre 2022



## FORESTE

La Liguria possiede un patrimonio boschivo che interessa oltre il 70% della superficie territoriale ed è, pertanto, la regione italiana più boscosa. Il confronto dei dati dell'*Inventario Nazionale delle Foreste e dei Serbatoi Forestali di Carbonio* (INFC) del 2005 e del 2015 evidenzia un aumento della superficie forestale ligure a discapito delle aree agricole in collina e montagna, essendo questo un trend costante iniziato già nel secondo dopoguerra. Da un punto di vista ambientale, l'aumento della superficie boscata ha ricadute positive sul sequestro del carbonio. Stando a quanto riportato dall'*Annuario dei dati ambientali* dell'ISPRA, la capacità di stoccaggio dei boschi regionali è in costante aumento, e la stima per il 2020 mostra un incremento, seppur contenuto, dello 0,06% del carbon stock, ovvero la quantità di carbonio fissata.



ESTENSIONE DEL BOSCO  
IN LIGURIA  
**343.160** ETTARI



ALTRE TERRE  
BOSCAE  
**44.084** ETTARI

IL **71,4%**

DELLA SUPERFICIE REGIONALE



**Puro di conifere** 19.163 ettari (5,6%)

**Puro di latifoglie** 264.787 ettari (77,2%)

**Misto di conifere e latifoglie** 46.015 ettari (13,4%)

**Non classificato** 11.150 ettari (3,8%)

Area forestale percorsa dal fuoco **659,5 ettari**

Area totale percorsa dal fuoco **711,4 ettari**

**171 incendi sviluppati** (2021)

Estensione media degli incendi **4,2 ettari**



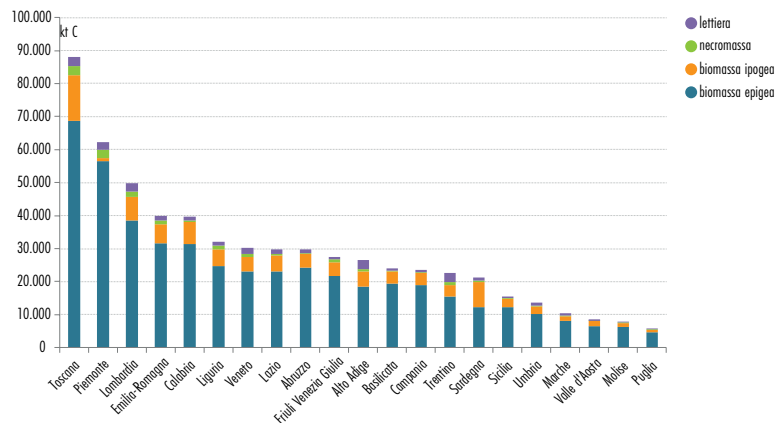
Per quanto concerne il regime di proprietà dei boschi liguri, circa l'86% della superficie forestale appartiene a privati. Le superfici pubbliche, invece, afferiscono soprattutto ai Comuni e in misura minore alle Province, mentre la proprietà statale e regionale è molto limitata.

Nel 2021 si registra in Liguria un incremento, rispetto all'anno precedente, del numero degli incendi e, soprattutto, è aumentata enormemente l'area percorsa dal fuoco, passata da circa 120 a oltre 700 ettari.

A luglio 2022 gli alberi monumentali<sup>15</sup> sono 130, vale a dire 18 in più rispetto all'anno precedente. Essi sono equamente distribuiti

<sup>15</sup> Censiti ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 4 del 22 gennaio 1999 "Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico", in seguito modificato in recepimento della normativa nazionale, che risale invece al 2013.

## Carbon stock dei diversi serbatoi forestali per ripartizione regionale nel 2020



Fonte: ISPRA, Annuario dati ambientali

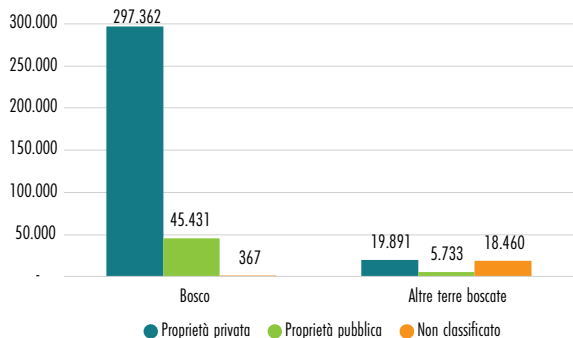
## Incremento corrente di volume del bosco in Liguria

Boschi alti e ATPS*				Impianti arboricoltura da legno				Totale bosco			
Incremento corrente (mc)	ES (%)	Incremento corrente (mc/ha)	ES (%)	Incremento corrente (mc)	ES (%)	Incremento corrente (mc/ha)	ES (%)	Incremento corrente (mc)	ES (%)	Incremento corrente (mc/ha)	ES (%)
1.161.598	4,4	3,4	4,2	1.390	100,0	3,8	2,7	1.162.988	4,4	3,4	4,2

\*Altre aree temporaneamente prive di soprassuolo.

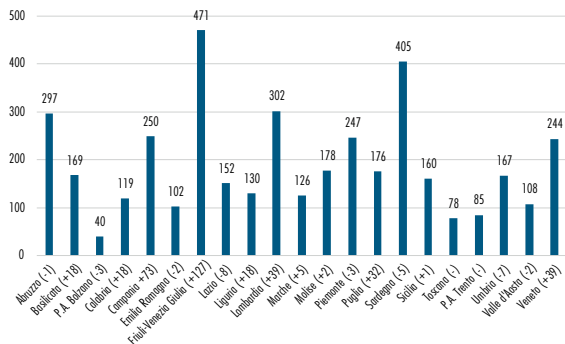
Fonte: Sintesi dei risultati del terzo Inventario Forestale Nazionale INFC2015 ([www.inventarioforestale.org/it](http://www.inventarioforestale.org/it))

## Superficie di bosco e altre terre boscate per proprietà privata e pubblica (ha)



Fonte: Sintesi dei risultati del terzo Inventario Forestale Nazionale INFC2015 ([www.inventarioforestale.org/it](http://www.inventarioforestale.org/it))

## Numero di alberi monumentali inseriti nell'Elenco nazionale e variazione rispetto all'anno precedente, per regione



Nota: Il numero complessivo di alberi o sistemi omogenei di alberi iscritti in Elenco, integrato dalle nuove iscrizioni e dedotte le variazioni rilevate connesse alla perdita, di esemplari per morte naturale o abbattimento o perdita dei requisiti a causa dell'elevato deperimento strutturale e fisiologico ammonta a n. 4.006.

Fonte: MASAF (dataset AMI - Censimento alberi monumentali d'Italia, V° aggiornamento 27/07/2022)

tra ambiente urbano e ambiente extra-urbano; tuttavia, il fatto che gli esemplari urbani

siano stati individuati soprattutto lungo la costa rende possibile affermare che si tratta di specie

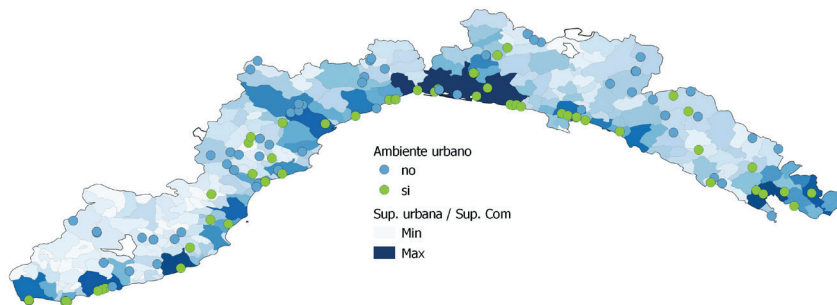
ornamentali presenti nelle ville storiche, elemento tipico del paesaggio costiero ligure.

## Numero di incendi e aree percorse dal fuoco (ha), 2021

Regione	Numero di incendi	Area percorsa dal fuoco (ha)			Estensione media
		Forestali	Non Forestali	Totale	
Abruzzo	90	1.129,5	1.932,1	3.061,6	34,0
Basilicata	238	1.555,6	2.293,7	3.849,3	16,2
P.A. Bolzano	20	3,5	7,8	11,3	0,6
Calabria	739	24.796,4	3.685,3	28.481,7	38,5
Campania	559	5.372,6	1.628,0	7.000,6	12,5
Emilia-Romagna	162	104,4	100,8	205,2	1,3
Friuli V. Giulia	40	59,5	43,5	103,0	2,6
Lazio	341	6.429,9	1.110,9	7.540,8	22,1
Liguria	171	659,5	51,9	711,4	4,2
Lombardia	168	222,2	25,5	247,7	1,5
Marche	84	111,2	255,4	366,6	4,4
Molise	101	499,1	2.061,4	2.560,5	25,4
Piemonte	139	752,0	221,0	973,0	7,0
Puglia	476	3.552,5	6.227,5	9.780,0	20,5
Sardegna	1.108	6.202,5	19.603,2	25.805,7	23,3
Sicilia	978	24.947,0	34.925,0	59.872,0	61,2
Toscana	405	361,6	533,1	894,7	2,2
P.A. Trento	21	1,8	0,1	1,9	0,1
Umbria	95	248,4	214,9	463,3	4,9
Valle D'Aosta	4	4,3	0,7	5,0	1,3
Veneto	50	13,6	15,5	29,1	0,6
ITALIA	5.989	77.027,1	74.937,3	151.964,4	25,4

Fonte: Joint Research Centre, Forest Fires in Europe, Middle East and North Africa, report 2021

## Distribuzione degli alberi monumentali in Liguria



Fonte: nostre elaborazioni su dati MASAF (dataset AMI - Censimento alberi monumentali d'Italia, V° aggiornamento 27/07/2022)

# DIVERSIFICAZIONE

Attività di supporto e attività secondarie

Energie rinnovabili

Agriturismo e fattorie didattiche

## ATTIVITÀ DI SUPPORTO E ATTIVITÀ SECONDARIE

La diversificazione delle attività agricole è uno strumento di protezione e di rafforzamento dei redditi aziendali rispetto alle fluttuazioni sia dei prezzi dei prodotti finali che dei costi dei consumi intermedi. Le attività di supporto (servizi agricoli) e secondarie dell'agricoltura italiana, con un valore complessivo della produzione pari a circa 12.520 milioni di euro, segnano una netta ripresa dopo le difficoltà causate dalle restrizioni e chiusure legate alla pandemia. In particolare, il valore delle attività di supporto è incrementato del +5,9% rispetto al 2020, mentre le attività secondarie mostrano una ripresa ancora più marcata, del +16%<sup>16</sup>.

In Liguria le attività di supporto e le attività secondarie dell'agricoltura rappresentano, rispettivamente, il 7,6% e il 10,5% del valore della produzione ai prezzi di base regionale. Le variazioni rispetto al 2020 sono state positive in entrambi i casi, non discostandosi di molto da quanto già

visto a livello nazionale. In particolare, le attività di supporto hanno registrato un incremento del 7,3% mentre, nel caso delle attività secondarie (tra le quali rientrano gli agriturismi e le attività ricreative e sociali connesse) c'è stato un aumento ancora più significativo (+17,0%).

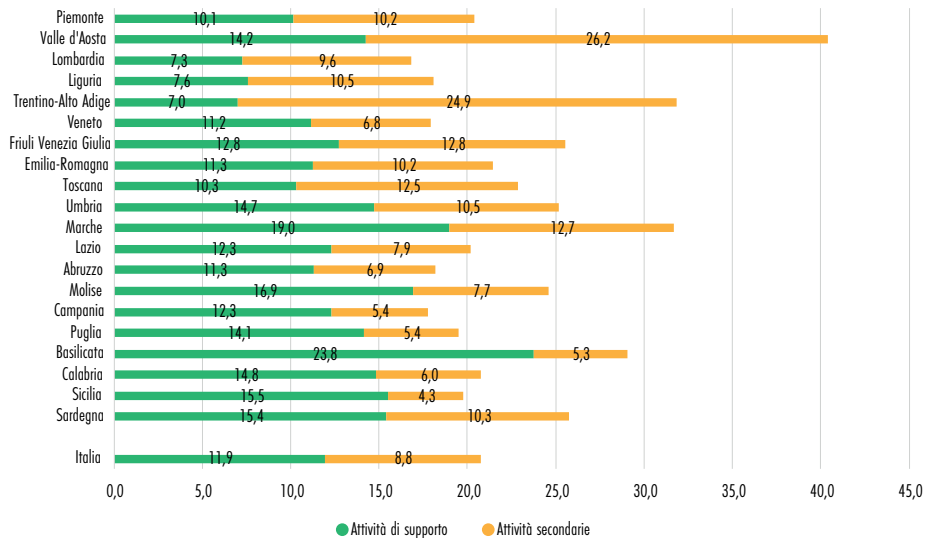
Attività di supporto e secondarie ai prezzi di base in Liguria nel 2021

	Attività di supporto all'agricoltura		Attività secondarie (+)		Attività secondarie (-)	
	000 euro correnti	var. % 2021/2020	000 euro correnti	var. % 2021/2020	000 euro correnti	var. % 2021/2020
Liguria	49.728	7,3	68.366	17,0	4.586	8,8
Italia	7.195.510	5,9	5.323.882	16,0	1.002.800	6,7
% Liguria/Italia	0,7		1,3		0,5	

Fonte: Annuario CREA dell'agricoltura italiana 2021 (Vol. LXXV)

<sup>16</sup> Annuario CREA dell'Agricoltura italiana 2021, vol. LXXV (pag. 275).

## Peso % delle attività di supporto e secondarie sul valore della produzione agricola per regione nel 2021



Fonte: Annuario CREA dell'agricoltura italiana 2021 (Vol. LXXV) - elaborazioni su dati ISTAT



## ENERGIE RINNOVABILI

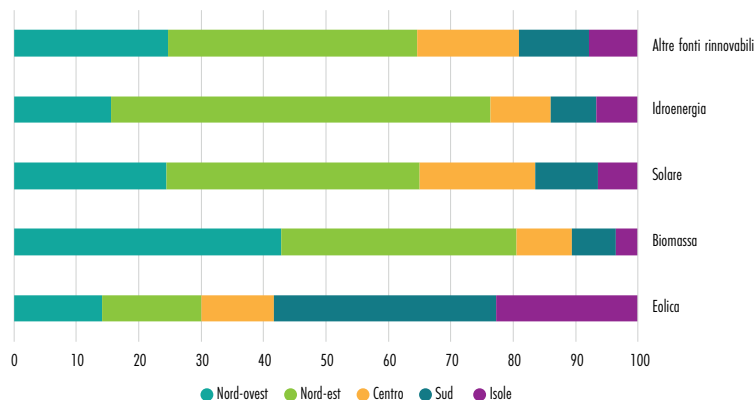
A livello nazionale le stime TERNA-GSE indicano per il 2021 una produzione elettrica complessiva da fonti rinnovabili superiore a 116 TWh, in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente (-0,5%). Tale variazione è legata principalmente alla contrazione della produzione idroelettrica (-4,6%) e da bioenergie (-2,9%) non compensate dalla crescita registrata nei comparti eolico (+11,5%) e solare (+0,4%)<sup>17</sup>.

In Liguria la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ha subito un calo del 10,8% nel 2021 rispetto all'anno precedente; in particolare è diminuita la produzione dell'idroelettrico (-26,5%) e da bioenergie (-45,6%) mentre l'eolico e il fotovoltaico hanno registrato un

aumento della produzione (rispettivamente +16,7% e +4,5%) grazie ai nuovi impianti (+2 eolici e +720 fotovoltaici).

I dati del censimento agricolo 2020 evidenziano la forte e rapida crescita cui è andato incontro il settore delle energie rinnovabili (+200%

Distribuzione delle aziende con produzione di energia da FER per fonte e per area geografica nel 2020 (%)



Fonte: Annuario CREA agricoltura italiana 2021 Vol. LXXV (dati ISTAT, 7° Censimento generale agricoltura)

<sup>17</sup> Annuario CREA dell'Agricoltura italiana 2021, vol. LXXV (pag. 296).

## Produzione lorda di energia elettrica degli impianti da fonti rinnovabili per regione nel 2021 (GWh)

	Idrica	Eolica	Fotovoltaica	Geotermica	Bioenergie	Totale	Var. % 2021/2020
Piemonte	5.989,5	28,0	1.883,6	-	1.861,5	9.762,7	-10,3
Valle d'Aosta	2.901,7	4,2	27,9	-	10,7	2.944,4	-18,5
Lombardia	10.462,4	..	2.545,5	-	4.231,4	17.239,3	-3,8
Trentino Alto Adige	9.817,9	..	472,1	-	352,3	10.642,4	-15,3
Veneto	4.431,5	22,6	2.258,0	-	2.011,4	8.723,5	-2,7
Friuli Venezia Giulia	1.968,3	0,0	609,3	-	836,3	3.414,0	2,2
Liguria	173,3	154,3	121,8	-	26,6	476,0	-10,8
Emilia-Romagna	899,6	83,2	2.394,4	-	2.960,3	6.337,4	-0,4
Toscana	857,7	287,0	954,9	5.913,8	518,3	8.531,7	0,8
Umbria	1.664,1	2,4	551,1	-	216,4	2.434,0	22,7
Marche	475,6	37,8	1.314,3	-	143,3	1.971,1	4,1
Lazio	1.250,0	151,6	1.736,0	-	635,9	3.773,5	8,7
Abruzzo	1.590,6	482,9	909,9	-	114,5	3.098,0	15,1
Molise	245,2	718,4	221,3	-	160,8	1.345,7	9,1
Campania	681,3	3.557,1	952,2	-	1.135,0	6.325,5	9,0
Puglia	9,8	5.387,8	3.880,9	-	1.450,9	10.729,3	6,3
Basilicata	383,1	2.651,8	476,7	-	255,1	3.766,7	11,8
Calabria	1.024,6	2.204,1	660,8	-	1.343,6	5.233,1	4,6
Sicilia	103,8	3.393,9	1.901,7	-	244,6	5.644,1	12,4
Sardegna	458,1	1.760,5	1.166,5	-	561,6	3.946,7	6,5
<b>Italia</b>	<b>45.388,2</b>	<b>20.927,3</b>	<b>25.039,0</b>	<b>5.913,8</b>	<b>19.070,8</b>	<b>116.339,0</b>	<b>-0,5</b>

Fonte: TERNA

delle aziende nell'ultimo decennio) il che consente alle imprese non solo di diversificare i loro redditi, ma anche di poter risparmiare producendo l'energia necessaria nella gestione aziendale<sup>18</sup>. Le aziende agricole che sfruttano le FER per alimentare i fabbisogni aziendali e/o per la vendita dell'energia sono

localizzate soprattutto al Nord ed è in special modo il solare fotovoltaico a trovare diffusione nelle campagne, seguito dalle biomasse e dall'idroelettrico, mentre nelle regioni meridionali e insulari è concentrata gran parte degli impianti eolici presenti nelle aziende agricole italiane.

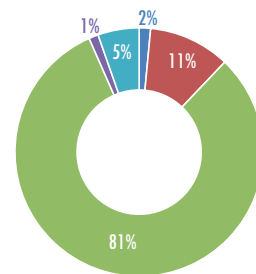
#### Numero e potenza efficiente lorda degli impianti FER per la produzione di energia elettrica in Liguria e Italia a fine 2021

Tipologia impianti	Liguria		Italia		% Liguria/ Italia	
	n.	MW	n.	MW	n.	MW
Idroelettrici	92	91,8	4.652	23.147,3	2,0	0,4
Termoelettrici	56	1.488,8	6.673	62.749,5	0,8	2,4
Eolici	36	86,7	5.731	11.289,8	0,6	0,8
Fotovoltaici	10.846	126,6	1.016.073	22.594,3	1,1	0,6

Fonte: TERNA

18 *Annuario CREA dell'agricoltura italiana 2021, Vol. LXXV (pag. 301).*

#### Ripartizione delle FER nelle aziende agricole in Italia nel 2020 (%)



- Eolica
- Biomassa
- Solare fotovoltaico
- Idrenergia
- Altre FER

Fonte: Annuario CREA agricoltura italiana 2021 Vol. LXXV (dati ISTAT, 7° Censimento generale agricoltura)

## AGRITURISMO E FATTORIE DIDATTICHE

Il settore agriturismo è stato uno dei comparti maggiormente penalizzati dai provvedimenti adottati a causa della pandemia da Covid-19, facendo registrare nel 2020 un netto calo nel numero degli arrivi e delle presenze. Nel 2021, in seguito all'allentamento delle misure restrittive, sono aumentati gli arrivi negli agriturismi della Liguria sia degli italiani (+28,4% rispetto all'anno precedente), sia degli stranieri (+84,7%) ma i flussi rimangono al di sotto del periodo pre-pandemico. Anche le presenze sono aumentate di conseguenza, in entrambi i casi, però con una permanenza media ridotta rispetto al 2020.

Le aziende agrituristiche liguri attive nel 2021 risultano essere 699 (9 in meno rispetto all'anno precedente); la maggior parte di queste



arrivi  
71.834



arrivi turisti  
stranieri +87,5%



pernottamenti  
311.555



presenze turisti  
stranieri +83,4%



in netta ripresa  
rispetto al 2020



- 22,1% (arrivi)  
-12,4% (pernottamenti)  
rispetto al 2019

### Aziende agrituristiche per provincia, zona altimetrica e genere del conduttore nel 2021

	Aziende agrituristiche autorizzate				Genere del conduttore*	
	Montagna	Collina	Pianura	Totale	% Maschi	% Femmine
Imperia	71	168	-	239	52,7	47,3
Savona	48	139	-	187	54,5	45,5
Genova	103	43	-	146	52,7	47,3
La Spezia	33	94	-	127	41,7	58,3
Liguria	255	444	-	699	51,2	48,8
Italia	7.788	13.525	4.076	25.389	65,5	34,5

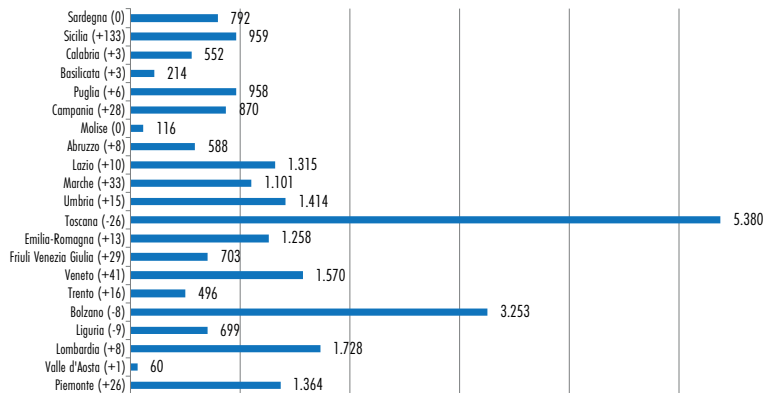
\* Nel caso di società o ente si considera il sesso del capo azienda.

Fonte: ISTAT

si concentrano nell'area collinare di Imperia, Savona e La Spezia e nell'area montana della provincia di Genova. Dalle statistiche emerge che essi sono condotti pressoché in egual misura da uomini e da donne e che nel 90% dei casi dispongono di camere per fornire alloggio ai visitatori.

All'ultimo Censimento agricolo (anno 2020) risultano attive in Liguria 81 fattorie didattiche; sono imprese che hanno subito pesanti danni a seguito dello scoppio della pandemia in quanto la chiusura delle attività e delle scuole hanno messo in crisi le aziende agricole che avevano investito in questa tipologia di servizio.

### Aziende agrituristiche per regione nel 2021 e variazione rispetto al 2020



Fonte: ISTAT

## Arrivi e presenze negli agriturismi liguri nel periodo 2019-2021

	2019		2020		2021		Variaz. % 2021/2020		Variaz. % 2020/2019	
	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri
ARRIVI	43.794	40.472	31.388	16.823	40.287	31.547	28,4	87,5	-28,3	-58,4
PRESENZE	137.611	182.357	128.400	86.901	151.887	159.668	18,3	83,7	-6,7	-52,3

Fonte: ISTAT

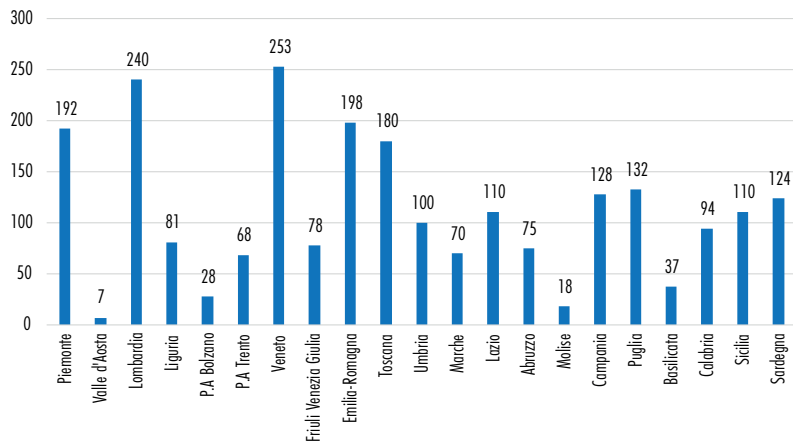
## Aziende agrituristiche autorizzate per tipo di servizio e per provincia nel 2021

	Aziende agrituristiche autorizzate				
	all'alloggio	alla ristorazione	alla degustazione	altre attività*	Totale
Imperia	221	63	33	86	239
Savona	172	87	18	94	187
Genova	114	101	34	56	146
La Spezia	123	91	17	10	127
Liguria	630	342	102	246	699
Italia	20.646	12.798	6.111	13.457	25.389

\* Equitazione, escursioni, osservazioni naturalistiche, trekking, mountain bike, fattorie didattiche, corsi vari, attività sportive, attività varie.

Fonte: ISTAT

## Fattorie didattiche per regione nel 2020



Fonte: Annuario CREA dell'agricoltura italiana 2021, Vol. LXXV (dati ISTAT, 7° Censimento generale agricoltura)

# PRODOTTI DI QUALITÀ

Prodotti a denominazione e tradizionali  
Agricoltura biologica



## PRODOTTI A DENOMINAZIONE E TRADIZIONALI

Dal XX Rapporto ISMEA-Qualivita 2022<sup>19</sup> si apprende che nel 2021 il valore complessivo della produzione certificata DOP IGP agroalimentare e vinicola italiana raggiunge i 19,1 miliardi di euro (+16,1% rispetto al 2020), cosicché la cosiddetta *DOP economy* rappresenta ben il 21% del fatturato complessivo del settore agroalimentare nazionale; in particolare, il comparto agroalimentare DOP IGP raggiunge i 7,97 miliardi di euro (+9,7%) mentre il settore vitivinicolo 11,2 miliardi di euro (+21,2%). Ancora nel citato Rapporto ISMEA-Qualivita si evidenzia che nel sistema delle DOP della Liguria sono coinvolti 2.010 operatori, di cui 1.182 operatori del comparto cibo e 828

<sup>19</sup> <https://www.qualivita.it/rapporto-ismea-qualivita-2022/>



### FOOD

#### DOP

Basilico genovese  
Riviera ligure (olio EVO)

#### IGP

Acciughe sotto sale del mar ligure  
Focaccia di recco con formaggio  
Vitelloni piemontesi della coscia

### WINE

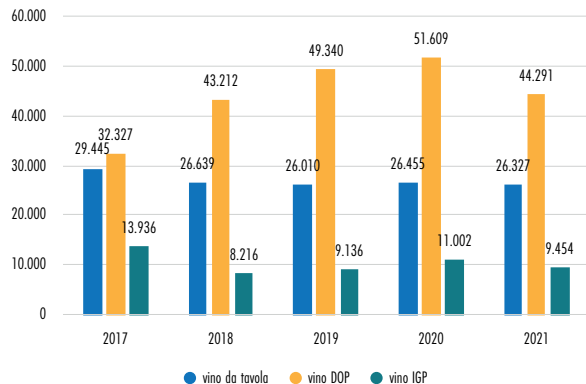
#### DOP

Cinque Terre e Cinque Terre Sciacchetrà  
Colli di Luni  
Colline di Levante  
Golfo del Tigullio Portofino o Portofino  
Pornassio o Ormeasco di Pornassio  
Riviera Ligure di Ponente  
Rossese di Dolceacqua o Dolceacqua  
Val Polcèvera

#### IGP

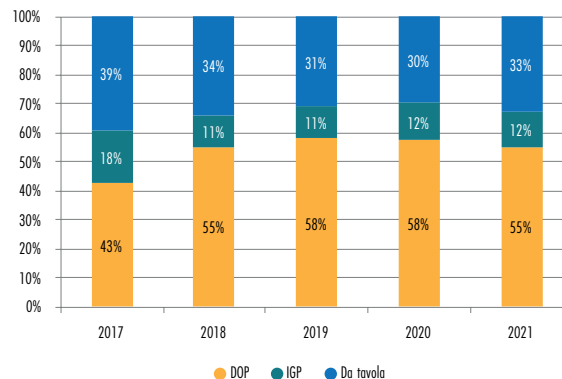
Terrazze dell'Imperiese  
Colline Savonesi  
Colline Genovesi  
Liguria di Levante

Produzioni vinicole liguri DOP, IGP e da tavola nel 2017-2021 (hl)



Fonte: ISTAT

Produzioni vinicole liguri DOP, IGP e da tavola nel 2017-2021 (% sul totale)



operatori del settore vitivinicolo. I prodotti a denominazione sono 17, 5 del comparto cibo (2 DOP e 3 IGP) e 12 vini.

Nel 2021 il valore economico di queste produzioni è stimato pari a 38 milioni di euro (corrispondenti al 3% dell'agroalimentare regionale).

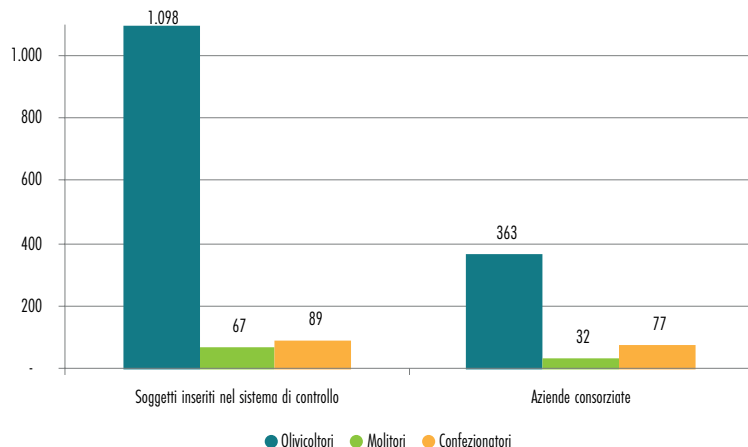
In particolare, i vini DOP e IGP liguri valgono 25 milioni euro e fanno registrare un incremento notevole (ben +66,7%) rispetto al 2020. I prodot-

ti a denominazione hanno un forte impatto in tutta la regione, al primo posto è la provincia di Savona (14 milioni di euro) seguita da La Spezia (11 milioni di euro), Imperia (9 milioni di euro) e Genova (4 milioni di euro).

La filiera dell'olio EVO Riviera Ligure DOP rappresenta il 16% del valore complessivo dei prodotti a denominazione nel 2021. I dati resi disponibili dal Consorzio di Tutela riferiscono di una superficie pari a 2.224 ettari e di quasi 1.100 olivicoltori iscritti al sistema di controllo, ai quali si aggiungono 67 molitori e una novantina di confezionatori.

In aggiunta ai prodotti a denominazione, la Liguria dispone di un importante patrimonio tra i prodotti della gastronomia di nicchia e di alta qualità rappresentato dai Prodotti Agroalimentari Tradizionali (PAT) riconosciuti ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legislativo 30 aprile 1998,

### Soggetti inseriti nel sistema di controllo e aziende consorziate "Olio EVO DOP Riviera Ligure"



- 1) tra i soggetti inseriti nel sistema di controllo sono compresi anche 3 intermediari;
- 2) i dati relativi ai soggetti inseriti nel sistema di controllo sono aggiornati 18/06/2021;
- 3) i dati relativi alle aziende consorziate sono aggiornati al 17/05/2021.

Fonte: Consorzio di Tutela Olio DOP Riviera Ligure (<https://www.oliolivieraligure.it/consorzio/i-numeri-della-filiera/#olio>)

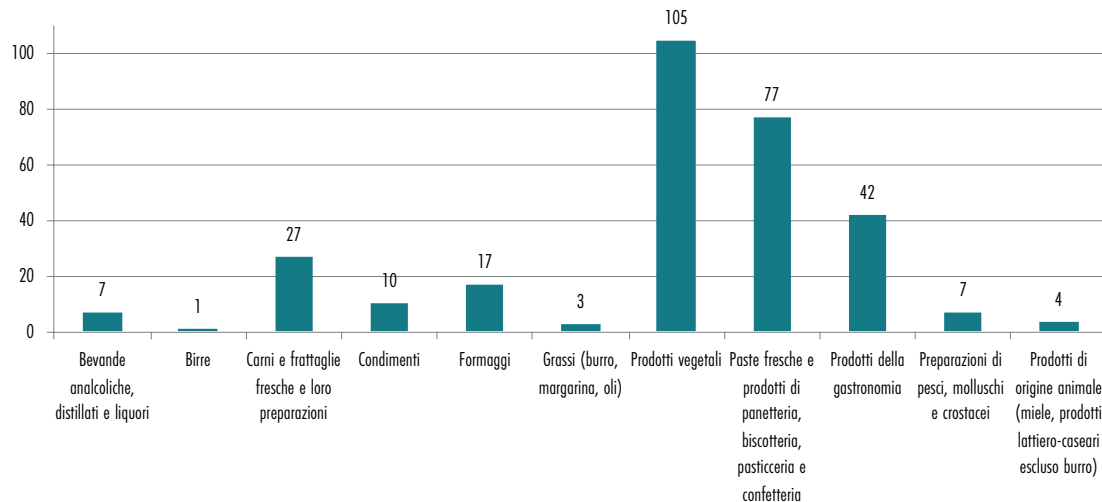
n. 173. Si tratta di prodotti agroalimentari le cui metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura risultano consolidate nel tempo, omogenee per tutto il territorio interessato e secondo regole tradizionali, per un periodo non inferiore ai venticinque anni; l'elenco dei PAT della Liguria consta di 300 referenze tra le quali particolarmente numerosi sono i prodotti ortofrutticoli, quelli della panetteria e della biscotteria e, ancora, i prodotti della gastronomia.

#### Olivo extra-vergine di oliva DOP Riviera Ligure immesso in commercio nel 2017-2022 (q)

Campagna	Riviera dei Fiori	Riviera del Ponente Savonese	Riviera di Levante (GE)	Riviera di Levante (SP)
2016-2017	2.027,32	18,14	6,20	48,04
2017-2018	4.416,91	53,87	58,42	61,34
2018-2019	6.137,02	63,23	27,18	77,62
2019-2020	2.571,64	22,56	2,46	39,37
2020-2021	6.804,71	41,35	72,87	89,07
2021-2022	1.416,98	18,32	13,89	102,98

Fonte: Consorzio di Tutela Olivo DOP Riviera Ligure

## Prodotti agro-alimentari tradizionali della Liguria per categoria



Fonte: MASAF, Elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali, XXII<sup>a</sup> revisione, Febbraio 2022

## AGRICOLTURA BIOLOGICA

I dati diffusi dal SINAB<sup>20</sup> evidenziano come la superficie agricola condotta secondo i metodi biologici in Italia cresca nel 2021 di 91.000 ettari (+4,4% rispetto al 2020) fino a sfiorare 2,2 milioni di ettari aumentando, contestualmente, di circa 4.400 unità il numero degli operatori coinvolti (+5,4%). Per quanto riguarda le superfici, a crescere sono soprattutto i cereali (+2,8%) e le coltivazioni permanenti (+3,5%) grazie all'espansione cui sono andati incontro vigneti e nocchie, mentre rimangono sostanzialmente stabili le colture foraggere (-0,7%) e i prati e pascoli (-0,8%). L'incidenza delle superfici bio sulla SAU nazionale passa dal 16,6% al 17,4%, accorciando la distanza dall'obiettivo del 25% fissato dall'Unione europea, da

<sup>20</sup> <http://www.sinab.it/reportannuali/anticipazioni-bio-cifre-2022>



### INCIDENZA % SAU BIO E AZIENDE BIO LIGURIA 2021



INCIDENZA DELLE SUPERFICI BIOLOGICHE

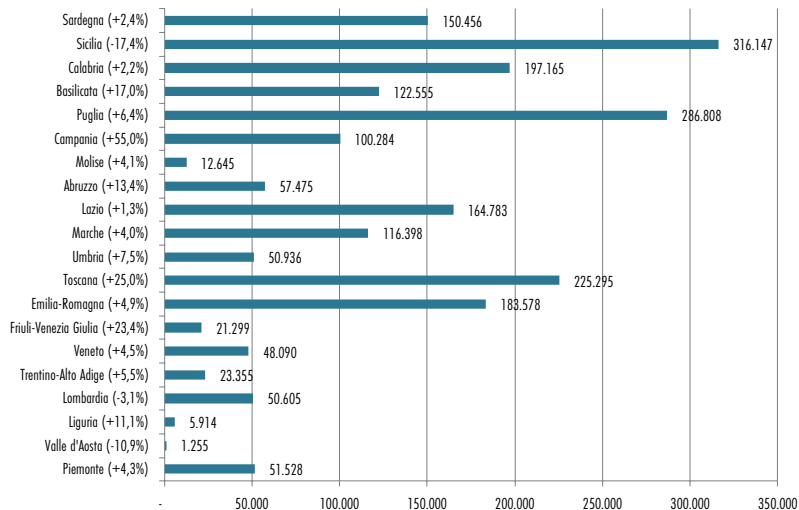
**15,3%**



INCIDENZA DELLE AZIENDE AGRICOLE BIOLOGICHE

**4,2%**

## Distribuzione regionale delle superfici biologiche nelle regioni italiane nel 2021 (ettari) e variazione % rispetto al 2020

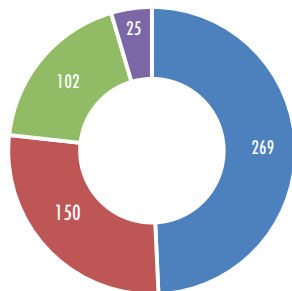


Fonte: SINAB

raggiungere al 2030 al fine di creare un sistema agroalimentare sostenibile e di garantire la preservazione della qualità e della funzionalità dell'ecosistema.

In Liguria gli operatori del biologico nel 2021 sono 546, la metà dei quali sono agricoltori e all'incirca un centinaio sono quelli che oltre a produrre derrate biologiche svolgono anche attività di preparatori. Le superfici biologiche sono aumentate (+11,1%) rispetto al 2020 e assommano a oltre 5.900 ettari, corrispondenti al 15,3% della SAU regionale e, dunque, solo di poco al disotto della media nazionale.

## Operatori biologici in Liguria nel 2021 per tipologia

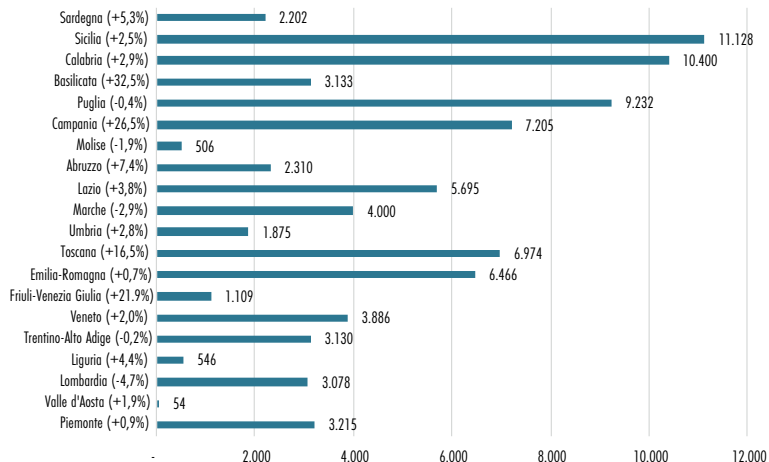


- Produttori esclusivi
- Preparatori esclusivi
- Produttori-preparatori
- Altri operatori\*

\* Produttori-importatori, preparatori-importatori, produttori-preparatori-importatori.

Fonte: SINAB

## Operatori biologici per regione nel 2021 e variazione % rispetto all'anno precedente



Fonte: SINAB



# POLITICA AGRICOLA

Spesa agricola regionale

Programma di sviluppo rurale

## SPESA AGRICOLA REGIONALE

Dalla Banca dati CREA sulla spesa agricola regionale - aggiornata con i dati di Bilancio (consuntivo 2020 e previsionale 2021) delle Regioni e delle Province Autonome, analizzati secondo una metodologia intesa a rilevare entità delle risorse finanziarie, modalità di erogazione, soggetti erogatori e beneficiari - si evince che nel 2020 al settore primario ligure è accordato un sostegno complessivamente pari a 79,6 milioni di euro e che l'entità del medesimo è andata significativamente riducendosi negli anni immediatamente precedenti.

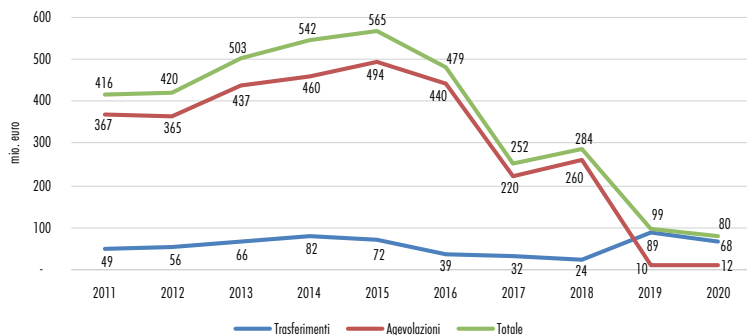
Una quota consistente del sostegno (circa 68 milioni di euro) riguarda i trasferimenti monetari provenienti dalle politiche del settore erogati attraverso l'Organismo pagatore nazionale (AGEA), il Ministero competente in tema di agricoltura e la Regione Liguria mentre l'insieme



PESO DEI PAGAMENTI AL SETTORE AGRICOLO RISPETTO AL VALORE AGGIUNTO AGRICOLO REGIONALE NEL 2020

**2,3% LIGURIA**    **6,1% ITALIA**

Trasferimenti e agevolazioni al settore agricolo ligure nel 2011-2020



Fonte: CREA - Banca Dati Spesa agricola regionale

delle agevolazioni contributive e fiscali concesse al settore contempla gli sgravi nel 2020 assomma a poco meno di 12 milioni di euro.

Nel 2020 in Liguria sono stanziante risorse per circa 11,6 milioni di

euro (pressappoco la stessa quantità dell'anno precedente) e gli impegni assommano a 9,9 milioni di euro, mentre sono stati effettuati pagamenti per 10,3 milioni di euro. Secondo la classificazione tipologica

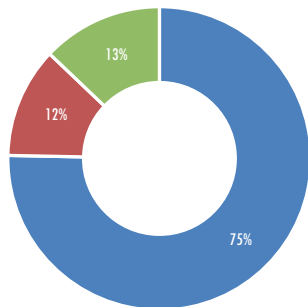
ca della spesa agricola adottata ai fini della realizzazione della Banca dati CREA sulla spesa agricola delle Regioni oltre il 90% delle risorse stanziante e impegnate sono destinate alle imprese agricole per otti-

#### Finanziamenti agricoli per destinazione economico-funzionale nel biennio 2019-2020

Destinazione economica funzionale	2019						2020					
	Stanziamenti di competenza		Impegni totali		Pagamenti totali		Stanziamenti di competenza		Impegni totali		Pagamenti totali	
	mio. euro	%	mio. euro	%	mio. euro	%	mio. euro	%	mio. euro	%	mio. euro	%
Gestione d'impresa	9,01	77,5	8,31	80,0	8,28	80,3	9,23	79,7	8,33	84,5	8,57	83,3
Investimenti aziendali	1,09	9,4	0,89	8,6	0,82	8,0	1,23	10,7	1,03	10,5	1,13	10,9
Promozione e marketing	1,11	9,6	0,99	9,5	1,05	10,2	0,87	7,5	0,34	3,5	0,49	4,8
Attività forestali	0,21	1,8	0,00	-	0,00	-	0,24	2,1	0,15	1,5	0,09	0,8
Assistenza tecnica e ricerca	0,20	1,7	0,20	1,9	0,16	1,5	0,00	-	0,00	-	0,01	0,1
<b>Totale</b>	<b>11,62</b>	<b>100,0</b>	<b>10,39</b>	<b>100,0</b>	<b>10,31</b>	<b>100,0</b>	<b>11,57</b>	<b>100,0</b>	<b>9,86</b>	<b>100,0</b>	<b>10,29</b>	<b>100,0</b>

Fonte: CREA - Banca Dati Spesa agricola regionale

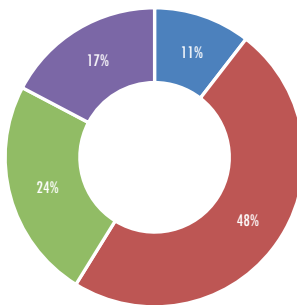
**Trasferimenti al settore agricolo ligure nel 2020  
(mio. euro e %)**



● AGEA	51,1
● MASAF	8,0
● Regione Liguria	8,8

Fonte: CREA - Banca Dati Spesa agricola regionale

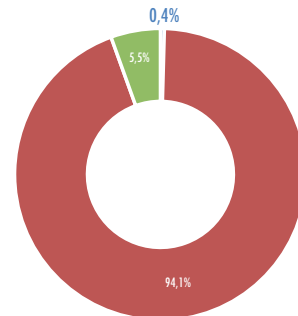
**Agevolazioni al settore agricolo ligure nel 2020  
(mio. euro e %)**



● IIVA	1,2
● Agevolazioni carburanti	5,7
● Agevolazioni su Irpef	2,8
● Agevolazioni previdenziali e contributive	2,0

Fonte: CREA - Banca Dati Spesa agricola regionale

**Bilancio agricoltura per tipologia di risorse nel  
2020 (%)**



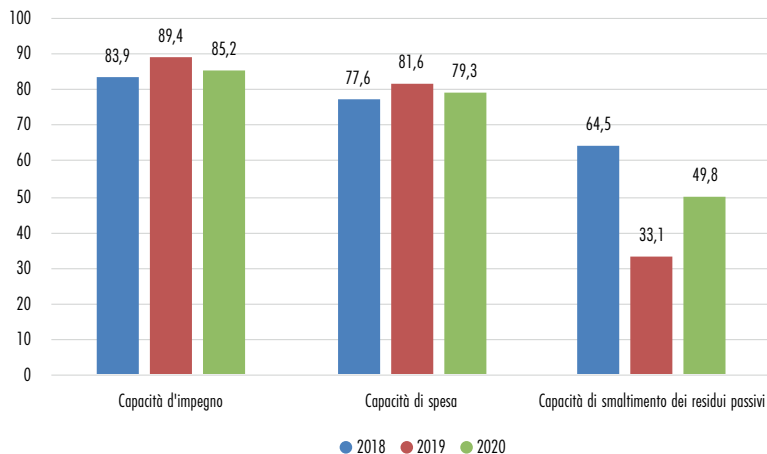
● Fondi Comunitari	50,0
● Fondi Statali	10.885,5
● Fondi Regionali	636,6

Fonte: CREA - Banca Dati Spesa agricola regionale

mizzarne la gestione e favorirne gli investimenti.

Le informazioni contenute nel data base CREA consentono di evidenziare alcuni specifici indicatori dell'efficienza della spesa agricola regionale. Nel caso della Regione Liguria si nota una buona capacità sia di impegnare le risorse stanziare, testimoniata dal fatto che il relativo indice nel 2020 è circa pari all'85%, sia di pagare (poco meno dell'80% delle risorse impegnate si traducono, infatti, in pagamenti). Meno performante è, invece, la capacità di tradurre in effettivi pagamenti i residui passivi provenienti dagli esercizi finanziari precedenti, visto il valore assunto dal relativo indice (nel 2020, pari circa al 50%).

### Indicatori di efficienza della spesa (%)



Fonte: CREA - Banca Dati Spesa agricola regionale

## PROGRAMMA SVILUPPO RURALE

Con l'approvazione del regolamento (UE) 2020/2220 l'operatività dei Programmi di sviluppo rurale 2014-2020 è stata estesa alle annualità 2021 e 2022; la dotazione del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) è stata incrementata con risorse aggiuntive (nuovi fondi, vecchie regole) in conformità del regolamento (UE) 2020/2094 per la ripresa post-pandemica. Nel 2021, dunque, sono state previste le risorse dello *European Union Recovery Instrument* (EURI, noto anche come *Next Generation EU*) che per il PSR della Regione Liguria ammontano ad ulteriori 13,55 milioni di euro di quota FEASR (senza cofinanziamento nazionale). Il protrarsi degli effetti negativi del-

la pandemia ha causato nel 2021 un rallentamento della spesa<sup>21</sup> in quanto la spesa del PSR ligure è per l'88% legata alle misure strutturali

che prevedono che gli interventi siano realizzati prima di poter essere rendicontati e liquidati e, dunque, la mancanza di domande di paga-



DOTAZIONE FINANZIARIA  
COMPLESSIVA DEL **PSR** LIGURIA  
PER IL PERIODO  
**2014/2022**  
**414** MILIONI DI EURO



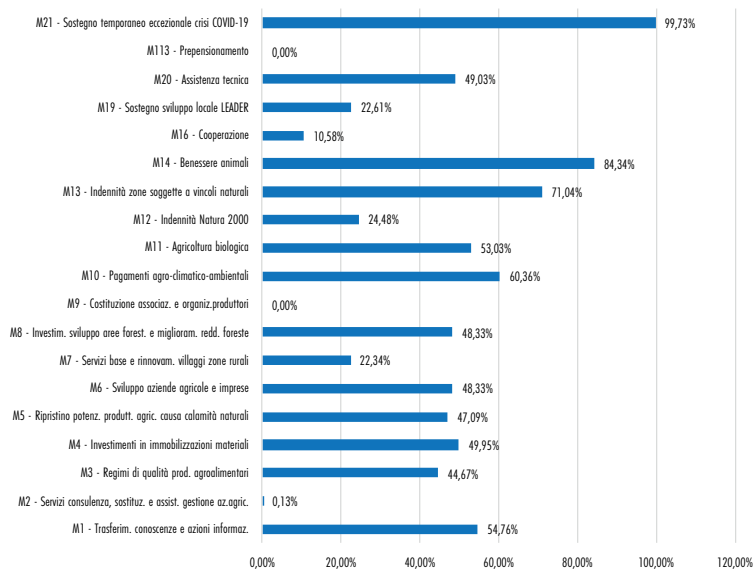
DOTAZIONE FINANZIARIA DEL  
**PSR** A COPERTURA  
DELLE ANNUALITÀ **2021/2022**  
**104** MILIONI DI EURO



PERCENTUALE DI ATTUAZIONE AL **31/12/2021**  
**48,66%** (COMPRENDE IL PREFINANZIAMENTO, LA  
RISERVA DI EFFICACIA DI ATTUAZIONE E INCLUDE I  
FONDI **NGEU**)

<sup>21</sup> Cfr. Sintesi della Relazione Annuale di Attuazione PSR Regione Liguria (Periodo 01/01/2021 - 31/12/2021).

## Stato di avanzamento della spesa pubblica del PSR\* della Liguria per misura al 31/12/2021 (%)



\* approvato da ultimo con Decisione C(2021)7589 - 19/10/2021.

Fonte: Rete Rurale Nazionale, Report stato di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2022, Quarto Trimestre 2021

mento può collegarsi a tali limiti rendicontativi; ciò non di meno l'obiettivo di spesa "N+3" fissato dal programma al 31/12/2021 (pari a euro 89.763.972, in quota FEASR) è stato raggiunto (100,7%)<sup>22</sup>.

A fine 2021 la Regione Liguria ha eseguito pagamenti per più di 200 milioni di euro che hanno interessato principalmente le misure che potenziano la competitività dell'agricoltura (Priorità strategica 2) e quelle intese a preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi agro-forestali (Priorità strategica 4).

Le misure con i migliori risultati in termini di spesa pubblica sostenuta

*22 La regola comunitaria N+3 - stabilita dall'articolo 136 del regolamento UE 1303/2013 - riguarda i target annuali di spesa certificata; essa prevede che la Commissione europea possa procedere al disimpegno della parte dell'importo della spesa che non sia stata utilizzata entro il 31 dicembre del terzo esercizio finanziario successivo a quello dell'impegno di bilancio.*

sono la M4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali", la M8 "Investimenti per lo sviluppo delle aree forestali" e la M11 "Indennità a favore

delle zone soggette a vincoli naturali". Rilevante è pure la spesa pubblica a valere sulla M6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese",

nonché della M10 "Pagamenti agroclimatico-ambientali" e della M11 "Agricoltura biologica"; negli ultimi due casi l'avanzamento della spesa

#### Stato di avanzamento della spesa pubblica del PSR\* della Liguria per priorità strategica e riserva di performance al 31/12/2021 (mio. euro e %)

Priorità	Spesa pubblica programmata	Programmato FEASR e NGEU	Spesa pubblica sostenuta	di cui FEASR e NGEU	Target di spesa al 2025	
					FEASR	% Avanz.
Priorità 2: potenziare la competitività agricole e la redditività delle aziende agricole	147.384.521,36	66.311.132,75	77.794.762,10	33.436.188,75	61.110.737,34	54,71%
Priorità 3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare e la gestione dei rischi nel settore agricolo	35.766.655,10	15.372.508,36	22.122.688,30	9.508.331,43	15.372.508,36	61,85%
Priorità 4: preservare, ripristinare e valorizzare ecosistemi dipendenti da agricoltura e foreste	120.095.461,35	51.617.029,29	62.418.264,50	26.827.370,08	51.617.029,29	51,97%
Priorità 5: incentivare uso efficiente delle risorse, paesaggio a economia basse emissioni carbonio e resiliente al clima	34.465.000,00	17.692.567,00	16.809.715,66	7.224.815,79	12.642.567,00	57,15%
Priorità 6: inclusione sociale, riduzione povertà e sviluppo economico zone rurali	62.518.045,02	28.751.915,75	14.934.615,43	6.418.897,71	25.451.915,74	25,22%

\* approvato da ultimo con Decisione C(2021)7589 - 19/10/2021.

Fonte: Rete Rurale Nazionale, Report stato di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2022, Quarto Trimestre 2021



è pari, rispettivamente, al 60% e al 53%.

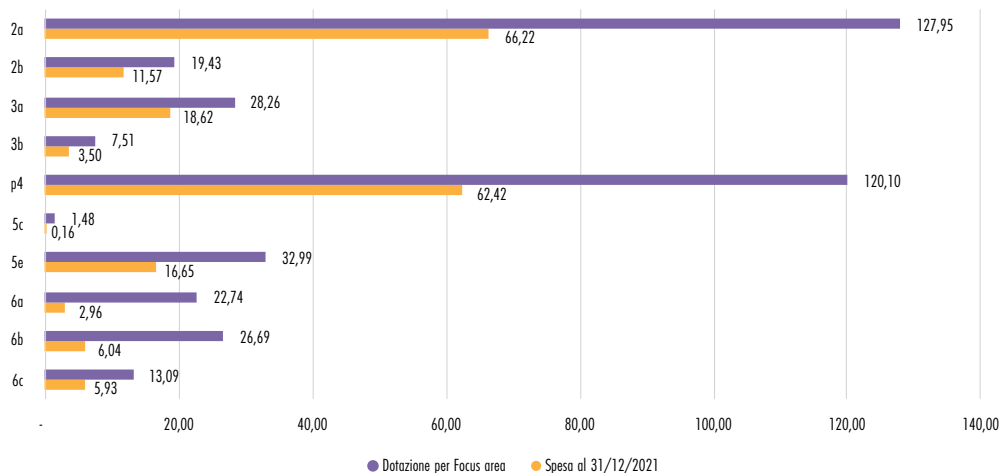
Al contrario, ritardi registrano le liquidazioni delle misure: M.7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali", per la quale l'impegno è comunque superiore all'86%, e la M.12 "Indennità Natura 2000", anche se rispetto all'anno precedente sono raddoppiate. I target fisici di natura agricola risultano raggiunti, al contrario di quelli forestali che, sebbene in lieve aumento, restano lontani dal loro valore obiettivo.

#### Indicatori di prodotto del PSR della Liguria al 31/12/2021

Indicatore	
01 - Spesa pubblica totale	194.604.035 €
02 - Investimenti totali	152.723.069 €
03 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	1.147
04 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito del sostegno	1.485
05 - Superficie totale (ha)	29.039
09 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	184
012 - Numero di partecipanti alla formazione	735
013 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	3
018 - Popolazione coperta dai GAL	402.758
019 - Numero di GAL selezionati	5

Fonte: Rete Rurale Nazionale

## Stato di avanzamento della spesa pubblica del PSR\* della Liguria al 31/12/2021 per Focus area (mio. euro)



\* approvato da ultimo con Decisione C(2021)7589 - 19/10/2021.

Descrizione Focus area

2a) incoraggiare ristruttur. az. agric. con problemi strutturali e quota mercato esigua

2b) favorire ricambio generazionale nel sett. agricolo

3a) migliorare l'integrazione dei produttori primari con regimi qualità, promozione prodotti, filiere corte, ass. produtt.

3b) sostegno gestione rischi aziendali

p4) preservare, ripristinare e valorizzare ecosistemi

5c) favorire approv. e utilizzo fonti energia rinnov., sottoprodotti, residui e materie non alim. per bioeconomia

5e) promuovere sequestro carbonio nel sett. agric. e forest.

6a) favorire diversificazione, creaz. nuove piccole imprese e occup.ne

6b) stimolare sviluppo locale in zone rurali

6c) promuovere accessibilità, uso e qualità tecn. informaz. e comunicaz. (TIC) in zone rurali

Fonte: Rete Rurale Nazionale, Report stato di avanzamento della spesa pubblica dei PSR 2014-2020, Quarto Trimestre 2020

# GLOSSARIO

Glossario

### **Agricoltura biologica**

Sistema di gestione dell'azienda agricola e di produzione alimentare basato sull'interazione tra le migliori prassi in materia di ambiente ed azione per il clima, un alto livello di biodiversità, la salvaguardia delle risorse naturali e l'applicazione di criteri rigorosi in materia di benessere degli animali e norme rigorose di produzione confacenti alle preferenze di un numero crescente di consumatori per prodotti ottenuti con sostanze e procedimenti naturali, ai sensi del Reg. (UE) n. 848/2018.

### **Agriturismo**

Rappresenta la più diffusa attività a valenza multifunzionale per le imprese agricole italiane. Oltre a ricezione e ospitalità, rientrano fra le attività agrituristiche, ai sensi della legge 96/2006, anche quelle ricreative, culturali e didattiche, di pratica

sportiva, nonché escursionistiche e di ippoturismo, e la degustazione di prodotti aziendali, inclusa la mescita del vino. I pasti e le bevande somministrate devono essere costituiti prevalentemente da prodotti propri e da prodotti di aziende agricole della zona, con preferenza per i prodotti tipici, di qualità (DOP e IGP) e tradizionali. In Liguria l'attività agrituristicistica è regolata dalla L.R. n. 31 del 21 novembre 2007 "Disciplina dell'attività agrituristicistica, del pescatiturismo e ittiturismo".

### **Albero monumentale**

Rientrano nella definizione di albero monumentale (art 12. L.R. 4/1999): l'albero ad alto che possa essere considerato come raro esempio di maestosità e longevità, per età o dimensioni, o di particolare pregio naturalistico, per rarità botanica e peculiarità della specie, ovvero che recano un preciso riferimento

ad eventi o memorie rilevanti dal punto di vista storico, culturale, documentario o delle tradizioni locali; i filari e le alberate di particolare pregio paesaggistico, monumentale, storico e culturale, ivi compresi quelli inseriti nei centri urbani; gli alberi ad alto fusto inseriti in particolari complessi architettonici di importanza storica e culturale.

### **Altre terre boscate**

Territorio con copertura arborea del 5-10% di alberi in grado di raggiungere un'altezza minima di 5 m a maturità in situ oppure territorio con una copertura maggiore del 10% costituita da alberi che non raggiungono un'altezza di 5 m a maturità in situ o da arbusti e cespugli.

### **Attività di supporto**

Attività connesse alla produzione agricola e similari, effettuate per larga parte in conto terzi, e pertan-

to intrinsecamente legate alla fase strettamente agricola (per esempio, la prima lavorazione dei prodotti agricoli, il contoterzismo attivo, la manutenzione del terreno al fine di mantenerlo in buone condizioni agricole ed ecologiche); queste attività si presentano suddivise in sotto voci predefinite a livello di nomenclatura comune a livello UE.

#### **Attività secondarie**

Sono quelle attività che non costituiscono attività tradizionali dell'agricoltura, pur non essendo di fatto separabili da essa e con la quale si integrano in misura più o meno stretta (per esempio, l'esercizio dell'attività agrituristica, la produzione di energie rinnovabili, la trasformazione e vendita diretta dei prodotti aziendali). Esse non seguono una classificazione rigidamente predefinita a livello UE, ma sono indicate dai singoli Stati membri, che hanno facoltà di identificare

le voci sulla base delle specifiche caratteristiche dell'agricoltura nazionale.

#### **Banca dati CREA dei valori fondiari**

L'indagine realizzata annualmente dal CREA consente di fornire una sintesi dettagliata dell'andamento generale del mercato fondiario in Italia attraverso l'elaborazione di prezzi medi della terra e indici su base regionale (<http://antares.crea.gov.it:8080/mercato-fondiarior/banca-dati>).

#### **Banca dati CREA della spesa pubblica in agricoltura**

Esamina la spesa pubblica in agricoltura sulla base dei bilanci preventivi e consuntivi delle Regioni attraverso una metodologia che analizza l'evoluzione e la consistenza della spesa regionale, quantificando e qualificando le voci che compongono in maniera diretta o indiretta l'ammontare del sostegno

pubblico al settore. Attraverso la costruzione del "consolidato della spesa pubblica per l'agricoltura", la Banca fornisce una stima del sostegno pubblico complessivo al settore primario di cui si avvalgono le Amministrazioni regionali e centrali.

#### **Bosco**

Territorio con copertura arborea maggiore del 10% su un'estensione maggiore di 0,5 ha. Gli alberi devono poter raggiungere un'altezza minima di 5 m a maturità in situ. Può trattarsi di formazioni chiuse o aperte. Soprassuoli forestali giovani, anche se derivati da piantagione, o aree temporaneamente scoperte per cause naturali o per l'intervento dell'uomo, ma suscettibili di ricopertura a breve termine secondo i requisiti sopra indicati, sono inclusi nella definizione di bosco. Sono inoltre inclusi: vivai forestali e arboreti da seme (che costituiscono parte integrante del bosco); strade forestali, fratte taglia-

te, fasce tagliafuoco e altre piccole aperture del bosco; boschi inclusi in parchi nazionali, riserve naturali e altre aree protette; barriere frangivento e fasce boscate di larghezza superiore a 20 m, purché maggiori di 0,5 ha. Sono incluse anche le piantagioni finalizzate a scopi forestali comprese quelle di alberi da gomma e le sugherete.

### **Capacità d'impegno**

Indicatore che esprime il rapporto tra impegni e stanziamenti.

### **Capacità di smaltimento dei residui passivi**

Rapporto tra i pagamenti in conto residuo e i residui passivi iniziali; è un indicatore della capacità di realizzazione della spesa relativa ad impegni assunti nell'anno precedente.

### **Capacità di spesa**

Indicatore che esprime il rappor-

to fra pagamenti e stanziamenti. Esprime la capacità di effettivo utilizzo delle risorse disponibili.

### **Cash & Carry**

Esercizio all'ingrosso organizzato a self-service, con superficie di vendita superiore a 400 mq, nel quale i clienti provvedono al pagamento in contanti, contro emissione immediata di fattura, e al trasporto diretto della merce.

### **CC - Costi correnti**

Comprendo tutti i costi variabili, inclusi i reimpieghi aziendali, per l'acquisizione dei mezzi tecnici a logorio totale e dei servizi necessari per realizzare le attività messe in atto dall'azienda, siano esse prettamente agricole sia per realizzare prodotti e servizi derivanti dalle attività complementari.

### **CI - Consumi intermedi**

Aggregato delle spese correnti

delle aziende agricole (sementi, concimi, antiparassitari, mangimi, energia, acqua irrigua e servizi vari). A queste voci vanno aggiunti i reimpieghi.

### **CP - Costi pluriennali**

Sono rappresentati dai costi sostenuti per l'impiego dei fattori produttivi a fecondità ripetuta (le quote di ammortamento annuale delle immobilizzazioni materiali), dagli accantonamenti per i lavoratori dipendenti (TFR), ed altre tipologie di accantonamenti di tipo finanziario.

### **CS - costi specifici**

Per le colture si fa riferimento alle spese sostenute per l'acquisto di concimi, mezzi di difesa, sementi, contoterzismo, l'acqua per irrigazione, assicurazioni, certificazioni e reimpieghi dei prodotti aziendali. Per gli allevamenti sono comprese le spese per i mangimi, foraggi, lettimi, spese veterinarie e medicinali, con-

toterzismo, reimpieghi di prodotti aziendali, acqua, assicurazioni, certificazioni ed altre spese dirette.

### **Consumo di suolo**

Processo di copertura permanente del terreno con materiali artificiali, finalizzato alla costruzione di infrastrutture o di insediamenti industriali e abitativi. Il fenomeno del consumo di suolo è una delle principali cause del degrado ambientale, in quanto contribuisce in maniera significativa al riscaldamento globale e alla perdita di biodiversità, alla semplificazione e/o distruzione dei paesaggi tradizionali e, non ultimo, all'accrescimento del dissesto idrogeologico.

### **Contoterzismo**

Fornitura di mezzi meccanici da parte di ditte e/o società specializzate nello svolgimento di attività produttive aziendali (aratura, semina, raccolta, ecc.).

### **Discount**

Punto vendita che contiene un assortimento limitato di prodotti alimentari e di uso domestico correnti a prezzi molto convenienti. La dimensione varia tra i 300 e i 1.000 mq e l'allestimento, essenziale, si caratterizza per un minimo servizio.

### **DOP - Denominazione di origine protetta**

È assegnata a un prodotto agricolo o alimentare originario di una regione, di un luogo determinato o, in casi eccezionali, di un Paese, ai sensi del regolamento (CE) n. 1151/2012, quando "le caratteristiche sono dovute essenzialmente o esclusivamente ad un particolare ambiente geografico, inclusi i fattori naturali e umani, e la cui produzione, trasformazione ed elaborazione avvengono nella zona geografica delimitata".

### **Fatturato**

L'ammontare di tutte le fatture

emesse nel periodo di riferimento per vendite sul mercato interno ed estero. Il valore del fatturato si intende al netto dell'IVA fatturata ai clienti, degli abbuoni e sconti e al lordo delle spese (trasporti, imballaggi, ecc.) e delle altre imposte addebitate ai clienti (per es. imposta di fabbricazione). Nel fatturato sono comprese anche le vendite di prodotti non trasformati dall'impresa e le fatture per prestazioni di servizi e per lavorazioni eseguite per conto terzi su materie prime da essi fornite; sono escluse le vendite dei capitali fissi dell'impresa.

### **FEAMP - Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca**

Strumento finanziario dell'Unione europea per i settori della pesca e dell'acquacoltura.

### **FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale**

Subentrato al FEOGA insieme al

FEAGA, sostiene la politica europea in materia di sviluppo rurale, finanziando i programmi dei vari Stati membri e regioni dell'Unione Europea.

### **FER - Fonti energetiche rinnovabili**

Fonti la cui velocità di utilizzo è inferiore alla velocità di rigenerazione. Le FER tradizionali sono l'energia idroelettrica e l'energia da biomasse solide (residui di origine biologica provenienti dall'agricoltura comprendente sostanze vegetali e animali, dalla silvicoltura e dalle industrie connesse, comprese la pesca e l'acquacoltura), da rifiuti industriali e urbani e da biogas (prodotto dalla fermentazione batterica di residui organici vegetali, animali, liquami zootecnici, fanghi di depurazione, scarti dell'agro-industria). Mentre le FER più innovative sono l'energia eolica, l'energia solare fotovoltaica, l'energia geotermica e le energie marine (mareomotrice e moto ondoso).

### **FNVA/SAU - Valore aggiunto netto della terra**

Misura il valore aggiunto che si ottiene mediamente da ogni ettaro di SAU ed esprime la produttività del terreno al netto dei costi variabili e degli ammortamenti. Un livello di questo indice superiore alla media è un positivo segnale di efficienza della gestione.

### **FNVA/ULT - Valore aggiunto netto del lavoro**

Misura il valore aggiunto che si ottiene mediamente da ogni unità di lavoro ed esprime la produttività della manodopera al netto dei costi variabili e degli ammortamenti.

### **GD - Grande Distribuzione**

Insieme di imprese che possiedono punti vendita operanti nella forma di supermercato, ipermercato, discount, grande magazzino, altra impresa specializzata di grande superficie.

### **Grado di meccanizzazione dei terreni (kW/SAU)**

Indica il grado di meccanizzazione aziendale in termini di potenza, espressa in KW, disponibile per ettaro di superficie agricola utilizzata. Un valore relativamente alto di questo indice rispetto al dato medio di aziende simili in molti casi indica una eccessiva meccanizzazione.

### **Grande magazzino**

Esercizio al dettaglio operante nel campo non alimentare, organizzato prevalentemente a libero servizio, che dispone di una superficie di vendita uguale o superiore a 400 mq e di un assortimento di prodotti, in massima parte di largo consumo, appartenenti a differenti merceologie, generalmente suddivisi in reparti.

### **IGP - Indicazione geografica protetta**

È assegnata a un prodotto agricolo



lo o alimentare originario di una regione, di un luogo determinato o, in casi eccezionali, di un Paese, ai sensi del regolamento (CE) n. 1151/2012, quando "una determinata qualità, la reputazione o altre caratteristiche possono essere attribuiti all'origine geografica e la cui produzione e/o trasformazione e/o elaborazione avvengono nell'area geografica determinata.

### **Indice di vecchiaia**

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione ed è dato dal rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni e il numero dei giovani fino ai 14 anni.

### **Intensità di meccanizzazione (kW/ULT)**

Indice che misura il livello di intensità di meccanizzazione in termini di potenza, espressa in KW, disponibile per ULT. Un valore relativamente alto di questo indice rispetto al dato me-

dio di aziende simili in molti casi indica una eccessiva meccanizzazione.

### **Investimenti fissi lordi**

Si tratta delle acquisizioni (al netto delle cessioni) di capitale fisso effettuate dai produttori residenti a cui si aggiungono gli incrementi di valore dei beni materiali non prodotti; il capitale fisso è costituito da beni materiali e immateriali prodotti destinati ad essere utilizzati nei processi produttivi per un periodo superiore ad un anno.

### **Ipermercato**

Esercizio al dettaglio con superficie di vendita superiore a 2.500 mq, suddiviso in reparti (alimentare e non alimentare), ciascuno dei quali aventi, rispettivamente, le caratteristiche di supermercato e di grande magazzino.

### **Ittiturismo**

Insieme dei servizi turistici offerti

dai pescatori sulla terra ferma, quali l'ospitalità in case di pescatori ed in borghi marinari. Elemento importante dell'ittiturismo è la ristorazione a base di pescato locale possibilmente a cura degli stessi pescatori all'interno delle loro comunità.

### **Manodopera extrafamiliare**

Operai a tempo indeterminato, categorie speciali, impiegati, dirigenti, operai a tempo determinato e coloni impropri.

### **Manodopera familiare**

Persone di 15 anni e più appartenenti alla famiglia del conduttore che svolgono lavoro agricolo nell'azienda.

### **Margine lordo della coltura/allevamento**

È dato dalla differenza tra il valore della produzione lorda totale (al netto degli aiuti pubblici) ottenuta dal processo produttivo vegetale o

animale (coltura o allevamento) e i costi specifici, direttamente e concretamente attribuibili al processo in base alle tecniche produttive e alle scelte aziendali.

### **MOL - Margine operativo lordo**

Indicatore di redditività di un'azienda basato sulla sua gestione caratteristica, ovvero al lordo di interessi (gestione finanziaria), tasse (gestione fiscale), deprezzamento di beni e ammortamenti.

### **Multifunzionalità**

Con il termine multifunzionalità si intende un nuovo ruolo dell'agricoltura - sostenuto anche dalla PAC - che non si limita più a produrre il cibo necessario all'alimentazione, ma svolge altre importanti funzioni tra cui la tutela e la protezione dell'ambiente, la difesa del territorio, il mantenimento delle aree rurali, la salvaguardia dei prodotti tipici e la conservazione degli usi e

delle tradizioni del mondo contadino.

### **OTE - Orientamento tecnico economico**

La classificazione delle aziende agricole per OTE si basa sulla determinazione del peso economico delle varie attività produttive presenti in azienda e sulla loro combinazione. A tal fine, utilizzando i RLS della zona in cui ricade l'azienda, si moltiplicano gli ettari coltivati o il numero dei capi allevati per il corrispondente RLS. La combinazione ottenuta si confronta con uno schema tipologico che serve ad individuare gli OTE secondo criteri stabiliti a livello comunitario e validi per tutte le statistiche ufficiali. Un'azienda viene detta specializzata quando il RLS di una o più attività produttive affini supera i 2/3 del RLS totale dell'azienda. Dal 2001 la tipologia adottata è quella del reg. 1555/01.

### **PAC - Politica agricola comune**

Costituisce una delle più importanti politiche dell'Unione Europea e si prefigge di incrementare la produttività dell'agricoltura, assicurare un tenore di vita equo alla popolazione agricola, stabilizzare i mercati, garantire la sicurezza degli approvvigionamenti e assicurare prezzi ragionevoli ai consumatori. Prevede misure di sostegno al mercato, aiuti diretti ai produttori e misure di sostegno per lo sviluppo dell'agricoltura delle aree rurali. In particolare, il "primo Pilastro" della PAC è la parte della PAC che finanzia i pagamenti diretti agli agricoltori e le misure di gestione dei mercati agricoli attuate nell'ambito delle OCM mentre il "secondo Pilastro" della PAC è la parte della PAC che finanzia le misure di sviluppo rurale.

### **Pescaturismo**

Si tratta di una nuova forma di attività turistica integrativa alla pesca

artigianale che consente di portare a bordo dell'imbarcazione da pesca i turisti, mostrare loro l'attività di pesca professionale e organizzare escursioni della costa.

### **PIL - Prodotto interno lordo**

Il PIL è costituito dal valore complessivo dei beni e servizi prodotti all'interno di un paese, durante un determinato periodo di tempo (di solito un anno solare). Non comprende il valore dei beni e servizi intermedi.

### **PLV - Produzione lorda vendibile**

Valore dei prodotti aziendali venduti, di quelli destinati all'autoconsumo, alla remunerazione dei salariati, alle immobilizzazioni; tiene conto delle variazioni delle giacenze di prodotti in magazzino. Per gli allevamenti, l'utile lordo, oltre che delle vendite e degli acquisti, tiene conto degli incrementi di valore registrati nell'esercizio per i capi destinati

all'ingrasso e per quelli di allevamento che passano di categoria. La produzione vendibile comprende anche le sopravvenienze attive (derivanti da crediti, portafoglio, debiti) e altre entrate aziendali, tra le quali quelle derivanti da attività agrituristiche collegate all'azienda, dagli affitti attivi e dal noleggio di macchine aziendali (se occasionale), nonché i contributi pubblici percepiti dall'azienda per calamità, per sostegno agli oneri, per terreni presi in affitto, per contributi IVA attivi.

### **Potenza motrice (kW)**

La potenza delle macchine aziendali, indipendentemente dal titolo di possesso delle stesse, viene espressa in termini di KW, ed è riferita alle macchine motrici di tipo agricolo, alle semoventi e agli autoveicoli utilizzati per le attività aziendali interne ed esterne (contoterzismo attivo). Sono escluse dal calcolo della potenza motrice le

macchine dei servizi di contoterzismo passivo.

### **Povertà relativa**

Sono considerate povere relative le famiglie che hanno una spesa per consumi al di sotto di una soglia di povertà relativa convenzionale (linea di povertà). Le famiglie composte da due persone che hanno una spesa mensile pari o inferiore a tale valore sono classificate come povere. Per famiglie di ampiezza diversa il valore della linea si ottiene applicando un'opportuna scala di equivalenza, che tiene conto delle economie di scala realizzabili all'aumentare del numero di componenti.

### **Prodotti agroalimentari tradizionali**

Prodotti agroalimentari le cui metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura sono inscindibilmente legate agli usi e alle tradizioni del

territorio da almeno 25 anni. Sono individuati dalle Regioni e iscritti nel registro nazionale istituito presso il Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) aggiornato con decreti annuali.

### **Produzione agricola ai prezzi di base**

Valore della produzione agricola valutata ai prezzi di base; nel Sistema europeo dei conti (SEC 95) i prezzi base sono dati dal prezzo di mercato (quello che il produttore può ricevere dall'acquirente) dedotte le imposte sui prodotti (esclusa l'IVA) e compreso ogni contributo ai prodotti.

### **Produzione standard o Standard Output**

È il valore monetario della produzione vegetale o animale che include le vendite, i reimpieghi, l'autoconsumo e i cambiamenti nello

stock dei prodotti, al prezzo franco azienda (fanno eccezione i prodotti per i quali è impossibile la vendita senza il confezionamento). La produzione standard non include i pagamenti diretti, l'IVA e le tasse sui prodotti. La determinazione della produzione standard di ciascuna attività produttiva agricola avviene moltiplicando la sua dimensione aziendale per la produzione standard unitaria che la caratterizza nel territorio (regione o provincia autonoma) in cui è ubicata l'azienda. La somma delle produzioni standard di tutte le attività praticate dalla stessa azienda in un determinato esercizio contabile (o annata agraria) costituisce la produzione standard (o Standard Output) aziendale.

### **PSR – Programma di sviluppo rurale**

Programma da attuarsi a livello regionale, per ciascun Stato membro, in cui quale principale strumento di

pianificazione del mondo rurale. Definisce le strategie, gli obiettivi e gli interventi per il settore agricolo, agroindustriale e forestale e per lo sviluppo rurale.

### **Reimpieghi**

Con il SEC 95 si distingue tra quelli reimpiegati nell'ambito della stessa azienda e quelli oggetto di scambio tra aziende agricole con contropartita di carattere economico. Dalla nuova valutazione vanno escluse dal calcolo le seguenti produzioni: uve per la produzione di vino da parte delle aziende agricole, in quanto il relativo valore è compreso nella trasformazione del vino; olive destinate alla produzione di olio direttamente da parte delle aziende agricole; il latte destinato all'alimentazione dei redi (vitelli) nell'ambito della stessa azienda agricola; le foraggere permanenti non oggetto di compravendita tra aziende agricole; i sottoprodotti

senza valore economico; le sementi riutilizzate nell'ambito della stessa azienda agricola. Vanno invece incluse nel calcolo dei reimpieghi: le sementi, che hanno un valore economico e che sono vendute ad altre aziende agricole; i prodotti utilizzati anche nell'alimentazione del bestiame; le produzioni foraggere direttamente commercializzabili (fieno, insilati di mais, ecc.).

### **Rete Natura 2000**

È una rete di siti che si estende su tutti e 27 gli Stati della UE con l'obiettivo di arrestare il declino della biodiversità tramite la tutela a lungo termine di specie ed habitat maggiormente minacciati, compatibilmente con le esigenze delle attività antropiche presenti sul territorio. Appartengono alla rete Natura 2000 i siti di importanza comunitaria (SIC), istituiti attraverso la direttiva 92/43/CE ("direttiva Habitat") per la conservazione degli habitat natura-

li e seminaturali e della flora e della fauna selvatica, selezionati per ogni regione biogeografica, e le zone di protezione speciali (ZPS), istituite attraverso la direttiva 79/409/CEE ("direttiva Uccelli") sulla conservazione degli uccelli selvatici.

### **RICA - Rete di Informazione Contabile Agricola**

Strumento comunitario finalizzato a monitorare la situazione economica delle aziende agricole europee. In Italia la RICA è gestita dal CREA e rappresenta l'unica fonte armonizzata di dati microeconomici. Ogni anno la RICA Italia fornisce i dati economici di un campione rappresentativo di aziende agricole caratterizzate da una dimensione che in termini economici è uguale o superiore a 8.000 euro di produzione lorda standard. La selezione del campione è di tipo stratificato equiprobabilistico. La stratificazione del campo di osservazione considera le

tre dimensioni: la collocazione territoriale (le Regioni e Province autonome), la dimensione economica (DE) e l'orientamento tecnico economico (OTE).

### **RN - Reddito netto**

Rappresenta la remunerazione dei fattori fissi di produzione apportati dall'imprenditore e dalla sua famiglia (terra, lavoro familiare e capitale) e del rischio imprenditoriale.

### **RN/RO - Indice della gestione straordinaria**

Indice reddituale che consente di esprimere il peso della gestione extra-caratteristica (vale a dire, quella legata alle attività non tipicamente agricole) nella formazione del reddito netto.

### **RO - Reddito operativo**

Nel bilancio riclassificato RICA rappresenta l'aggregato del conto economico derivante dalla differenza

tra il Prodotto Netto e il costo del lavoro (Redditi Distribuiti)

### **ROE - Indice di redditività del capitale netto (Return on equity)**

È calcolato come rapporto tra Reddito e Capitale Netto; viene solitamente comparato con i tassi attivi sui depositi bancari per esprimere un giudizio sulla redditività aziendale.

### **ROI - Indice di redditività del capitale investito (Return on investment)**

Il ROI è una percentuale che indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica. Per poter giudicare questo indice bisogna confrontarlo con il costo medio del denaro: se il ROI è inferiore al tasso medio di interesse sui prestiti la remunerazione del capitale di terzi farebbe diminuire il ROE, si avrebbe cioè una leva finanziaria negativa: farsi prestare capi-

tali porterebbe a peggiorare i conti dell'azienda. Viceversa se il ROI è maggiore del tasso medio sui prestiti, in linea di principio conviene accendere prestiti per aumentare il giro d'affari, perché i ricavi aggiuntivi supereranno il costo del denaro preso a prestito.

### **RTA - Ricavi totali aziendali**

Rappresentano i ricavi complessivi aziendali per la cessione di prodotti e servizi, costituiti a sua volta dai ricavi delle attività primarie agricole e zootecniche (la cosiddetta PLV) e i ricavi derivanti dalle Attività Complementari, conosciute anche come attività connesse (multifunzionalità).

### **SAT - Superficie totale aziendale**

È l'area complessiva dei terreni dell'azienda destinata a colture erbacee e/o legnose agrarie inclusi boschi e superficie agraria non utilizzata, nonché l'area occupata da parchi e giardini ornamentali, fab-

bricati, stagni e canali, situati entro il perimetro dei terreni che costituiscono l'azienda.

### **SAU - Superficie agricola utilizzata**

È la superficie costituita dall'insieme dei seminativi, prati permanenti e pascoli, coltivazioni legnose agrarie, orti familiari e castagneti da frutto.

### **Servizi connessi**

Esercizio per conto terzi e noleggio di mezzi e di macchine agricole con personale; raccolta, prima lavorazione (esclusa trasformazione), conservazione di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi all'agricoltura svolti per conto terzi; sistemazione di parchi, giardini e aiuole; attività dei servizi connessi all'allevamento del bestiame, esclusi i servizi veterinari.

### **Servizi ecosistemici**

Sono i vantaggi che le persone ot-

tengono dagli ecosistemi, inclusi i servizi di approvvigionamento, come cibo e acqua, la regolamentazione dei servizi, come il controllo delle inondazioni e delle malattie, servizi culturali e spirituali e servizi di supporto come il ciclo dei nutrienti che mantengono le condizioni per la vita sulla Terra.

### **Supermercato**

Esercizio al dettaglio operante nel campo alimentare, organizzato prevalentemente a libero servizio e con pagamento all'uscita, che dispone di una superficie di vendita uguale o superiore a 400 mq. e di un vasto assortimento di prodotti di largo consumo ed in massima parte preconfezionati nonché, eventualmente, di alcuni articoli non alimentari di uso domestico corrente.

### **UBA - Unità di bestiame adulto**

La consistenza degli allevamenti viene determinata attraverso le

UBA. Tali unità di misura convenzionale derivano dalla conversione della consistenza media annuale delle singole categorie animali nei relativi coefficienti definiti nel Reg. CE 1974/2006. Una unità di bestiame adulto equivale a una vacca lattifera. I parametri comunitari utilizzati per convertire i capi allevati in UBA, che tengono conto delle esigenze nutritive relative delle varie specie e categorie di bestiame, sono i seguenti:

- Bovini, Bufalini di meno di un anno 0,4;
- Bovini, Bufalini da 1 a meno di 2 anni 0,6;
- Bovini, Bufalini di due anni e più, maschi 1,0;
- Giovenche o Bufale che non hanno partorito, per allevamento o ingrasso 0,8;
- Vacche, Bufale lattifere, anche da riforma 1,0;
- Altre vacche o Altre Bufale di più di 2 anni 0,8;

- Equini in complesso 0,6;
- Pecore e altri ovini 0,1;
- Caprini in complesso 0,1;
- Lattonzoli (per 100 capi) 2,7;
- Scrofe riproduttrici 0,5;
- Suini all'ingrasso ed altri suini 0,3;
- Polli da carne (per 100 capi) 0,7;
- Galline da uova (per 100 capi) 1,4;
- Altri volatili (per 100 capi) 3,0;
- Coniglie madri (per 100 capi), conigli maschi e riproduttori 3,0;
- Altri conigli madri (per 100 capi) 1,1;
- Oche, Anitre, Tacchini (per 100 capi) 3,0;
- Faraone, Fagiani, Pernici (per 100 capi) 1,4;
- Pulcini e altri animali 0,0.

### **UL - Unità di lavoro**

Unità di analisi che quantifica in modo omogeneo il volume di lavoro svolto da coloro che partecipano, con diverse modalità ed intensità di tempi, al processo di produzione un paese, a prescindere dalla loro

residenza. L'insieme delle unità di lavoro è ottenuto dalla somma delle posizioni lavorative a tempo pieno e dalle posizioni lavorative a tempo parziale (principali e secondarie), trasformate in unità a tempo pieno.

### **ULF - Unità di lavoro familiare**

Le unità di lavoro familiare sono rappresentate dalla manodopera della famiglia agricola a tempo pieno che part-time (parenti del conduttore, siano essi conviventi che aventi semplici relazioni di parentela naturale o acquisita). Le ULF vengono calcolate secondo il parametro corrispondente a 2.200 ore/anno/persona. La sommatoria delle ULF dei singoli componenti la manodopera familiare determina le ULF complessive prestate in azienda. Tale unità di analisi quantifica in modo omogeneo il volume di lavoro svolto dalle persone che lavorano in azienda e che non ricevono salario o stipendio ma sono remunerate

attraverso il reddito che rimane alla famiglia dallo svolgimento dell'attività agricola.

### **ULS - Utile lordo di stalla**

L'utile lordo di stalla è un componente della produzione lorda vendibile aziendale che deve essere incluso nel bilancio quando nell'azienda viene praticata un'attività zootecnica e corrisponde all'incremento di valore del bestiame nel corso di un anno. L'incremento di valore può essere dovuto a variazioni quantitative, come l'aumento del numero di capi, o a variazioni qualitative, dovute a una diversa composizione della tipologia di bestiame. Per la determinazione dell'utile lordo di stalla è necessaria quindi la conoscenza del ciclo produttivo degli animali allevati; i dati tecnici consentono poi di determinare, per fini estimativi, i dati economici. Si ottiene sommando le vendite di capi e relativi premi e sovvenzioni,

gli autoconsumi e regalie, i salari in natura, il valore dei capi presenti in inventario finale e sottraendo gli acquisti di capi e il valore di quelli presenti in inventario iniziale.

### **ULT - Unità di lavoro Totali**

Le unità di lavoro sono rappresentate dalla manodopera familiare e salariata. Le ULT vengono calcolate secondo il parametro 2.200 ore/anno/persona. Per tutti i componenti della manodopera sia familiare che retribuita (avventizi esclusi) le UL vengono calcolate per ogni soggetto dividendo il numero di ore prestate nel corso dell'esercizio contabile per il parametro 2.200. Nel caso in cui il numero di ore prestate da un singolo componente è superiore alle 2.200 ore/anno la UL sarà uguale a 1, mentre nel caso in cui il numero di ore è inferiore a 2.200 allora la UL sarà proporzionale alle ore effettivamente prestate. La sommatoria delle UL dei singoli componenti la



manodopera così calcolate vengono sommate alle UL della manodopera avventizia, determinata dal rapporto delle ore prestate dai gruppi di avventizi per il parametro 2.200. Dalle UL aziendali sono escluse le ore prestate dalla manodopera derivante dai servizi di contoterzismo passivo. Nel calcolo delle UL è compreso invece lo scambio della manodopera tra aziende agricole limitrofe.

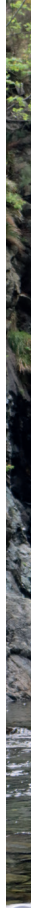
### **Universo RICA**

A partire dal campione RICA 2014, l'universo di riferimento è costituito dalle aziende rilevate dal Censimento agricolo 2010 ed è stata fissata una soglia minima di ingresso pari a 8.000 euro di Produzione Standard, che garantisce tutte le coperture richieste dal regolamento comunitario

### **VA - Valore aggiunto**

È il saldo tra la produzione e i consumi intermedi, in cui la produzione

è valutata ai prezzi di base, cioè al netto delle imposte sui prodotti e al lordo dei contributi ai prodotti. La produzione valutata ai prezzi di base si differenzia da quella valutata al costo dei fattori: quest'ultima è al netto di tutte le imposte (sia quelle sui prodotti, sia le altre imposte sulla produzione) e al lordo di tutti i contributi (sia i contributi commisurati al valore dei beni prodotti, sia gli altri contributi alla produzione).





**L'AGRICOLTURA NELLA LIGURIA IN CIFRE 2023**  
**CREA - Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia**  
[https:// www.crea.gov.it](https://www.crea.gov.it)

ISBN 9788833852768